

VALENTINA

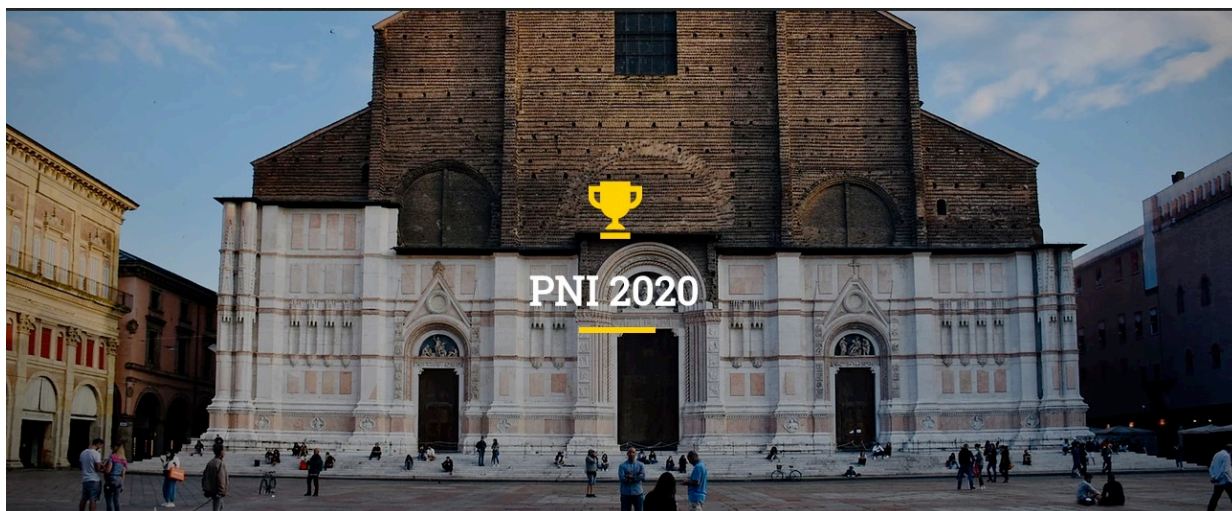
communication

Rockin' Ideas!

RASSEGNA STAMPA



Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition



XVIII PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE

Bologna, 30 novembre - 4 dicembre 2020

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com



RASSEGNA STAMPA

INDICE

1. MATERIALE STAMPA	8
Comunicato stampa – 4 dicembre 2020	
Premio Nazionale per l’Innovazione: Vincono Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), SAMS Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia), U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D’Aosta) Agromateriae vincitore assoluto PNI 2020	
Comunicato stampa – 1 dicembre 2020	
Premio Nazionale Innovazione (PNI): Ecco i 16 Finalisti della più importante Business Plan Competition per Startup d’Italia	
Comunicato stampa – 25 novembre 2020	
PNI 2020: La più importante Business Plan Competition per Startup d’Italia diventa anche un format digitale e si apre al grande pubblico	
2. RILANCIO DIRETTA STREAMING IN PARTNERSHIP CON ANSA	19
<ul style="list-style-type: none">• Finestra con streaming in Home Page ANSA.it• Pagina interna Eventi Live su ANSA.it• Post su Pagina Facebook ANSA• Rilancio su canale Twitter ANSA	
3. RASSEGNA	24
Agenzie	25
Ansa web (7 dicembre)	
Adnkronos web (5 dicembre)	
Ansa web (4 dicembre)	
Agenzia Stampa.net (2 dicembre)	
Lancio MF Dowjones (1 dicembre)	
Adnkronos web (25 novembre)	
Ansa web (25 novembre)	
Lancio MF Dowjones (25 novembre)	
Lancio Radiocor Plus (25 novembre)	
Quotidiani	39
Il Tirreno (10 dicembre)	
La Provincia di Como (9 dicembre)	
Modena Today (9 dicembre)	



RASSEGNA STAMPA

TouchPoint Today (9 dicembre)
Corriere di Como (8 dicembre)
Alto Adige (7 dicembre)
EconomyUp (7 dicembre)
Trentino (7 dicembre)
Il Giornale d'Italia (6 dicembre)
Avvenire (5 dicembre)
ComoCity (5 dicembre)
Il Sole 24Ore (5 dicembre)
Bologna2000 (4 dicembre)
Sassuolo2000 (4 dicembre)
Gazzetta di Modena (3 dicembre)
TouchPoint Today (3 dicembre)
Carpi2000 (2 dicembre)
Modena2000 (2 dicembre)
Reggio2000 (2 dicembre)
Bologna2000 (1 dicembre)
MF Milano Finanza (1 dicembre)
Sassuolo2000 (1 dicembre)
Il Centro (30 novembre)
Cronache del Mezzogiorno (26 novembre)
EconomyUp (26 novembre)
Il Resto del Carlino (26 novembre)
Bologna2000 (25 novembre)
Gazzetta di Bologna (25 novembre)
Il giornale d'Italia (25 novembre)
Innovation Post (25 novembre)
MF Milano Finanza (25 novembre)
Sassuolo2000 (25 novembre)
SuperSud (25 novembre)

Periodici

Tencnelab (10 dicembre)
GreenPlanner Magazine (9 dicembre)
Ambiente&Ambienti (8 dicembre)
Recycling Industry (7 dicembre)
Millionaire (4 dicembre)
Wired (4 dicembre)

101



RASSEGNA STAMPA

EconomyMag (2 dicembre)
CerPress (1 dicembre)
Now Magazine (28 novembre)
La Stampa Tutto Soldi (27 novembre)
EconomyMag (25 novembre)
TouchPoint (25 novembre)
UniBo Magazine (25 novembre)

Testate online

128

E-gazzette.it (9 dicembre)
Donna in Affari (7 dicembre)
Giornale di Sicilia (7 dicembre)
Istituto Italiano di Tecnologia Opentalk (7 dicembre)
i-Talicom (7 dicembre)
Torino Oggi (7 dicembre)
Verona Daily (7 dicembre)
Wine News (7 dicembre)
Notizie H24 (6 dicembre)
Cronaka (5 dicembre)
Luino Notizie (5 dicembre)
Sul Panaro (5 dicembre)
The world News (5 dicembre)
Varese News (5 dicembre)
AboutPharma (4 dicembre)
Giornale San Marino (4 dicembre)
Globo di Roma (4 dicembre)
Ttecnologico (4 dicembre)
Giornale di Rimini (3 dicembre)
StartupItalia (3 dicembre)
Ttecnologico (3 dicembre)
Verona Daily (3 dicembre)
La Mescolanza (2 dicembre)
Torino Oggi (2 dicembre)
StartupItalia (30 novembre)
Donna in Affari (29 novembre)
InnovaMi News (29 novembre)
TusciasUp (29 novembre)
Corriere Comunicazioni Corcom (26 novembre)





RASSEGNA STAMPA

Il Resto del Carlino.it (26 novembre)
Ttecnologico (26 novembre)
Fashion Luxury (25 novembre)
Massa Critica (25 novembre)
StartUp News (25 novembre)

Radio e TV

200

Business24 (10 dicembre)
Radio Veronica One (5 dicembre)
TeleNicosia (5 dicembre)
First Radio Web (4 dicembre)
Quarto Elemento (1 dicembre)
TGCom (1 dicembre)
Radio Veronica One (25 novembre)
TGCom (25 novembre)

Siti Web&Blog

211

Polihub news letter (18 dicembre)
Equo, Eco e Vegan (11 dicembre)
Aifi (10 dicembre)
CCIAA Bologna (10 dicembre)
Polihub (10 dicembre)
Libero 24x7 (9 dicembre)
Imprese lavoro (7 dicembre)
Slow Food Valli Orobiche (7 dicembre)
Vinitaly (7 dicembre)
CiaoComo (6 dicembre)
Città di Ciampino (5 dicembre)
Msn Money (5 dicembre)
Le Fonti NewPharma (5 dicembre)
Yahoo finanza (5 dicembre)
Yahoo Lifestyle (5 dicembre)
Live 24x7 news (4 dicembre)
Regione Emilia-Romagna (4 dicembre)
Università degli Studi dell'Insubria (4 dicembre)
Zazoom News (4 dicembre)
Aifi (2 dicembre)



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558
www.valentinacommunication.com



Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition

RASSEGNA STAMPA

Art-Er (2 dicembre)
ReiLab Reinnova (3 dicembre)
Advfn (1 dicembre)
Emilia Romagna Startup (1 dicembre)
Social Media Manager (1 dicembre)
Intesa Sanpaolo (30 novembre)
Clic lavoro (27 novembre)
Donne Cultura (27 novembre)
Econerre (26 novembre)
I Diari Curiosi (26 novembre)
Msn money (26 novembre)
Advfn (25 novembre)
The Map Report (25 novembre)
Valle D'Aosta Regione (25 novembre)
Yahoo notizie (25 novembre)
Romoli Andrea blog (25 novembre)

Dai Social

Alcune riprese di articoli e news su
Twitter
LinkedIN
Facebook

276



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558
www.valentinacommunication.com



MATERIALE STAMPA



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com

COMUNICATO STAMPA

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: VINCONO

Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), SAMS Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia), U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)

AGROMATERIAE VINCITORE ASSOLUTO PNI 2020

Conferito oggi da Bologna il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Bologna, 4 dicembre 2020 – Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il **valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca**, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della **18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**.

Al **PNI** – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una **Giuria** composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria>), sulla base di **criteri** come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*“Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. – commenta **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta.”*

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

*«Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. – ha commentato a margine dell'evento **Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna** – Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive.»*

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

“In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. – ha aggiunto Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna – La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l’utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l’accesso dei giovani all’innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all’estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l’Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze.”

Ecco i vincitori, ognuno di loro si porta a casa un assegno di 25mila euro.

CHI SONO I VINCITORI

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):

Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all’infrarosso con un’unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all’occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L’infrarosso a onda corta SWIR (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce SWIR riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. “Oggi l’imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell’elevato costo dei sensori” dice **Andrea Ballabio**, co-founder di EYE4NIR. “Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato.”

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell’industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly. “La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO **Alessandro Nanni** – ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo”.

Premio ICT (tecnologie dell’informazione e dei nuovi media):

SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l’anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l’industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all’interno dell’Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un’identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l’anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. “La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – dice il CEO e CTO **Matteo Butti** – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto”.

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D’Aosta) – Diagnosi precoce dell’insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

L’insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l’insorgenza. “Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO **Andrea Ancona** - Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano”.

PNI 2020 ha visto inoltre l’assegnazione di due Menzioni e di diversi Premi Speciali:

Premio Speciale G-Factor, l’incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli: il premio, assegnato a **U-Care Medical (StartCup Piemonte)**, consiste in un premio in denaro di 3.500€ e nell’accesso diretto all’ultima fase di selezione della Call For Innovation 2021 - Life Science & Digital Health, che prevede una serie di incontri one-to-one con esponenti del mondo scientifico, industriale e del venture capital.

Premio Speciale Intesa Sanpaolo Innovation Center vinto da **Eye4Nir (StartCup Lombardia)**, offre alla Startup selezionata una sessione di Coaching con Bill Barber, responsabile Valutazione e Accelerazione Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center nonché coach e mentor, imprenditore seriale californiano, business angel. La sessione formativa sarà focalizzata sulla definizione del business plan e il miglioramento del pitch di presentazione della start up.

Premio Speciale e LIFTT Innovation Contest vinto da **Random Power (StartCup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare nel portafoglio LIFTT, società operativa di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all’ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), grazie ad un investimento di 50.000 euro ed un sostegno alla crescita di tipo gestionale e strategico da parte del suo team di Project Management.

Premio Speciale Mito Technology “PoC of the Year of Progress Tech Transfer” vinto da **Random Power (StartCup Lombardia)**, assegnato alla migliore proposta di proof-of-concept per tecnologie legate alla sostenibilità caratterizzata da un TRL almeno pari a 4. Il progetto vincitore ha diritto ad un percorso di accompagnamento del valore di 12.000 euro. Inoltre, le migliori proposte saranno valutate anche ai fini di un eventuale finanziamento della proof-of-concept.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **DDC srl* (StartCup Piemonte e Valle d’Aosta)** che sarà seguita attraverso un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre ad ottenere la partecipazione alla Startup Academy. Dal 2014 UniCredit Start Lab ha visionato oltre 5.000 business plan, con soluzioni innovative per i settori più tradizionali del Made in Italy, così come per settori più di frontiera. Oltre 300 startup hanno già usufruito del programma di accelerazione con attività di mentoring, sviluppo del network e formazione mirata, anche grazie alla collaborazione attiva ed entusiasta di oltre 200 partner.

Premio speciale EIT Health Innostars – la KIC-Salute dell’European Institute of Technology and Innovation, il più grande consorzio europeo a favore dell’innovazione e dell’educazione – grazie al quale **J.E.M. Tech* (StartCup Emilia-Romagna)**,

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

vincitrice del premio, avrà la possibilità di partecipare al primo bootcamp degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti da Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria.

Menzione speciale "Social Innovation" | ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica: per il miglior progetto di Innovazione Sociale. Vince **Kitchen Footprint* (StartCup Liguria)** e ottiene la partecipazione gratuita ad un Executive Master ALTIS a scelta tra Social Entrepreneurship e Sviluppo Strategico delle PMI.

Menzione speciale "Pari Opportunità" | MIP Politecnico di Milano: istituita con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità femminile: primo premio del valore di euro 10.000 a **Bryla* (StartCup Campania)** secondo premio del valore di euro 6.000 a **ScreenNeuroPharm* (StartCup Liguria)**. I premi sono erogati sotto forma di servizi che garantiscono ai team vincitori la possibilità di accedere ai corsi di formazione executive erogati dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business attraverso la MIP Management Academy.

*** CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI:**

- **Bryla (StartCup Campania)** – sviluppo di un cerotto fotovoltaico per il trattamento delle ferite croniche attraverso l'elettroterapia.
- **DDC srl (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta)** – ha sviluppato un nuovo farmaco da portare in clinica per la cura della Leucemia Mieloide Acuta che è anche un potente antivirale ad ampio spettro.
- **J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna)** – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- **Kitchen Footprint (StartCup Liguria)** – tutte le informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti alimentari reperibili al supermercato, racchiusi in una app.
- **ScreenNeuroPharm (StartCup Liguria)** - offre strumenti per l'ingegnerizzazione di colture cellulari per lo screening farmacologico.

PNICUBE 2020 è promosso dall'Associazione Italiana Incubatori Universitari PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro. **Con il Patrocinio di:** Comune di Bologna. **Con il sostegno di:** Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, CCAA di Bologna. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Sponsor:** Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. **Con il contributo:** Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health InnoStars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp

PNICube è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi PNICube conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'Italian Master Startup Award, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

COMUNICATO STAMPA

PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE (PNI): ECCO I 16 FINALISTI DELLA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA

Si affronteranno a colpi di pitch il 4 dicembre, nella seconda e ultima giornata del 18° PNI, per disputarsi il premio di PNICube per i più innovativi progetti di impresa hi-tech generati dalla ricerca accademica.

Bologna, 1 dicembre 2020 – Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2020** e si contenderanno i **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** –, oltre ai numerosi [Premi Speciali](#).

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari [PNICube](#) in collaborazione con l’**Università di Bologna** e il suo incubatore **Almacube** e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica.»

La Finale del **4 dicembre** (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e **in streaming** sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare **l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi**, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna **Francesco Ubertini**, il Presidente PNICube e Almacube **Alessandro Grandi**, il Presidente Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Presidente CCIAA di Bologna **Valerio Veronesi**, il Sottosegretario del MiSE **Gian Paolo Manzella**, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna **Rosa Grimaldi**, il Direttore Fondazione Enea Tech **Salvo Mizzi**, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center **Guido de Vecchi**, il Vice Presidente Confindustria **Maurizio Marchesini**, il Dean Bologna Business School **Massimo Bergami**, il giornalista e innovatore **Riccardo Luna**.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- **Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana)** – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- **Eye4nir (Start Cup Lombardia)** – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all’infrarosso con un’unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

- **K3rx (Start Cup Emilia-Romagna)** – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- **Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna)** – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- **AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna)** – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- **D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige)** – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- **DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- **Kalya (Start Cup Campania)** – "Sentinella" - cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture - previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- **BFix (Start Cup Sardegna)** – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- **J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna)** – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- **NephroTIMP (Start Cup Lazio)** – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- **U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- **Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- **Netabolics (Start Cup Lazio)** – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- **Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia)** – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" più sicure.
- **SAMS Technology (Start Cup Lombardia)** – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento gratuito su <https://pni2020.ibrida.io> e in streaming sul canale Youtube UniBO <https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro. **Con il Patrocinio di:** Comune di Bologna. **Con il sostegno di:** Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it



CCIAA di Bologna. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Sponsor:** Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. **Con il contributo:** Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

PNICube è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi PNICube conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'Italian Master Startup Award, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

COMUNICATO STAMPA

PNI 2020: LA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA DIVENTA ANCHE UN FORMAT DIGITALE E SI APRE AL GRANDE PUBBLICO

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Milano, 25 novembre 2020 – L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'[Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube](#) e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre

UFFICIO STAMPA

1/3

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

*«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.»*

*«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.»*

*«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.»*

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. *«Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le*

UFFICIO STAMPA

2/3

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it

startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo”.

- Quando** Lunedì 30 novembre (10:00-17:30) e venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)
- Dove** Evento online gratuito su piattaforma [bridai.io](https://www.bridai.io),
- Come** Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>. La registrazione è valida per entrambe le giornate.
- Business Match** Lunedì 30 novembre, ore 15.30-17.30. Iscrizione su: <http://bit.ly/Businessmatch>
- Programma** <https://www.pnicube.it/pni-2020>
- Video Teaser** <https://bit.ly/PNI2020teaser>
- Hashtag** #PNI2020
- Chi** **Promosso da:** PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.
Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna
Main Partner: Gruppo Iren
Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab
Con il contributo di: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis e BBS-Bologna Business School
Con il Patrocinio di: Comune di Bologna

***PNICube** è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi **PNICube** conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'**Italian Master Startup Award**, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.*

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – M 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa – T 051/2098547 – ufficiostampa@unibo.it



RILANCIO DIRETTA STREAMING IN PARTNERSHIP CON ANSA



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com



Da Zuckerberg 1 milione per una 'TAC' che 'guarda' nel corpo

Nord America. | Sviluppata a Grenoble, ha mostrato i danni da Covid nei polmoni



Covid: Obama, Bush e Clinton si vaccineranno in tv

Mondo. | I tre ex presidenti volontari per promuovere la campagna



Mattarella, anche inclusione disabili è misura civiltà Stato

Politica. | Messaggio del Presidente della Repubblica nella giornata dei diritti delle persone disabili



Ci sono stati 993 morti in 24 ore, mai così tanti, 23.225 i positivi. Speranza: Rt 0,91, decessi ultimo dato a scendere



Un sanitario esegue un tampone a Roma

↳ Covid, Arcuri: "Entro settembre possibile vaccinare tutta la popolazione"

Europa League: Celtic ribaltato, Milan ai sedicesimi

Sport. | Pioli festeggia ritorno con una rimonta, ora in palio primo posto



Milan-Celtic

↳ Europa League: Napoli pareggia e rinvia qualificazione

di un anno che non dimenticheremo - VIDEO

Dal 2005 il volume raccoglie i migliori scatti dei fotografi dell'agenzia

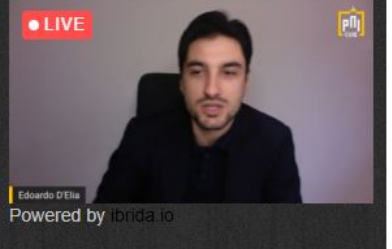


↳ Video. Ecco PHOTOANSA 2020, l'anno appena trascorso raccontato per immagini

ANSA EVENTI - LIVE

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale

DIRETTA STREAMING. Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi



EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Braeli English Podcast ANSAcheck Social:

ANSA Economia

Cronaca Politica **Economia** Regioni+ Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO - BORSA - INDUSTRY 4.0 - PROFESSIONI - REAL ESTATE - PMI - RISPARMIO & INVESTIMENTI - BUSINESS WIRE - AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale**

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale

Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi

Redazione ANSA

04 dicembre 2020
09:14
ANALISI

[Suggerisci](#)


[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)



Premio Nazionale per l'Innovazione 2020
La più importante competizione imprenditoriale per startup italiane

4 dicembre 2020 - La finale
In diretta streaming dalle ore 09:30

Premio nazionale per l'Innovazione - RIPRODUZIONE RISERVATA
[CLICCA PER INGRANDIRE](#)


Il 4 dicembre la sfida finale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), con la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.


Sono queste le finalità del PNI, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

DIRETTA streaming a cura di PNICube

LIVE



Federico D'Elia



Francesco Ubertini, Rettore Università di Bologna


Powered by [ibrida.io](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA


CONDIVIDI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:


VIDEO ECONOMIA



03 DICEMBRE, 21:38
SCUOLA, ANIEF: INDENNITÀ DI RISCHIO PER IL COVID A DOCENTI E PERSONALE



03 dicembre, 20:22
Piani di Bobbio, Fossati: "Ci stiamo preparando per gestire in sicurezza i flussi di sciatori"



03 dicembre, 19:11
Patrimoniale, Fratolanni: "Se non ora quando? Nel mondo molti ricchi chiedono di essere tassati"

[tutti i video](#)

ULTIMA ORA ECONOMIA

08:19 **Borsa: Europa apre contrastata dopo Opec, attesa per dati Usa**

08:06 **Borsa: Milano apre in rialzo (+0,1%)**

08:33 **Spread Btp-Bund apre poco mosso a 116 punti base**

08:30 **Oro: prezzo spot stabile a 1.841 dollari l'oncia**

08:28 **Cambi: euro sale ancora, in avvio è a 1,2156 dollari**

08:20 **Petrolio: Wti in rialzo, sale a 46,4 dollari al barile**

08:16 **Borsa: Asia chiude in lieve rialzo, attesa per i vaccini**

08:14 **Eni: entra in colico offshore GB, progetto più grande al mondo**

01:29 **Borsa Tokyo, apertura in calo (-0,36%)**

20:33 **Petrolio: chiude in calo a Ny, -0,8%**

[Tutte le news](#)

COMUNICATI STAMPA

Xlife Sciences AG: Successful Capital Raising of Six Million Swiss Francs

Rand Technology nomina gli alti dirigenti responsabili delle diverse regioni del mondo

Ait **ANSA.it** ✓
@AgenziaANSA · Agenzia media/stampa

Modifica Guarda il video

Home Informazioni Altro Promuovi Visualizza come visitatore

Crea un'inserzione Mostra tutto
Come desideri far crescere la tua attività?

Metti in evidenza un post
Metti in evidenza un post di Instagram

inserzioni automatizzate
Usa inserzioni personalizzate che si modificano nel corso del tempo per ottenere risultati migliori

Dati statistici Mostra tutto
Ultimi 28 giorni: 6 nov - 3 dic

Persone raggiunte	4,731,534	↑10%
Interazioni con il post	10,073,227	↑11%
"Mi piace" sulla Pagina	10,420	

Crea un post
Foto/video Ricevi messaggi Stato d'animo/attività

Crea In diretta Evento

ANSA.it ✓
Pubblicato da Hootsuite · 18 min ·

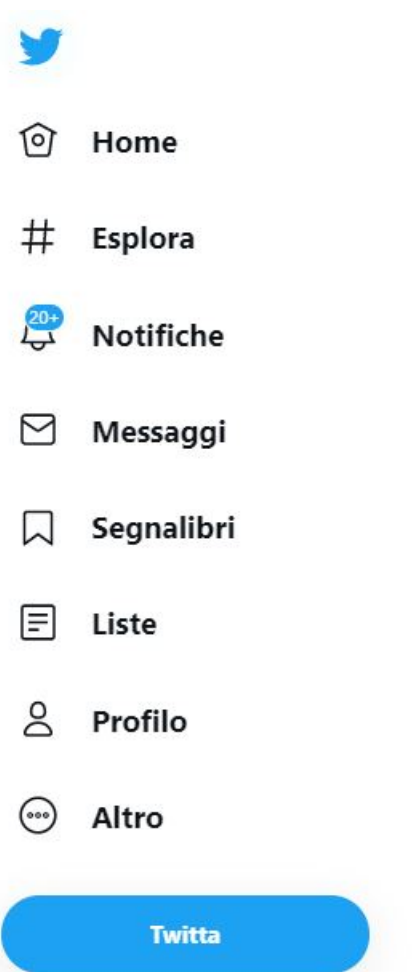
Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale LA DIRETTA #ANSA
<http://ow.ly/uptN30m2NS>

Premio Nazionale per l'innovazione 2020
La più importante business plan competition per startup d'Italia

4 dicembre 2020 - La finale
In diretta streaming dalle ore 09:30

ALMAJURE INTESA SANPAOLO Energia Italia Energy iren OChiaro Previsione GrandiCattolici

ANSA.IT
Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale - Economia



Twitter navigation sidebar with icons and labels: Home, Esplora, Notifiche (20+), Messaggi, Segnalibri, Liste, Profilo, Altro. A blue button labeled 'Twitta' is at the bottom.



Twitter feed content showing two tweets from Agenzia ANSA. The first tweet features a video of a person with boxes and a quote from Baglioni. The second tweet features a video for the 'Premio Nazionale per l'Innovazione 2020' final event on December 4th, 2020.

Agenzia ANSA  206.015 Tweet Following

Baglioni: "Sanremo lascia il segno, mi ha riverniciato di umilta'" - Spetta...
"A quasi 70 anni, mi mancano tantissimo i concerti. Penso spesso alla mia uscita di scena" (ANSA)
[ansa.it](#)

Agenzia ANSA  @Agenzia_Ansa · 19min ...

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale LA DIRETTA #ANSA

Premio Nazionale per l'innovazione 2020
La più importante business plan competition per startup d'Italia

4 dicembre 2020 - La finale
In diretta streaming dalle ore 09:30

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale - Economia
Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi Powered by ibrida.io
[\http://vmcms.ansa.priv/system/workplace/admin/newstool/https--...
[ansa.it](#)



**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

RASSEGNA STAMPA

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com



**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

AGENZIE DI STAMPA

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com

► 7 dicembre 2020

ANSA.it Terra&Gusto In breve Pmi: da agro-scarti a infrarossi, ecco Premi Innovazione

Pmi: da agro-scarti a infrarossi, ecco Premi Innovazione

Consegnati a Bologna

Redazione ANSA ROMA 07 dicembre 2020 20:11

Scrivi alla redazione Stampa



ROMA - Dal riutilizzo in chiave green degli scarti agroindustriali, alla fotocamera a infrarossi, alla marchiatura del packaging, fino alle diagnosi precoci, assegnati i Premi nazionali per l'Innovazione.

Il riconoscimento, consegnato oggi a Bologna è stato istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Al PNI concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

Vincitore in assoluto AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna dedicata alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale - ha commentato il Ceo Alessandro Nanni - ci consentirà di aumentare il nostro impegno in ricerca e sviluppo per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo". Il premio Industrial è

► 7 dicembre 2020

invece stato assegnato a Eye4nir (Start Cup Lombardia) che ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano.

Il premio Ict è andato a SAMS Technology (Start Cup Lombardia) per la marcatura innovativa del packaging; quello life sciences alla U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati.

"Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. - commenta Alessandro Grandi, presidente di PNICube - La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta." «Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. - ha commentato a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna - Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione.

Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive.» "In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. - ha aggiunto Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna - La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative".

Scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni 2020

Mercato fra i 4-50 mld, sul podio Premio Nazionale Innovazione anche Eye4nir, Sams Technology e U-Care

ECONOMIA

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 05/12/2020 20:05

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitore assoluto dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e **istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube** per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche **le startup Eye4nir, che ha ideato - dal visibile all'infrarosso - un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità**, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; **U-Care** (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un

metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati , con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – **concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. **I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come **valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato**. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. **Il Montepremi da 1,5 milioni** è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciaa di Bologna.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

► 4 dicembre 2020

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Ait Economia Fai la ricerca Il mondo in immagini Ita Vai alla Borsa Vai al Meteo Coi Pro

[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Regioni +](#)
[Mondo](#)
[Cultura](#)
[Tecnologia](#)
[Sport](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale**

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale

Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi

Redazione ANSA

04 dicembre 2020

15:06

ANALISI

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Premio nazionale per l'Innovazione - RIPRODUZIONE RISERVATA CLICCA PER INGRANDIRE

Il 4 dicembre la sfida finale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), con la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del PNI, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

DIRETTA streaming a cura di PNIcUBE

Powered by [ibrida.io](#)

ECONOMIA e FINANZA

Startup innovative: quattro emiliano-romagnole in finale al premio nazionale innovazione

Di **Silvestro Ramunno** - Dicembre 2, 2020



Quattro emiliano-romagnole tra sedici finaliste in gara per aggiudicarsi il Premio Nazionale Innovazione 2020, in corso a Bologna. Sono le startup innovative che concorreranno per un montepremi complessivo di 1,5 milioni di euro tra sostegni in denaro e servizi forniti da organizzatori e partner del PNI, la competizione che premia i migliori progetti delle 14 Start Cup regionali, tra cui anche quella dell'Emilia-Romagna, organizzata da ART-ER in collaborazione con altri partner sul territorio.

Le startup made in ER che hanno avuto accesso alla prima selezione erano cinque, quattro di loro sono state selezionate per la finale. Si tratta di: JEM Tech per la categoria Life Science; AgroMateriae per la Cleantech&Energy; K3RX Ceramics Extraordinary e Zenit Smart Polycrystals per la Industrial. Un risultato che indica quanto le startup esprimano la grande capacità d'innovazione del territorio emiliano-romagnolo.

Le startup

K3RX è nata da un gruppo di ricercatori del CNR di Faenza che hanno creato un nuovo materiale resistente a temperature estremamente alte da impiegare nel mercato aerospaziale.

J.E.M. Tech, fondata da dottorandi delle università di Parma e Verona, ha realizzato una innovativa tecnologia di imaging cardiaco per la valutazione della funzionalità meccanica del cuore in sala operatoria.

ZENIT Smart Polycrystals è il progetto di un team composto da ricercatori dell'CNR-ISTEC di Faenza per la realizzazione di materiali innovativi per sorgenti laser più efficienti, miniaturizzate e meno costose .

AgroMateriae, una startup accreditata all'Università di Modena e Reggio che si occupa della trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica.

In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. Oltre le risorse economiche stanziare annualmente dalla Regione, l'ecosistema regionale dell'innovazione ha il suo perno in ART-ER, il consorzio di cui fanno parte tutte le università regionali, che ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Le startup innovative dell'Emilia-Romagna iscritte nell'albo nazionale al 23 novembre 2020 sono 971.

La finalissima del Premio Nazionale per l'Innovazione si terrà – in streaming – venerdì 4 dicembre a partire dalle 9.30 e sarà visibile, oltre che sulla piattaforma ibrida.io, sul canale Youtube dell'Università di Bologna.

STARTUP: 16 i finalisti del Premio Nazionale per l'Innovazione MILANO (MF-DJ)--Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - oltre ai numerosi Premi Speciali. L'edizione 2020 e' promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNI Cube in collaborazione con l'Universita' di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. La finale del 4 dicembre sara' anche l'occasione per evidenziare l'abilita' del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie. Ecco chi sono i 16 progetti finalisti: **PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL - Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana) -** circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani. - **Eye4nir (Start Cup Lombardia) -** il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. - **K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) -** soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi pedunculare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione. - **Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) -** policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser. **PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY - AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) -** Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. - **D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) -** modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione. - **DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) -** nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni. - **Kalya (Start Cup Campania) - "Sentinella" -** cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle

► 1 dicembre 2020

colture - previene le infestazioni all'interno delle piantagioni. PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES - BFix (Start Cup Sardegna) - biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite. - J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) - Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia. - NephroTIMP (Start Cup Lazio) - Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni. - U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilita' di salvare vite umane. PREMIO CATEGORIA ICT - Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart. - Netabolics (Start Cup Lazio) - repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci. - Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) - sfrutta le proprieta' quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" piu' sicure. - SAMS Technology (Start Cup Lombardia) - marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilita', in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. com/fus marco.fusi@mf Dow Jones.it (fine) MF-DJ NEWS

01/12/2020 16:36

Startup: 65 nuovi progetti in gara a Premio Nazionale Innovazione 2020

La più importante business plan competition quest'anno diventa anche un format digitale e si apre al pubblico, il 4 dicembre la finalissima

ECONOMIA

Il PNI

Pubblicato il: 25/11/2020 16:24

L'obiettivo è valorizzazione le startup nate dalla ricerca accademica italiana e per l'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione sono 65 i progetti in gara pronti a conquistare il podio. Si tratta di progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PniCube. Sono ormai 18 anni che l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari promuove questa serrata competizione fra le giovani imprese nate dal mondo accademico e della ricerca universitaria che, ad oggi, è stato in grado di dare vita a più del **20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.**

Il Pni 2020 **si apre il 30 novembre prossimo mentre la finalissima si disputa il 4 dicembre.** L'edizione di quest'anno è "tutta in un format digitale" e in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. **Il presidente di PniCube, Alessandro Grandi, nel corso del webinar** di presentazione ha sottolineato che il premio si trasformerà **"in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione" nella prima giornata** di lunedì prossimo.

Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" il 30 potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Seconda tappa il 4 dicembre, quando invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Novità di quest'anno è che entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo della competizione Pni 2020 è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – Iren Cleantech&Energy, Ict, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni Pni.

Nell'ambito della competizione, infine, **si assegneranno altri Premi speciali**, tra cui Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio Lift Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis, l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Torna Pni 2020, la sfida tra 65 startup sull'innovazione



Evento online organizzato dall'Università di Bologna e Almacube
14:30 - 25/11/2020

(ANSA) - BOLOGNA, 25 NOV - Torna con una formula tutta online, a causa della pandemia, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) più importante d'Italia. Quest'anno la competizione, giunta alla 18/a edizione, è organizzata dall'Università di Bologna e da Almacube, l'incubatore dell'Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro, e si svolgerà lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre. Pni è una gara per startup research-based in cui si sfidano 65 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, le business plan competition regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a Pnicube.

Quest'anno l'evento mira a favorire lo sviluppo della cultura imprenditoriale in ambito accademico, affiancando le università nella loro azione di ponte tra ricerca e mondo aziendale. Durante la due giorni si potrà: ascoltare i pitch delle 65 startup finaliste, assistere agli interventi di speaker esperti del mondo dell'innovazione e prendere parte alla premiazione del vincitore assoluto (che riceverà la Coppa Campioni Pni) e delle quattro startup vincitrici per le categorie Life sciences, Ict, Cleantech & energy e Industria, che si aggiudicheranno 25mila euro ciascuna. Il 4 dicembre, interverrà anche il vicepresidente di Confindustria, Maurizio Marchesini. Tra gli sponsor del premio Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna e Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

"Ospitare a Bologna il Pni, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione - ha spiegato in videoconferenza il rettore dell'Alma Mater, Francesco Ubertini - È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale, e grazie al Pni potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle università italiane". Del resto, ha sottolineato Ubertini, "sul contributo all'innovazione dell'università c'è ancora molto lavoro da fare, c'è molto potenziale inespresso". (ANSA).

► 25 novembre 2020

MF Dow Jones (Italiano)**Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18* Premio Nazionale per l'Innovazione.**

Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica, spiega una nota, si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 start-up innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17h30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match.

Il 4 dicembre (9h30-13h30), invece, andrà in scena - in streaming - la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale.

I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi.

L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

(END) Dow Jones Newswires

► 25 novembre 2020

**Imprese: al via la due giorni per premiare le startup più innovative
Il 30 novembre e il 4 dicembre il premio 2020**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 nov - Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18esimo Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità. Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise. Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano. La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

com-rmi

Categoria: Notizie/Altre

Desk: Milano

Data di riferimento: 2020/11/25



**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

QUOTIDIANI

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com

► 10 dicembre 2020

Grosseto » Cronaca

Premio innovazione a una startup ideata da Alessandro Nanni ingegnere grossetano



Il progetto di AgroMateriae scelto fra 65 di tutta Italia Dagli scarti industriali (e non) nasce materia prima "green"

SARA LANDI

10 DICEMBRE 2020



GROSSETO

La start up emiliana AgroMateriae ideata dall'ingegnere chimico grossetano **Alessandro Nanni**, 30 anni, ha vinto la 18ª edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni) organizzato da Pni Cube, l'associazione italiana degli incubatori universitari. AgroMateriae ha ottenuto il primo posto per la categoria CleanTech & Energy (che dà diritto a 25mila euro da investire nello sviluppo del progetto) e il titolo assoluto tra 65 progetti finalisti selezionati in tutta Italia su oltre 900 idee di impresa che hanno partecipato alla selezione quest'anno.



AgroMateriae è una realtà appena nata: come start up universitaria accreditata dalla Università di Modena si è costituita a luglio mentre il mese scorso è stata registrata in Camera di commercio come start up innovativa. L'obiettivo è la trasformazione degli scarti agroindustriali in una nuova materia prima green. «Facciamo l'esempio degli scarti vitivinicoli», spiega l'ingegner Nanni: «Vengono sottoposti a varie trasformazioni fino ad ottenere una polvere tecnologica che diventa la componente principale di oggetti in plastica e bioplastica».

Il WinePlastics Filler (Wpl) è il primo prodotto brevettato e presto in commercio di AgroMateriae. Questo biofiller tecnologico è un semilavorato che può essere miscelato dal 5 al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti dando vita a nuovi materiali molto competitivi perché la presenza del biofiller migliora le proprietà meccaniche, aumenta la velocità di biodegradazione e abbassa i costi finali del prodotto. Grazie a questa start up ciò che è scarto della filiera può rientrare nella filiera stessa secondo i principi dell'economia circolare. «Con il Wpl – spiega Nanni – possiamo fare ad esempio tappi per i brik del vino e i legacci per i vitigni e la vigna, al posto di quelli classici verdi in Pvc. In questo caso non c'è il problema della dispersione nel campo in quanto sono biodegradabili».

La start up vuole applicare questo stesso approccio anche ad altri tipi di scarti: caffè, avanzi di concerie, scarti della lavorazione del pomodoro o delle pesche. «Il nostro motto – dice Nanni – è che gli ultimi saranno i primi».

Il sigillo del Pni premia il lavoro intenso degli ultimi mesi. AgroMateriae si è candidata alla Start Cup dell'Emilia Romagna, la fase regionale del premio, molto importante perché garantisce ai partecipanti formazione e mentoring. Poi il passaggio alla fase nazionale e la selezione tra i 16 finalisti. Infine in diretta streaming su YouTube la proclamazione dei vincitori. «Tanta adrenalina anche per noi che eravamo in collegamento – dice Nanni – perché fino all'ultimo non sapevamo l'esito».

Alessandro Nanni ha conseguito la laurea triennale all'Università di Firenze poi il trasferimento in Emilia Romagna: prima la magistrale a Bologna, poi il dottorato di ricerca in Ingegneria industriale e del territorio a Modena. Dopo il dottorato ha continuato ad occuparsi di ricerca nel campo dei biopolimeri e dei biofillers e ha messo a punto il progetto della start up di cui è amministratore (Ceo) e in cui si occupa di sviluppo e innovazione dei prodotti. Con lui un collega di studi, l'ingegnere chimico **Nikolas Gallio**, che ha portato alla start up la sua esperienza di lavoro in una multinazionale e che in AgroMateriae cura in particolare l'industrializzazione dei processi. L'advisor scientifico che supervisiona la ricerca è il professor **Massimo Messori**, ordinario di Scienza e tecnologia dei materiali all'Università di Modena e Reggio Emilia con oltre 150 pubblicazioni in riviste scientifiche.

Così il team di AgroMateriae ha commentato su Facebook la vittoria del Pni: «Questi riconoscimenti ci danno fiducia e ci faranno impegnare ancora di più per riuscire nel nostro intento: dare finalmente un volto concreto ai principi dell'economia circolare. Insomma, siamo incredibilmente soddisfatti ma non sazi». —

Startup di Como premiata con il suo super-occhio



Premi innovazione

Nel team di Eye4Nir il professor Giovanni Isella e due ricercatori del Politecnico comasco

Pni (Premi nazionali per l'innovazione), la più grande e capillare business plan competition in Italia, premia, nella categoria "industrial", Eye4Nir, una startup ideata da tre ricercatori del laboratorio L-Ness- Politecnico di Milano, Polo di Como e due ricercatori dell'Università Roma Tre. Sempre nel corso di Pni2020, Eye4Nir ha ottenuto un premio speciale assegnato da Intesa Sanpaolo Innovation Center.

Obiettivo centrato per il team guidato dal professore Giovanni Isella, e formato dai ricercatori Andrea Ballabio e Ja-

copo Frigerio, in partnership con il professor Lorenzo Colace e il ricercatore Andrea De Iacovo dell'Università Roma Tre, che si era proposto di confrontarsi con le nuove esigenze dell'economia in termini di competenze e applicazioni e proporre una risposta in grado di coniugare efficacia ed efficienza.

Nello specifico, il Premio Nazionale per l'Innovazione seleziona le migliori idee d'impresa innovative ed è promosso dall'associazione PniCube, a cui aderiscono le business plan competition (le Start Cup) ac-

cademiche italiane, con la finalità di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria a livello nazionale, mentre il premio di Intesa

Sanpaolo Innovation Center viene assegnato a chi si dimostra capace di lanciare un nuovo modello di business in grado di supportare la competitività di lungo periodo.

Eye4Nir è un vero e proprio "occhio" - da qui il nome del progetto - in grado di vedere sia la luce visibile sia una parte di quella infrarossa. La parte di infrarossi che vengono sfruttati non ha a che fare con il calore, come si potrebbe pensare nell'immaginario collettivo. «In realtà l'infrarosso è una parte di spettro elettromagnetico molto più ampio e si intende quella parte di luce che sta dopo il colore rosso, fino ad arrivare alle microonde - spiega Andrea Ballabio - Il nostro dispositivo permetterà di vedere la luce infrarossa, che non si vede a occhio nudo, riflessa dal-

l'oggetto ottenendo conoscenze aggiuntive sulla composizione dell'oggetto stesso».

L'idea del progetto è di quattro anni fa, poi studi e ricerche e attività di laboratorio su quei materiali innovativi che consentono la realizzazione, a costi nettamente inferiori rispetto alle tecnologie attuali usate in queste applicazioni, di un sensore di immagine che possa ve-

dere l'infrarosso ed acquisisca in questo modo immagini in condizioni di scarsa visibilità.

Il dispositivo si comporta come normale fotocamera, di

uno smartphone o di un computer, che sfruttando la visione della luce infrarossa a onda corta Swir fornisce informazioni interessanti ma soprattutto utili, nelle più svariate applicazioni, al nostro quotidiano: dall'ambito sanitario all'automazione industriale, per il controllo della qualità e della flessibilità del processo di produzione, dal sistema di riciclaggio della plastica alla food technology, per la selezione e il rilevamento dei difetti e imperfezioni nei prodotti alimentari. **Elena Ornaghi**



Il team del progetto Eye4Nir



Attualità

La start-up di Unimore AgroMateriae vince il Premio Nazionale per l'Innovazione

AgroMateriae si occupa della trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica



Redazione

09 DICEMBRE 2020 12:24



La start-up di Unimore AgroMateriae, oltre ad aver vinto la categoria **Cleantech&Energy**, è risultata vincitrice assoluta della 18° edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)** uno dei riconoscimenti più prestigiosi nel panorama dell'innovazione italiana, la cui finale si è tenuta in versione digitale. Grazie alla vittoria di AgroMateriae, l'**Università di Modena e Reggio Emilia** si aggiudica la **Coppa dei Campione del PNI**, assegnata all'università che ha incubato il migliore progetto del PNI.

Al **PNI 2020** hanno concorso i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali, a cui hanno preso parte nel 2020 **oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia**. Sono **65 i progetti** arrivati a fronteggiarsi in finale.

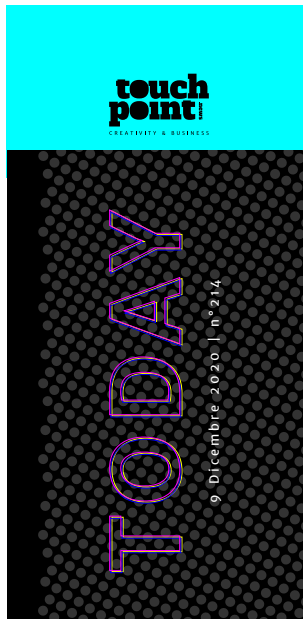
AgroMateriae si occupa della **trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica**, con un mercato stimato, solo per i prodotti usa e getta, di 13 miliardi di euro, mentre per packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi.

Il suo primo prodotto di lancio è il **WinePLastics filler**, materiale innovativo ottenuto dagli scarti vitivinicoli per cui nel dicembre 2019 è stata depositata una domanda di brevetto italiana da parte dei proponenti Unimore della start-up, il Prof. **Massimo Messori** e l'Ing. **Alessandro Nanni**. Nello specifico il WPL è una polvere che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti, aumentando le proprietà meccaniche del materiale, abbassando i costi di produzione fino al 48% e rendendo il materiale altamente eco-friendly.

I vincitori, che **si sono aggiudicati 25mila euro**, sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*"Questo Premio - ha commentato il CEO **Alessandro Nanni** - ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo".*

La start-up di Unimore AgroMateriae vince il Premio Nazionale per l'Innovazione, *"Siamo enormemente soddisfatti e orgogliosi di questo riconoscimento. - aggiunge il Prof. **Massimo Messori** - Questo risultato premia l'ottimo lavoro svolto da Alessandro durante il dottorato di ricerca in Unimore, lavoro che ha dapprima portato a diverse pubblicazioni scientifiche di alto livello e alla domanda di brevetto e successivamente al riconoscimento e alla costituzione della startup Agromateriae. Un caso esemplare di Ricerca e Terza Missione di qualità del nostro Ateneo."*



SELEZIONATI TRA 16 FINALISTE

PNI, TUTTI I VINCITORI DELLA 18ª EDIZIONE. AGROMATERIAE È IL VINCITORE ASSOLUTO

Sono stati nominati i vincitori della 18ª edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**. Al PNI - la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'**Università di Bologna** e **Almacube**, incubatore di **Ateneo** e di **Confindustria Emilia Area Centro** - concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital. «Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo - commenta **Alessandro Grandi**, Presidente di **PNICube** -. La premiazione di una start up che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta». 1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di **PNICube** e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che **PNICube** ha saputo costruire negli anni.

I VINCITORI

- **Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):** Eye4nir (StartCup Lombardia) - dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone
- **Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:** AgroMateriae (StartCup Emilia-Romagna) - Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- **Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):** SAMS Technology (StartCup Lombardia) - Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.
- **Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):** U-Care Medical (StartCup Piemonte e Valle D'Aosta) - Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.
- **Premio Speciale G-Factor, l'incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli:** U-Care Medical (StartCup Piemonte)
- **Premio Speciale Intesa Sanpaolo Innovation Center:** Eye4Nir (StartCup Lombardia)
- **Premio Speciale e LIFTT Innovation Contest:** Random Power (StartCup Lombardia)
- **Premio Speciale Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer":** Random Power (StartCup Lombardia)
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab:** DDC srl (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta)
- **Premio speciale EIT Health Innostars:** J.E.M. Tech (StartCup Emilia-Romagna)
- **Menzione speciale "Social Innovation" | ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica:** Kitchen Footprint (StartCup Liguria)
- **Menzione speciale "Pari Opportunità" | MIP Politecnico di Milano:** Bryla (StartCup Campania)



PNI 2020 ha visto inoltre l'assegnazione di due Menzioni e di diversi Premi Speciali:



Il fisico dell'Insubria Massimo Caccia premiato per un sistema di crittografia inviolabile

Home Notizie locali Il fisico dell'Insubria Massimo Caccia premiato per un sistema di crittografia inviolabile



8 Dicembre 2020



Di
Katia Trinca Colonel 8 Dicembre 2020

Si chiama “Random Power”, un brutta notizia per gli hacker.

Si prospettano tempi duri per gli hacker. Un innovativo e davvero promettente “bastone tra le ruote”, o forse sarebbe meglio dire tra i bit, arriva da uno scienziato dell’Università dell’Insubria, Massimo Caccia, vincitore, con il progetto “Random Power”, del prestigioso Premio nazionale per l’Innovazione, che seleziona le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. Il progetto dell’Università dell’Insubria ha come obiettivo governare l’impredicibile, la casualità, producendo chiavi crittografiche inviolabili a supporto dell’intelligenza artificiale e della cyber-security.

Nei laboratori Silici del **Dipartimento di Scienza e alta tecnologia di Como**, Massimo Caccia – fisico delle particelle subatomiche, docente di fisica sperimentale – ha ideato un sistema che avrà



molteplici applicazioni e che renderà più sicuri Internet e la protezione dei dati.

«L'invenzione è arrivata durante quel che gli inglesi chiamano un atto di *serendipity* – spiega Massimo Caccia – nel senso che stavo studiando qualcos'altro ovvero un effetto imprevedibile di un rivelatore di particelle, mi dicevo questa cosa è proprio imprevedibile, ma se è davvero così, allora qualcosa se ne può fare. Ero in piscina, sono uscito di corsa e tornato a casa mi sono messo al computer, ho fatto una simulazione e quando ho visto che funzionava mi sono detto: proviamoci!».

L'intuizione è legata allo sviluppo di sensori di luce innovativi e ad altissima sensibilità che il professor Caccia studia nel suo laboratorio a Como. Sensori utilizzati per vedere l'alba dell'Universo e che ora troveranno applicazione concreta: dall'infinitamente grande all'information technology.

«Circa 14 anni fa con un progetto pionieristico abbiamo iniziato a studiare i primi prototipi di sensori di luce utilizzati negli esperimenti di fisica delle particelle per costruire grandi apparati, la cosa positiva è che sono "occhi" incredibilmente sensibili, ma ogni tanto gli impulsi prodotti non sono riconducibili al passaggio di una particella ma sono generati dalla distribuzione assolutamente casuale degli elettroni di natura quantistica, accorgersi di questo, cioè che l'imprevedibile non fosse un difetto ma un pregio, è l'intuizione, il resto è stato duro lavoro con ricercatori e costruttori. Siamo così arrivati alla scheda elettronica che genera flussi di bit, assolutamente imprevedibili».

Dai flussi di bit si costruiscono numeri primi enormi e da lì le chiavi crittografiche che troveranno applicazione in ambiti praticamente infiniti.

«È un passo davvero importante – conclude Caccia – i prossimi due traguardi sono chiudere i contratti con i venture capitalist e partecipare al progetto europeo che ci permetterà di integrare la scheda in un microchip» .

La sfida e la premiazione sono state seguite, tra gli altri, da: Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna; Alessandro Grandi, presidente PNICube e Almacube; il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini; Valerio Veronesi, presidente CCIAA di Bologna e Gian Paolo Manzella, sottosegretario Ministero dello Sviluppo economico. Il brevetto, concesso in Italia, e ora in fase di estensione internazionale e nel 2019 è selezionato dalla **Commissione Europea** tra i 170 breakthrough project di **Attract**, progetto nell'ambito dei fondi strutturali di Commissione Europea a sostegno della ricerca, da cui riceve un capitale di avviamento di 100mila euro per un anno di attività.

LIFTT, società di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), è pronta ad un investimento di 50mila euro in Random Power, sostenendola anche nella crescita gestionale e strategica tramite il proprio team di Project Management. MITO Technology, advisor di Progress TTFund, ha identificato in Random Power la miglior proposta caratterizzata da uno stato di avanzamento prossimo al mercato. Con il premio, Random Power ha acquisito il diritto a beneficiare di un pacchetto di servizi del controvalore di 12mila euro per l'analisi della proprietà intellettuale alla base dell'idea innovativa e definire la miglior strategia di ingresso sul mercato. Tutto ciò come presupposto ad un eventuale finanziamento ulteriore fino a 200 mila euro.

ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone **Altre località** ▼

Vai sul sito **TRENTINO**

Cronaca | **Sport** | **Cultura e Spettacoli** | **Economia** | **Italia-Mondo** | **Foto** | **Video** | **Prima pagina**

Salute e Benessere | **Viaggiare** | **Scienza e Tecnica** | **Ambiente ed Energia** | **Terra e Gusto** | **Qui Europa**

Sei in: **Terra e Gusto** » Pmi: da agro-scarti a infrarossi,...



Foto

Pmi: da agro-scarti a infrarossi, ecco Premi Innovazione (3)



ROMA - Dal riutilizzo in chiave green degli scarti agroindustriali, alla fotocamera a infrarossi, alla marchiatura del packaging, fino alle diagnosi precoci, assegnati i Premi nazionali per l'Innovazione.

Il riconoscimento, consegnato oggi a Bologna è stato istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNI-Cube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Al PNI concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

Vincitore in assoluto AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna dedicata alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale - ha commentato il Ceo Alessandro Nanni - ci consentirà di aumentare il nostro impegno in ricerca e sviluppo per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo". Il premio Industrial è invece stato assegnato a Eye4nir (Start Cup Lombardia) che ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano.

Il premio Ict è andato a SAMS Technology (Start Cup Lombardia) per la marcatura innovativa del packaging; quello life sciences alla U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati.

"Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. - commenta

Alessandro Grandi, presidente di PNICube - La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta. " «Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. - ha commentato a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna - Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione.

Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive.» "In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. - ha aggiunto Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna - La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative".

► 7 dicembre 2020

PNI 2020, l'economia circolare di Agromateriae vince il Premio Nazionale Innovazione



STARTUP UNIVERSITARIE

La startup trasforma gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Altri vincitori di categoria di PNI 2020: SAMS Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia), U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)

1 minuto fa

PNI 2020, Agromateriae il vincitore assoluto

Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il **valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca**, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della **18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2020**.

È **Agromateriae il vincitore assoluto** dell'edizione 2020. Altri vincitori di categoria: **SAMS Technology** (Start Cup Lombardia), **Eye4nir** (Start Cup Lombardia), **U-Care** (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta).

“Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo” commenta

Alessandro Grandi, presidente di PNICube “La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta.”

A PNI 2020 hanno concorso i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. 65 i progetti che sono arrivati in finale.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato a PNI 2020 lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

PNI 2020, i vincitori

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. Ognuno di loro si aggiudica

25mila euro.

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all’infrarosso con un’unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all’occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L’infrarosso a onda corta SWIR (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce SWIR riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti.

“Oggi l’imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell’elevato costo dei sensori” dice **Andrea Ballabio**, co-founder di EYE4NIR. “Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato.”

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e VINCITORE ASSOLUTO PNI

Quali sono i diversi approcci al Design Thinking e quali benefici producono?

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell’industria plastica.

Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

“La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale” ha commentato il CEO **Alessandro Nanni**

“ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo”.

Premio ICT (tecnologie dell’informazione e dei nuovi media)

SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l’anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l’industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all’interno dell’Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un’identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l’anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera.

“La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma” dice il CEO e CTO **Matteo Butti** “passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto”.

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone)

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D’Aosta) – Diagnosi precoce dell’insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L’insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l’insorgenza.

“Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI” dice il CEO **Andrea Ancona** “Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano”.
scientifico, industriale e del venture capital.
di presentazione della start up.

PNI 2020, Menzioni e Premi Speciali

Premio Speciale G-Factor

il premio dell'incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli è stato assegnato a **U-Care Medical (StartCup Piemonte)**, consiste in un premio in denaro di 3.500€ e nell'accesso diretto all'ultima fase di selezione della Call For Innovation 2021 – Life Science & Digital Health, che prevede una serie di incontri one-to-one con esponenti del mondo scientifico, industriale e del venture capital.

Premio Speciale Intesa Sanpaolo Innovation Center

Il premio, vinto da **Eye4Nir (StartCup Lombardia)**, offre alla Startup selezionata una sessione di Coaching con Bill Barber, responsabile Valutazione e Accelerazione Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center nonché coach e mentor, imprenditore seriale californiano, business angel. La sessione formativa sarà focalizzata sulla definizione del business plan e il miglioramento del pitch di presentazione della start up.

Premio Speciale e LIFTT Innovation Contest

Il premio, vinto da **Random Power (StartCup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare nel portafoglio LIFTT, società operativa di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), grazie ad un investimento di 50.000 euro ed un sostegno alla crescita di tipo gestionale e strategico da parte del suo team di Project Management.

Premio Speciale Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”

Vinto da **Random Power (StartCup Lombardia)**, il premio è stato assegnato alla migliore proposta di proof-of-concept per tecnologie legate alla sostenibilità caratterizzata da un TRL almeno pari a 4. Il progetto vincitore ha diritto ad un percorso di accompagnamento del valore di 12.000 euro. Inoltre, le migliori proposte saranno valutate anche ai fini di un eventuale finanziamento della proof-of-concept.

Premio Speciale UniCredit Start Lab

Il Premio di **UniCredit Start Lab** è stato assegnato a **DDC srl (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta)** che sarà seguita attraverso un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre ad ottenere la partecipazione alla Startup Academy. Dal 2014 UniCredit Start Lab ha visionato oltre 5.000 business plan, con soluzioni innovative per i settori più tradizionali del Made in Italy, così come per settori più di frontiera. Oltre 300 startup hanno già usufruito del programma di accelerazione con attività di mentoring, sviluppo del network e formazione mirata, anche grazie alla collaborazione attiva ed entusiasta di oltre 200 partner.

Premio speciale EIT Health Innostars

La KIC-Salute dell'European Institute of Technology and Innovation, il più grande consorzio europeo a favore dell'innovazione e dell'educazione, ha assegnato il premio a **J.E.M. Tech (StartCup Emilia-Romagna)**, che avrà la possibilità di partecipare al primo bootcamp degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti da Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria.

Per il miglior progetto di Innovazione Sociale, vince **Kitchen Footprint (StartCup Liguria)** e ottiene la partecipazione gratuita ad un Executive Master ALTIS a scelta tra Social Entrepreneurship e Sviluppo Strategico delle PMI.

Menzione speciale “Pari Opportunità” | MIP Politecnico di Milano

Promuovere la digitalizzazione nell'Healthcare: strumenti e network per l'innovazione

Digital Transformation

Open Innovation

Istituita con l'obiettivo di favorire l'**imprenditorialità femminile**, la categoria speciale di PNI 2020 assegna il primo premio del valore di euro 10.000 a **Bryla (StartCup Campania)** e il secondo premio del valore di euro 6.000 a **ScreenNeuroPharm(StartCup Liguria)**. I premi sono erogati sotto forma di servizi che garantiscono ai team vincitori la possibilità di accedere ai corsi di formazione executive erogati dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business attraverso la MIP Management Academy.

► 7 dicembre 2020

Versione Digitale
Trentino

TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼Vai sul sito **ALTO ADIGE**

[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiart](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Terra e Gusto](#) » [Pmi: da agro-scarti a infrarossi,...](#) »**Foto**

TERRA E GUSTO

HOME > TERRA E GUSTO > PMI: DA AGRO-SCARTI A INFRAROSSI, ECCO PREMI INNOVAZIONE

Pmi: da agro-scarti a infrarossi, ecco Premi Innovazione

07 Dicembre 2020



► 7 dicembre 2020

ROMA - Dal riutilizzo in chiave green degli scarti agroindustriali, alla fotocamera a infrarossi, alla marchiatura del packaging, fino alle diagnosi precoci, assegnati i Premi nazionali per l'Innovazione.

Il riconoscimento, consegnato oggi a Bologna è stato istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Al PNI concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

Vincitore in assoluto AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna dedicata alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale - ha commentato il Ceo Alessandro Nanni - ci consentirà di aumentare il nostro impegno in ricerca e sviluppo per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo". Il premio Industrial è invece stato assegnato a Eye4nir (Start Cup Lombardia) che ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano.

Il premio Ict è andato a SAMS Technology (Start Cup Lombardia) per la marcatura innovativa del packaging; quello life sciences alla U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati.

"Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. - commenta

Alessandro Grandi, presidente di PNICube - La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta." «Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. - ha commentato a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna - Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione.

Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive.» "In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. - ha aggiunto Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna - La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative".

► 6 dicembre 2020

scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

6 Dicembre 2020 in Economia



Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitrice assoluta dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e **istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube** per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche **le startup Eye4nir, che ha ideato – dal visibile all'infrarosso – un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità**, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un

metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati , con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – **concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. **I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come **valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato**. “Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo” commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

“La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta” sottolinea ancora Grandi. **Il Montepremi da 1,5 milioni** è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. “Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva” scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciao di Bologna.

Innovazione. Ecco i vincitori del Pni 2020

Redazione Romana sabato 5 dicembre 2020

Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), Sams Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia), U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)



Alessandro Grandi, presidente di PniCube - Archivio

Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi a un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della 18esima edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni). Al Pni – la più grande e capillare *business plan competition* italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo – spiega **Alessandro Grandi**, presidente di PniCube –. La premiazione di una start up che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta».

Il montepremi è di 1,5 milioni di euro, erogato lungo tutto il percorso che dalle *competition* regionali porta alla sfida finale: circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni.

«Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva – commenta a margine dell'evento **Valerio Veronesi**, presidente Cciaa di Bologna –. Il Pni per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start up e di pmi innovative in rapporto alle imprese attive».

«In Emilia Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo – aggiunge **Paola Salomoni**, assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna –. La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, Art-Er, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di start up innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze».

Ecco i vincitori, ognuno di loro si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e Vincitore assoluto Pni:

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging,

agricolture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il Wine Plastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il Wpl aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco vittoria di questo premio è per noi fondamentale – dichiara il ceo di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo».

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):

Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L'infrarosso a onda corta Swir (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce Swir informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. «Oggi l'imaging Swir è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori - dice **Andrea Ballabio** sviluppare un sensore Swir economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo a

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):

Sams Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e ali 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, Sams Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l'anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. «La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – sottolinea il ceo e cto **Matteo Butti** – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto».

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La start up sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. «Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – conclude il ceo **Andrea Ancona** invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano».

► 5 dicembre 2020

Insubria: si distingue al Premio nazionale per l'Innovazione con Random Power di Massimo Caccia



Massimo Caccia

Due riconoscimenti speciali al PNI 2020, **Premio nazionale dell'innovazione**, per Random Power, il progetto dell'Università dell'Insubria che ha come obiettivo **governare l'imprevedibile**, la casualità, producendo chiavi crittografiche inviolabili a supporto dell'intelligenza artificiale e della cyber-security.

Dopo aver vinto ad ottobre la **Start Cup Lombardia**, aggiudicandosi 25mila euro e il diritto di continuare nella competizione, Random Power è entrato nella quaterna dei finalisti della categoria ICT (Information and communication technology) al prestigioso Premio nazionale per l'Innovazione (PNI), la start-up competition che seleziona a livello nazionale **le migliori idee d'impresa hi-tech** italiane nate dalla ricerca accademica.

La squadra coordinata da **Massimo Caccia, Fisico delle particelle subatomiche**, docente di Fisica sperimentale del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia e ideatore del progetto, **ha vinto due premi speciali**: il LIFTT Innovation Contest e il Mito Technology «PoC of the Year di Progress Tech Transfer».

LIFTT, società di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), è pronta ad un **investimento di 50mila euro** in Random Power, sostenendola anche nella crescita gestionale e strategica tramite il proprio team di Project Management.

MITO Technology, advisor di Progress TTFund, ha identificato in Random Power la miglior proposta caratterizzata da uno **stato di avanzamento prossimo al mercato** (Technology Readiness Level almeno pari a 4, ovvero una tecnologia validata in laboratorio e pronta per essere messa alla prova sul campo). Con il premio, Random Power ha acquisito il diritto a beneficiare di un pacchetto di servizi del controvalore di 12mila euro per **l'analisi della proprietà intellettuale**

► 5 dicembre 2020

alla base dell'idea innovativa e definire la miglior strategia di ingresso sul mercato. Tutto ciò come presupposto ad un eventuale finanziamento ulteriore fino a 200 mila euro.

Il team internazionale Random Power ha disputato **la gara finale il 4 dicembre**, in diretta streaming; con il professore erano presenti **Marcello Esposito**, di Quantum Financial Analytics e Mateusz Baszczyk di AGH Università della scienza e tecnologia di Cracovia, partner di progetto.

La sfida e la premiazione sono state seguite, tra gli altri, da: **Francesco Ubertini**, Rettore dell'Università di Bologna; **Alessandro Grandi**, presidente PNICube e Almacube; il governatore dell'Emilia Romagna **Stefano Bonaccini**; **Valerio Veronesi**, presidente CCIAA di Bologna; Gian Paolo Manzella, sottosegretario Ministero dello Sviluppo economico.

«Siamo orgogliosi di questo importante risultato – **commenta Massimo Caccia** – che supporta il processo di **trasformazione delle scoperte scientifiche in innovazione**, per migliorare nostra vita quotidiana. Random Power sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare sequenze virtualmente infinite di bit, 0 e 1, in modo assolutamente imprevedibile e casuale. Da queste sequenze di bit si possono poi estrarre numeri primi enormi e da questi assemblare **chiavi crittografiche inviolabili** per rendere la nostra vita digitale più sicura. Numeri casuali sono poi alla base delle procedure di **addestramento** degli algoritmi di **Intelligenza Artificiale** e di nuovi protocolli di crittografia, resistenti anche ad attacchi sferrati con computer quantistici».

Random Power nasce nel 2018 da una intuizione di Caccia durante lo sviluppo di sensori di luce innovativi e ad altissima sensibilità per vedere l'alba dell'Universo, nei **laboratori Silici** del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia a Como. L'idea si sviluppa velocemente, porta a un brevetto concesso in Italia e ora in fase di estensione internazionale e nel 2019 è selezionato dalla **Commissione Europea** tra i 170 breakthrough project di **Attract**, progetto nell'ambito dei fondi strutturali di Commissione Europea a sostegno della ricerca, da cui riceve un capitale di avviamento di 100mila euro per un anno di attività.

Il progetto ha portato allo sviluppo di una **scheda elettronica delle dimensioni di una carta di credito**; il prossimo passo, reso possibile anche da questo successo, sarà l'evoluzione verso dispositivi che integrino funzionalità avanzate, verso l'obiettivo finale: **integrare il sistema in un microchip**, che possa equipaggiare anche i dispositivi della nostra vita quotidiana, nelle nostre case, auto e smartphone.

► 5 dicembre 2020

PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE

Gli scarti agroindustriali trasformati in materie prime green vincono il Pni

Lungo il percorso del premio organizzato da PniCube distribuiti 1,5 milionmi di euro. In concorso 900 progetti da tutta Italia

di Gianni Rusconi



Oltre 900 progetti innovativi di impresa hi-tech arrivati da tutta Italia, 16 finalisti risultati vincitori delle Start Cup regionali: questi i numeri dell'edizione 18ima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, una delle più importanti business plan competition italiane ospitata quest'anno dall'Università di Bologna (il capoluogo felsineo è la seconda città metropolitana in Italia per numero di startup e Pmi innovative in rapporto alla totalità delle imprese attive) e da Almacube, l'incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.

Il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso della maratona digitale organizzata dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari PniCube è stato di 1,5 milioni di euro, di cui circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi offerti dagli atenei, dagli incubatori e da tutto l'ecosistema che ruota intorno all'Associazione stessa.

Dagli scarti agroindustriali alla materie prime sostenibili

Vincitore assoluto dell'edizione 2020 è stata AgroMateriae, a cui è andato anche il premio Iren Cleantech & Energy dedicato alle migliori idee per il miglioramento della sostenibilità ambientale.

Il progetto della startup che ha primeggiato in Emilia Romagna e su scala nazionale riguarda la trasformazione degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica e interessa un mercato che nel complesso, sommando il valore dei prodotti usa e getta e quello di packaging e beni di consumo, è stimato in 40-50 miliardi di euro.

Il primo prodotto a vedere la luce si chiama WinePLastics filler, una polvere ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti per aumentare le proprietà meccaniche del materiale. Il plus dichiarato? Abbassare i costi di produzione della metà e rendere il materiale altamente eco-friendly.

Fotocamere a infrarossi e packaging anticontraffazione

Dalla Lombardia, invece, arrivano invece le nuove imprese vincitrici dei premi Industrial (produzione industriale innovativa) e Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media), che si portano a casa ciascuna un assegno di 25mila euro.

Eye4nir ha sviluppato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità.

L'infrarosso a onda corta Swir (Short-wavelength infrared), nello specifico, è una regione dello spettro elettromagnetico e la sua luce riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione con possibili applicazioni in ambito sanitario, automotive e industriale (per il controllo qualità) e nei sistemi di riciclaggio dei rifiuti. Il prossimo step? Dare vita con processi di produzione standard a un sensore Swir su materiali

compatibili dai costi contenuti e renderlo accessibile sul mercato.

Sams Technology è un progetto nato nel 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano ed è focalizzato sullo sviluppo di processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, che prevede la lavorazione dei materiali direttamente al loro interno e la possibilità di dare un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il loro ciclo vita.

La finalità di questa soluzione, rivolta in particolare all'industria farmaceutica e alimentare, è facilmente immaginabile e riguarda la tracciabilità e l'anticontraffazione di un singolo prodotto, per cui viene creato un vero e proprio "digital twin" tramite tecnologia Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera.

L'intelligenza artificiale per misurare la diuresi

Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. Questa la soluzione che è valsa a U-Care Medical, vincitrice della Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta, il premio Life Sciences.

La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevedere l'insorgenza di una patologia che interessa circa il 40% dei ricoverati in terapia intensiva e che consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità dei reni. Si tratta, in concreto, di una combinazione di sensori e algoritmi di intelligenza artificiale (sviluppati dalla startup) che operano all'interno di un apparecchio non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente e l'analisi del trend, per dare al medico l'opportunità di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano.

► 5 dicembre 2020



I fondatori di Agromateriae

Dalla farmaceutica alla sostenibilità alimentare

PNI 2020 ha visto inoltre l'assegnazione di menzioni e premi speciali che hanno visto protagoniste altre startup risultate vincitrici delle selezioni regionali. Bryla (StartCup Campania) ha creato un cerotto fotovoltaico per il trattamento delle ferite croniche attraverso l'elettroterapia mentre DDC (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta) ha realizzato un nuovo farmaco per la cura clinica della leucemia mieloide acuta che opera anche come potente antivirale ad ampio spettro.

Un'innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia è invece il progetto presentato da J.E.M. Tech (Start Cup Emilia Romagna) e di Kitchen Footprint (StartCup Liguria) è invece un app che permette di accedere a tutte le informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti alimentari reperibili al supermercato. ScreenNeuroPharm (StartCup Liguria), infine, lavora su strumenti per l'ingegnerizzazione di colture cellulari per lo screening farmacologico.

► 4 dicembre 2020

Home > Economia > Imprese innovative: trasformare gli scarti agro-industriali in plastica e un'innovativa tecnologia di...

Economia **Regione**

Imprese innovative: trasformare gli scarti agro-industriali in plastica e un'innovativa tecnologia di diagnostica cardiaca

04 Dicembre 2020

👍 Mi piace 0



È una startup emiliano-romagnola, che trasforma gli scarti agro-industriali in plastica, ad aggiudicarsi il titolo delle imprese più innovative d'Italia. **AgroMateriae**, dell'**Università di Modena e Reggio Emilia**, si è aggiudicata il Premio nazionale innovazione per la categoria Cleantech&Energy. Mentre la **JEM Tech** delle **Università di Parma e Verona**, con una innovativa tecnologia di imaging cardiaco, ha vinto il premio speciale EIT Health InnoStars. I risultati sono arrivati oggi dalla finale del Premio nazionale innovazione 2020, tenutosi a Bologna, e che ha visto quattro emiliano-romagnole tra sedici finaliste in gara.

AgroMateriae, già tra i finalisti della Startcup Emilia-Romagna, si occupa della trasformazione larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica. Al team di AgroMateriae, oltre ad un assegno da 25 mila euro, il riconoscimento prestigioso nel panorama dell'innovazione italiana. L'idea alla base del progetto d'impresa è di due giovani ingegneri, Alessandro Nanni e Nikolas Gallio, e del professor Massimo Messori, ordinario di scienza e tecnica dei materiali del dipartimento di Ingegneria di Unimore.

Oltre al risultato di AgroMateriae, **JEM Tech** (terza classificata alla StartCup Emilia-Romagna), fondata da un team di ricercatori delle **Università di Parma e Verona**, si è aggiudicata il premio speciale EIT Health InnoStars. Il risultato le dà la possibilità di partecipare al primo incontro degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti dall'Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria. **JEM Tech ha realizzato** una innovativa tecnologia di imaging cardiaco (tecnica diagnostica per ottenere immagini del cuore) per la valutazione della funzionalità meccanica dell'organo in sala operatoria, sviluppata da un team delle **Università di Parma e Verona**.

"Le idee dei giovani- hanno detto soddisfatti gli assessori regionali allo Sviluppo economico, **Vincenzo Colla**, e all'Università, **Paola Salomoni**- guardano al futuro e sanno creare, oltre a nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, anche lavoro. La nascita e lo sviluppo delle startup è fondamentale per creare nuova e buona occupazione e per dare al sistema produttivo dell'Emilia-Romagna maggiore vitalità e attrattività. Anche quest'anno, nonostante l'emergenza Covid- hanno aggiunto Colla e Salomoni- c'è stata un'alta partecipazione alla competizione, di straordinaria qualità, sia a livello regionale che nazionale. Un segnale positivo, a dimostrazione del fatto che, soprattutto tra i giovani, c'è voglia di mettersi in gioco per la crescita del tessuto imprenditoriale della nostra economia. Un momento strategico per la ripartenza del nostro territorio, che punta su innovazione, ricerca, autoimprenditorialità come scommessa per il futuro".

Le **startup innovative dell'Emilia-Romagna** iscritte nell'albo nazionale, al 23 novembre 2020, sono 971. In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo.

► 4 dicembre 2020

Home > Economia > Imprese innovative: trasformare gli scarti agro-industriali in plastica e un'innovativa tecnologia di...

Economia Regione

Imprese innovative: trasformare gli scarti agro-industriali in plastica e un'innovativa tecnologia di diagnostica cardiaca

04 Dicembre 2020

👍 Mi piace 0



È una startup emiliano-romagnola, che trasforma gli scarti agro-industriali in plastica, ad aggiudicarsi il titolo delle imprese più innovative d'Italia. **AgroMateriae**, dell'**Università di Modena e Reggio Emilia**, si è aggiudicata il Premio nazionale innovazione per la categoria Cleantech&Energy. Mentre la **JEM Tech** delle **Università di Parma e Verona**, con una innovativa tecnologia di imaging cardiaco, ha vinto il premio speciale EIT Health InnoStars. I risultati sono arrivati oggi dalla finale del Premio nazionale innovazione 2020, tenutosi a Bologna, e che ha visto quattro emiliano-romagnole tra sedici finaliste in gara.

AgroMateriae, già tra i finalisti della Startcup Emilia-Romagna, si occupa della trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica. Al team di AgroMateriae, oltre ad un assegno da 25 mila euro, il riconoscimento prestigioso nel panorama dell'innovazione italiana. L'idea alla base del progetto d'impresa è di due giovani ingegneri, Alessandro Nanni e Nikolas Gallio, e del professor Massimo Messori, ordinario di scienza e tecnica dei materiali del dipartimento di Ingegneria di Unimore.

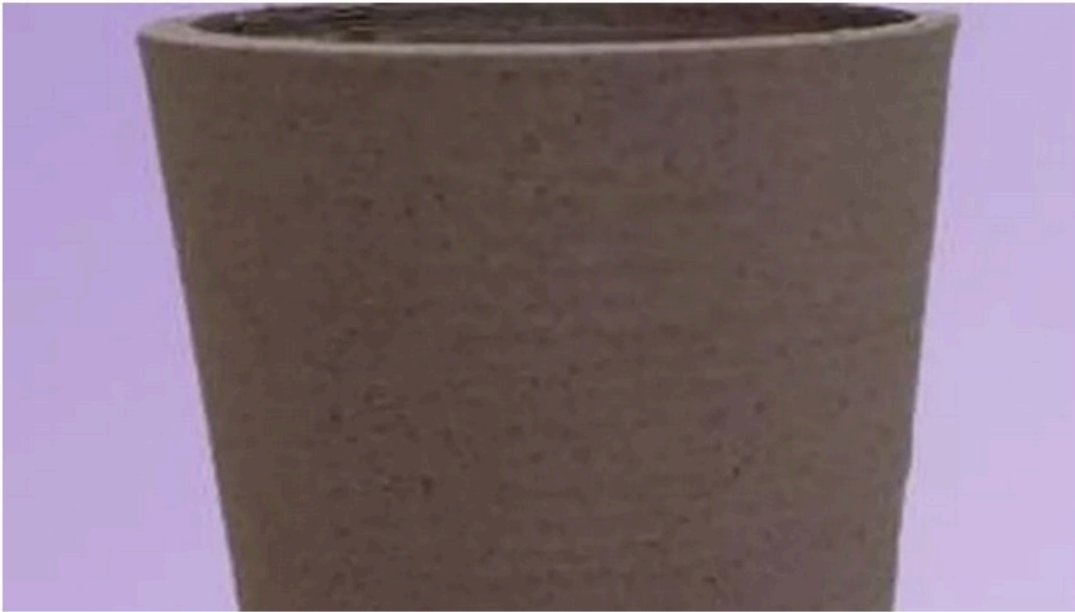
Oltre al risultato di AgroMateriae, **JEM Tech** (terza classificata alla StartCup Emilia-Romagna), fondata da un team di ricercatori delle **Università di Parma e Verona**, si è aggiudicata il premio speciale EIT Health InnoStars. Il risultato le dà la possibilità di partecipare al primo incontro degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti dall'Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria. **JEM Tech ha realizzato** una innovativa tecnologia di imaging cardiaco (tecnica diagnostica per ottenere immagini del cuore) per la valutazione della funzionalità meccanica dell'organo in sala operatoria, sviluppata da un team delle **Università di Parma e Verona**.

"Le idee dei giovani- hanno detto soddisfatti gli assessori regionali allo Sviluppo economico, **Vincenzo Colla**, e all'Università, **Paola Salomoni**- guardano al futuro e sanno creare, oltre a nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, anche lavoro. La nascita e lo sviluppo delle startup è fondamentale per creare nuova e buona occupazione e per dare al sistema produttivo dell'Emilia-Romagna maggiore vitalità e attrattività. Anche quest'anno, nonostante l'emergenza Covid- hanno aggiunto Colla e Salomoni- c'è stata un'alta partecipazione alla competizione, di straordinaria qualità, sia a livello regionale che nazionale. Un segnale positivo, a dimostrazione del fatto che, soprattutto tra i giovani, c'è voglia di mettersi in gioco per la crescita del tessuto imprenditoriale della nostra economia. Un momento strategico per la ripartenza del nostro territorio, che punta su innovazione, ricerca, autoimprenditorialità come scommessa per il futuro".

Le **startup innovative dell'Emilia-Romagna** iscritte nell'albo nazionale, al 23 novembre 2020, sono 971. In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo.

Modena » Cronaca

L'economia circolare di "AgroMateriae": da scarti agricoli a posate, tappi e legacci



Nanni, Gallio e Messori dai sottoprodotti vitivinicoli polverizzati arrivano a realizzare strumenti utili e biodegradabili

STEFANO TURCATO

03 DICEMBRE 2020

**Stefano Turcato**

Sottoprodotti o veri e propri rifiuti delle lavorazioni agricole che diventano oggetti utili e biodegradabili: un esempio concreto di economia circolare.

L'idea è nata circa tre anni fa nell'ateneo modenese dalla collaborazione fra Alessandro Nanni, ricercatore esperto di biopolimeri e biofillers, Nikolas Gallio, ingegnere in un'azienda multinazionale di materie plastiche, e Massimo Messori, professore ordinario in Scienza e tecnologia dei materiali presso Unimore e consulente scientifico della società. Un'idea che, dopo tanto lavoro di laboratorio, ha dato vita a una start up ora premiata nell'ambito della Start Cup regionale dell'Emilia Romagna organizzata da Art-Er, che con i progetti giudicati migliori conduce al Premio Nazionale Innovazione 2020. Quattro i progetti selezionati in regione e fra questi c'è quello di AgroMateriae, la start up modenese di Nanni, Gallio e Messori.

«Per il momento - dice l'amministratore delegato Alessandro Nanni, 30enne come il collega Gallio - i sottoprodotti che conosciamo meglio e su cui abbiamo lavorato di più sono quelli che derivano dalla lavorazione delle uve in ambito vitivinicolo. Dalla loro polverizzazione e trattamenti successivi abbiamo realizzato legacci biodegradabili e tappi per le bottiglie di vino. Il lavoro di laboratorio è stato sottoposto ad aziende potenzialmente interessate al nostro lavoro. Quando abbiamo ricevuto risposte incoraggianti è arrivata la comprensibile richiesta di produrre quello che avevamo ideato in quantità industriali e da qui sorge l'esigenza di dare corpo a una start up che possa crescere».

Il vero obiettivo di AgroMateriae è di collocarsi fra le aziende agricole, con i loro scarti o sottoprodotti, e le imprese che producono plastica e sono interessate a diventare maggiormente sostenibili sostituendo, in tutto o in parte, la plastica con materiali biodegradabili. E per AgroMateriae si intuisce il grande vantaggio di occuparsi di una materia prima che ha costi non elevati. «Sì, è così - precisa Nanni - anche se è importante distinguere fra sottoprodotti delle lavorazioni e veri e propri rifiuti. Indubbiamente i sottoprodotti non hanno costi elevati ma per smaltire determinati rifiuti accade che le aziende che li producono paghino chi se li prende in carico».

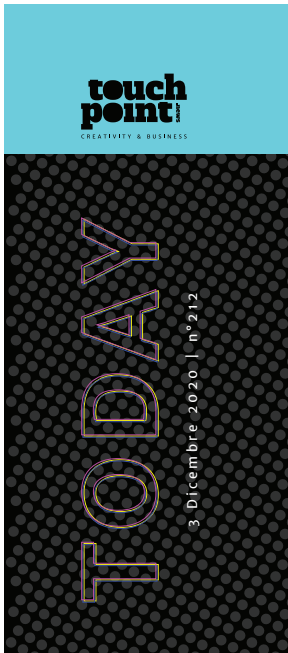
Il primo prodotto di AgroMateriae, e di cui è stato depositato il brevetto, è stato chiamato Wine plastics filler (Wpl). «È un materiale economico - continua Nanni - che può essere miscelato in

alte percentuali con tutte le plastiche e bioplastiche».

È stato utilizzato per produrre i legacci necessari a chi coltiva la vite: può essere biodegradabile e diventare un nutrimento per la terra. Nelle ipotesi ecologicamente più interessanti i prodotti possono essere anche privi di polimeri. E c'è il vantaggio dovuto al fatto che le stesse aziende fornitrici della materia prima possono diventare loro stesse clienti di AgroMateriae: esempio classico quello dei legacci per la vite.

«Attualmente - continua Nanni - stiamo seguendo la produzione del primo lotto da circa 30-40 tonnellate di Wpl, ormai pronto. Entro i prossimi mesi di maggio o giugno dovremmo avere quattro o cinque clienti che ci permettano di creare il nostro primo mercato e iniziare a lavorare su dimensione industriale. L'obiettivo è aprire uno stabilimento di proprietà in cui ci sia la possibilità di produrre cinquemila tonnellate all'anno di Wpl».

Ma AgroMateriae non ha ovviamente intenzione di fermarsi agli scarti vitivinicoli: «Stiamo proseguendo la sperimentazione - dice ancora Nanni - con altri scarti agricoli per approdare a nuovi materiali e prodotti da offrire al mercato. Ci occupiamo di prodotti di scarto del caffè, del pomodoro, delle pesche e dell'industria olearia. E possiamo aggiungere i teli per la pacciamatura realizzati con gli scarti aziendali. Sperimentazioni che ci possono condurre alla trasformazione di sottoprodotti agricoli in nuovi materiali per l'industria della plastica, risolvendo contemporaneamente la gestione dei rifiuti delle aziende agro-industriali e la necessità di nuovi materiali eco-sostenibili». E per capire le potenzialità di AgroMateriae basta forse ricordare che dal 2021 nella Ue sarà vietata la plastica monouso. —



CON SEDICI FINALISTI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE, DOMANI LA FINALE IN DIRETTA STREAMING



Provengono da tutta Italia i finalisti del diciottesimo **Premio Nazionale per l'Innovazione** e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences -, oltre ai numerosi Premi Speciali. L'edizione 2020 è promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNI**Cube in collaborazione con l'**Università di Bologna** e il suo incubatore **Almacube** e realizzata grazie al sostegno di **Intesa Sanpaolo**, **Regione Emilia-Romagna**, **Camera di Commercio di Bologna**, con la main sponsorship del **Gruppo Iren**.

Il Presidente PNI Cube **Alessandro Grandi** sottolinea: «I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l'enorme potenziale dell'innovazione proveniente dalla ricerca accademica». La Finale di domani (9.30-13.30) - trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale YouTube dell'Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNI Cube - sarà anche l'occasione per evidenziare l'abilità del mondo delle start up di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle start up universitarie: il

Rettore Università di Bologna **Francesco Ubertini**, il Presidente PNI Cube e Almacube **Alessandro Grandi**, il Presidente Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Presidente CCIAA di Bologna **Valerio Veronesi**, il Sottosegretario del MiSE **Gian Paolo Manzella**, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna **Rosa Grimaldi**, il Direttore Fondazione Enea Tech **Salvo Mizzi**, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center **Guido de Vecchi**, il Vice Presidente Confindustria **Maurizio Marchesini**, il Dean Bologna Business School **Massimo Bergami**, il giornalista e innovatore **Riccardo Luna**.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana)
- Eye4nir (Start Cup Lombardia)
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna)
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna)

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna)
- D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige)
- DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)
- Kalya (Start Cup Campania) - "Sentinella" -
- PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES
- BFix (Start Cup Sardegna)
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna)
- NephroTIMP (Start Cup Lazio)
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)
- Netabolics (Start Cup Lazio)
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia)
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia)

► 2 dicembre 2020

Home > Bologna > PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per...

BOLOGNA **ECONOMIA** **SCUOLA**

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01 Dicembre 2020



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.

► 2 dicembre 2020

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – "Sentinella" – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria

Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

► 2 dicembre 2020

Home > Bologna > PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per...

BOLOGNA **ECONOMIA** **SCUOLA**

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01 Dicembre 2020

Mi piace 0



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – "Sentinella" – croco trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per dirigere la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria

Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

► 2 dicembre 2020

Home > Bologna > PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per...

BOLOGNA ECONOMIA SCUOLA

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01 Dicembre 2020

MI piace 0



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – “Sentinella” – croco trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria

Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

► 1 dicembre 2020

Home > Bologna > PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per...

Bologna Economia Scuola

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01 Dicembre 2020

Mi piace 0



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – “Sentinella” – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria


Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,






CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

FTSE MIB 21937,33 -0,13% ▼ SPREAD 118,03 -0,76 ▼ DOW JONES 30011,58 -0,19% ▼

MF MILANO FINANZA 

Accedi  Registrati  Abbonati   



STARTUP: 16 i finalisti del Premio Nazionale per l'Innovazione

MILANO (MF-DJ)--Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - oltre ai numerosi Premi Speciali. L'edizione 2020 e' promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l'Universita' di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. La finale del 4 dicembre sara' anche l'occasione per evidenziare l'abilita' del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie. Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL - Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana) - circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani. - Eye4nir (Start Cup Lombardia) - il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. - K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) - soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione. - Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) - policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser. **PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY** - AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) - Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. - D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) - modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione. - DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni. - Kalya (Start Cup Campania) - "Sentinella" - cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture - previene le infestazioni all'interno delle piantagioni. **PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES** - BFix (Start Cup Sardegna) - biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite. - J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) - Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia. - NephroTIMP (Start Cup Lazio) - Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni. - U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilita' di salvare vite umane. **PREMIO CATEGORIA ICT** - Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart. - Netabolics (Start Cup Lazio) - repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci. - Random Power (RAPI) (Start Cup Lombardia) - sfrutta le proprieta' quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" piu' sicure. - SAMS Technology (Start Cup Lombardia) - marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilita', in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

01/12/2020 18:36

Home > Bologna > PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per...

BOLOGNA **ECONOMIA** **SCUOLA**

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01 Dicembre 2020



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.

► 1 dicembre 2020

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – “Sentinella” – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria

Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.



Supportare le startup più innovative

POLIHUB

PoliHub è l'Innovation Park & Startup Accelerator del Politecnico di Milano, gestito dalla Fondazione dell'Ateneo, tra i migliori 5 incubatori universitari al mondo secondo il ranking UbiGlobal Index 2019-2020. Nato nel 2000 come Acceleratore di impresa, ad oggi ospita al suo interno più di 130 iniziative: idee in fase di affinamento e valutazione, progetti imprenditoriali incubati in fase di pre-seed, startup che hanno già ottenuto finanziamenti e aziende in fase di scale up. A queste vanno oggi ad aggiungersi più di una decina di unità di ricerca e sviluppo di aziende consolidate che hanno scelto il Parco di Innovazione del Politecnico di Milano per avviare iniziative di Open Innovation. La missione di PoliHub è di accompagnare la nascita e la crescita di startup che generino valore incrementale per la società e l'economia verso un modello di progresso sostenibile, grazie a scienza e tecnologia e facendo leva sull'ecosistema del Politecnico di Milano. PoliHub sostiene la nascita e lo sviluppo di startup deep tech attraverso percorsi di trasferimento tecnologico, fornendo servizi di accelerazione, access-to-funding, mentorship e advisory e accompagna aziende nazionali e multinazionali nell'esplorazione di nuovi prodotti, servizi e modelli di business, attraverso la collaborazione con le startup dell'Innovation Park. Il modello di servizi dell'incubatore è arricchito da Poli360, il fondo di investimento gestito da 360 Capital Partners, unico nel suo genere in Italia, che conta sulle potenzialità di ricerca e sul bacino di competenze del Politecnico di Milano, nonché sulla piattaforma di Trasferimento Tecnologico gestita dal Technology Transfer Office e da PoliHub.

PoliHub ha messo a disposizione di StartCup Abruzzo i propri servizi: attraverso un percorso mirato a far emergere il valore tecnico proveniente dalle università e dai talenti del territorio abruzzese ha fornito un supporto individuale per ogni finalista e sessioni di formazione virtuale di gruppo, volte a far comprendere maggiormente la valorizzazione delle soluzioni proposte e le opportunità

presenti nel mercato.

Inoltre, PoliHub supporta tre progetti finalisti nella partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante e capillare business plan competition d'Italia, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube.





INNOVAZIONE LA RICERCA DI IMPRESE INNOVATIVE CAMBIA COMPLETAMENTE STRATEGIA

La Pni si trasferisce sul digitale

La più importante competizione per startup sposa sicurezza e visibilità

DI CLAUDIO LIMONI

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti. Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PniCube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il Pni, riferisce una nota, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla



ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PniCube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

Il Pni 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformando-

si in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il 4 dicembre (9:30-13:30), invece, andrà in scena - in streaming - la sfida finale e

la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida,io, previa registrazione su Eventbrite. Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni Pni. Si assegneranno inoltre Premi speciali e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

"Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità" - ha commentato il Presidente PniCube Alessandro Grandi nel corso della conferenza stampa

tenutasi oggi - Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il Pni presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il Pni 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PniCube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi". "Ospitare a Bologna il Pni, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione", ha rilevato il Rettore Francesco Ubertino. "Il nostro Ateneo", ha aggiunto, "non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al Pni, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane".

Premio Nazionale per l'Innovazione, 65 progetti in finale



STARTUP E RICERCA

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° PNI, promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube. Quest'anno in digitale, vedrà gareggiare 65 progetti in quattro categorie: Cleantech&Energy, ICT, Industrial, Life Sciences, con un montepremi complessivo di 1,5 milioni tra denaro e servizi

1 minuto fa

Premio Nazionale Innovazione (PNI)

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la **cultura d'impresa in ambito accademico** e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Andrà in scena **il 30 novembre e il 4 dicembre il 18° PNI**, promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube**. Dopo 17 anni di storia, l'appuntamento italiano dedicato alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

I **65 progetti innovativi** che hanno superato la selezione delle **Start Cup**, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube, si sfideranno nelle 4 categorie di gara: IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial, Life Sciences, e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto. Il montepremi totale è di **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**.

PNI, quest'anno il premio per l'innovazione italiana si fa digitale

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna** e **Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di **Intesa Sanpaolo**, **Regione Emilia-Romagna**, **Camera di Commercio di Bologna**, con la main sponsorship del **Gruppo**

► 26 novembre 2020

Iren , il PNI si inserisce in un più ampio progetto di **valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana.**

Vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle **Start Cup**, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

“Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità” ha commentato **Alessandro Grandi, Presidente PNICube**, “**Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza** e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.”

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi.** Va in questa direzione l'istituzione della grande novità di quest'anno, il **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale.

PNI, due giornate all'insegna dell'innovazione

Premio Nazionale per l'Innovazione 2020 si articolerà su 2 giornate.

La prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30), sarà vera e propria **fiera digitale dell'innovazione.** Nell'area virtuale Innovation Expo, aziende, investitori e “open innovator” potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match.

Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io previa registrazione gratuita (qui il link).

Premio Nazionale per l'Innovazione, 65 i progetti finalisti

I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2020**, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI.** Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale “Social Innovation”, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale.



Premio Pni Primi in ricerca e innovazione

Il Covid non ferma la creatività dei neo-imprenditori. Il Pni (Premio Nazionale per l'Innovazione), arrivato al 18esimo anno di vita, vuole andare oltre la pandemia e arricchirsi trasformandosi in una fiera digitale delle idee: nato come la più importante competizione per startup d'Italia promossa da PniCube (l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari) e organizzata in collaborazione con Alma Mater e Almacube (l'incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), oltre al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione, Camera di Commercio e Gruppo Iren, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle imprese emergenti provenienti dalla ricerca accademica italiana. A partecipare sono 65 progetti innovativi, in un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise. Lunedì (dalle 10 alle 17,30), nell'area virtuale Innovation Ex-

po, aziende, investitori e 'open innovator' potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business. Il 4 dicembre (9,30-13,30) andrà in scena - in streaming - la sfida finale e la cerimonia di premiazione. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io. Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500mila euro in denaro e un mi-

lione in servizi. I 65 progetti finalisti si contenderanno 4 premi settoriali di 25mila euro ciascuno e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto. «Ricerca e innovazione sono necessarie per superare l'emergenza e ripartire - commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube -. Il Pni presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca, con un grande potenziale di innovazione». «Il nostro ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti - conclude il rettore Francesco Ubertini -: è fondamentale che anticipino il futuro» (nella foto, i vincitori 2019).

Francesco Moroni



► 25 novembre 2020 -

La più importante business plan competition per startup d'Italia diventa anche un format digitale e si apre al grande pubblico

25 Novembre 2020

Mi piace 0



L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di **progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico**. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale** dell'innovazione nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale



► 25 novembre 2020

Innovation Expo , infatti, aziende, investitori e “open innovator” potranno accedere agli stand dei migliori progetti d’impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in

streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. **I 65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all’istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale “Social Innovation”, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall’emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest’anno:** premiare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L’istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell’azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – **ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi** – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l’emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell’evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi».

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – **ha ribadito il Rettore Francesco Ubertini** – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell’importanza dei progetti sull’imprenditorialità e della terza missione: l’Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell’imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane».

«L’idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – **sottolinea Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l’Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un’ articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli

Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy».

Anche per l’edizione 2020, il Gruppo Iren si conferma main sponsor del Premio Cleantech & Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «Il Gruppo crede nell’importanza del rapporto strutturato con le startup e l’ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – **commenta Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l’adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo».

A Bologna un Premio nazionale per l'innovazione per le start-up nate all'università

25/11/2020 redazione



Il Premio Nazionale per l'Innovazione premierà le migliori start-up universitarie italiane e darà vita a una fiera digitale dell'innovazione.

Sostenere la nascita di start-up innovative di giovani universitari e favorire l'incontro tra ricercatori, aziende e finanza. Sono gli obiettivi del Premio Nazionale Innovazione, la più importante competizione italiana per start-up che si svolgerà a **Bologna** lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre 2020 in una nuova veste digitale. Quest'anno l'evento che è stato organizzato dall'Università di **Bologna** e il suo incubatore di imprese Almacube, avrà nel suo programma, oltre la premiazione dei vincitori tra le 65 start-up finaliste, anche l'evento "Business Match", un momento di incontro tra imprenditori, aziende e investitori con le start-up dei neo-imprenditori in gara, per sviluppare nuove opportunità di business.

Il progetto è nato per valorizzare le start-up provenienti dall'ambiente accademico, i 65 finalisti hanno, infatti, superato le competizioni regionali, approdando alla finale bolognese. Il montepremi complessivo ammonta a oltre 1,5 milioni di euro: 500mila euro di investimenti liquidi e oltre 1 milione di euro in servizi offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PNI Cube e cioè programmi per accelerare lo sviluppo delle imprese.

L'evento

Il Premio si articolerà su 2 giornate: il 30 novembre una vera e propria fiera digitale dell'innovazione, a cui potranno partecipare tutti gli interessati, che si svolgerà nell'area virtuale Innovation Expo e prevederà la presenza ai vari "stand" delle start-up che potranno essere conosciute più da vicino. Nella giornata di venerdì 4 dicembre invece, la premiazione finale delle start-up migliori. Entrambi gli eventi si svolgeranno online ed è possibile partecipare registrandosi su Eventbrite .

L'edizione 2020, la diciottesima è stata innovata proprio per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria che ha anche caratterizzato il tema di quest'anno: "premiare l'abilità del mondo delle start-up di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi". L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Ricerca e innovazione sono condizioni necessarie per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza» ha commentato il presidente di PNI Cube, **Alessandro Grandi**.

I premi

Favoriranno lo sviluppo economico delle aziende sul territorio italiano i premi, che sono articolati in 4 categorie di settore, ognuno da 25mila euro: Cleantech, ossia tecnologie a basso impatto ambientale e fonti rinnovabili, ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), Industriale e Life Sciences, che include biotecnologie e farmaceutica. I 4 vincitori di settore gareggeranno per il premio di vincitore assoluto del PNI 2020. Inoltre, saranno assegnati altri premi speciali offerti dagli sponsor.

► 25 novembre 2020

65 nuovi progetti in gara a Premio Nazionale Innovazione 2020

25 Novembre 2020 Economia



L'obiettivo è valorizzazione le startup nate dalla ricerca accademica italiana e per l'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione sono 65 i progetti in gara pronti a conquistare il podio. Si tratta di progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PniCube. Sono ormai 18 anni che l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari promuove questa serrata competizione fra le giovani imprese nate dal mondo accademico e della ricerca universitaria che, ad oggi, è stato in grado di dare vita a più del **20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.**

Il Pni 2020 **si apre il 30 novembre prossimo mentre la finalissima si disputa il 4 dicembre.** L'edizione di quest'anno è "tutta in un format digitale" e in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. **Il presidente di PniCube, Alessandro Grandi, nel corso del webinar di presentazione ha sottolineato che il premio si trasformerà "in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione" nella prima giornata di lunedì prossimo.**

Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" il 30 potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Seconda tappa il 4 dicembre, quando invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Novità di quest'anno è che entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo della competizione Pni 2020 è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – Iren Cleantech&Energy, Ict, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni Pni.

Nell'ambito della competizione, infine, **si assegneranno altri Premi speciali**, tra cui Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio Liftt Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis, l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

► 25 novembre 2020

Premio Nazionale per l'Innovazione, la competizione per le startup diventa digitale

25 Novembre 2020  Valentina Repetto



L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), una competizione per tutte le startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

Il format di PNI 2020

PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre, dalle 10 alle 17:30. Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match.

Il 4 dicembre, dalle 9:30 alle 13:30, invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione.

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – Iren Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio Lift Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

"Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità", ha commentato Alessandro Grandi, Presidente PNICube, nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi. "Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di

► 25 novembre 2020

impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi”.

“Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il Rettore Francesco Ubertini – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane”.

“L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria”, sottolinea Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo. “Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy”.

Anche per l'edizione 2020, il Gruppo Iren si conferma main sponsor del Premio Cleantech & Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale. “Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese”, commenta Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren. “Il programma di Corporate Venture Capital Iren Up, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo”.

L'articolo proviene da Innovation Post .



► 25 novembre 2020

MF MIANO FINANZA  **Speciale Coronavirus**
News in tempo reale e mappa del contagio.

News **Business** Mercati Ricerca titoli Il Trader In Gestione AIM Italia Osservatori Edicola Strumenti My 1



STARTUP: al via 18* Premio Nazionale Innovazione di PNICube

MILANO (MF-DJ)--Il 30 novembre e il 4 dicembre andra' in scena il 18* Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle piu' innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica, spiega una nota, si arricchisce, puntando su multicanalita' e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunita' di confronto e visibilita'. Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Universita' di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un piu' ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Universita' e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a piu' del 20% delle oltre 11.500 start-up innovative iscritte nel registro imprese del Mise. PNI 2020 si articolera' su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17h30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sara' poi possibile approfondire opportunita' di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il 4 dicembre (9h30-13h30), invece, andra' in scena - in streaming - la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Il montepremi complessivo e' di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantira' all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Societa' dell'Universita' Cattolica di Milano. La volonta' di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria e' coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilita' del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Universita' nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione. fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

25/11/2020 15:55

► 25 novembre 2020

Home > Bologna > La più importante business plan competition per startup d'Italia diventa anche un...

Bologna Scuola

La più importante business plan competition per startup d'Italia diventa anche un format digitale e si apre al grande pubblico

25 Novembre 2020

L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di **progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico**. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con **l'Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale** dell'innovazione nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale

► 25 novembre 2020

Innovation Expo , infatti, aziende, investitori e “open innovator” potranno accedere agli stand dei migliori progetti d’impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in

streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. **I 65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all’istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale “Social Innovation”, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall’emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest’anno**: premiare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L’istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell’azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – **ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi** – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l’emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell’evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi».

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – **ha ribadito il Rettore Francesco Ubertini** – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell’importanza dei progetti sull’imprenditorialità e della terza missione: l’Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell’imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane».

«L’idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – **sottolinea Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l’Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un’articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli

► 25 novembre 2020

Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy».

Anche per l'edizione 2020, il Gruppo Iren si conferma main sponsor del Premio Cleantech & Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – **commenta Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo”.

PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013



NEWS

Innovazione: Pni 2020 si trasforma e diventa digitale

PUBBLICATO IL 25 NOVEMBRE 2020 DA CK ASSOCIATI



Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza, inoltre, sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PniCube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il Pni, riferisce una nota, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PniCube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.



**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

PERIODICI

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com

► 10 dicembre 2020

NEWS ▾

OSSERVATORIO

APPROFONDIMENTI ▾

TEST

FOTOGRAMMI ▾

FIERE ED EVENTI

[HOME](#) > [NEWS](#) > [ATTUALITÀ](#)

Assegnati i premi nazionali per l'innovazione PNI

10/12/2020 135 volta/e

Condividi Articolo



Vincitore assoluto dell'edizione 2020 del PNI è AgroMateriae, per la capacità di trasformare in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.

Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione e della ricerca, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi a un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della 18° edizione del PNI, Premio Nazionale per l'Innovazione.

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – hanno concorso i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo”, commenta Alessandro Grandi, Presidente di PNICube. “La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro Pianeta”.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali ha portato alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

“Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva”, ha affermato, a margine dell'evento, Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna. “Il PNI per come è nato e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna, città che è un terreno fertile in cui



► 10 dicembre 2020

far germogliare il seme dell'innovazione”.

“In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo”, ha aggiunto Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna. “La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il Consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come, ad esempio, il presidio in Silicon Valley”.

“Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze”, ha concluso Paola Salomoni.

E veniamo in estrema sintesi ai vincitori rimandando, chi desidera assistere alla premiazione, al link rivedere la finale tra i migliori progetti hi-tech.

Il Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) è stato assegnato al vincitore assoluto dell'edizione 2020 del PNI AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) per la capacità di trasformare in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Il Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa) è stato assegnato a Eye4nir (Start Cup Lombardia) per avere ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano.

Il Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) è stato vinto da SAMS Technology (Start Cup Lombardia) per un sistema di marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Il Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone) è stato assegnato a U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) per il sistema di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Due, infine, le Menzioni, e diversi i Premi Speciali assegnati alle startup, tra cui: Bryla (Start Cup Campania); DDC (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta); J.E.M. Tech (Start Cup Emilia Romagna); Kitchen Footprint (Start Cup Liguria); ScreenNeuroPharm (Start Cup Liguria).



Riutilizzo degli scarti del vino da parte di AgroMateriae.

Home > Green Jobs > In vino veritas: la plastica bio. L'idea è di Agromateriae con WinePLastic...

In vino veritas: la plastica bio. L'idea è di Agromateriae con WinePLastic Filler

Di Redazione Green Planner - pubblicato il: 9 Dicembre 2020



Al Premio nazionale dell'innovazione (Pni) – forse la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – a essere premiata stavolta è stata l'economia circolare.

Oltre 900 le idee di impresa che da tutta Italia hanno preso parte alla competizione, per un totale di 1,5 milioni di euro di montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso, dalle competition regionali fino alla finale nazionale.

A emergere però è stata infine la startup AgroMateriae, un progetto nato proprio in Emilia Romagna che propone la trasformazione di nuove materie prime green da mettere al servizio dell'industria della plastica.

AgroMateriae è una startup innovativa nata in seno all'Università di Modena e Reggio Emilia che applica i valori dell'economia circolare e della sostenibilità all'industria della plastica, notoriamente una di quelle filiere produttive che oggi più necessita di una svolta Green.

Il suo primo prodotto di lancio – il WinePLastics Filler (Wpl) – promette interessanti applicazioni su scala industriale. Si tratta di una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti.

Stando all'azienda, l'impiego del Wpl nell'industria plastica consentirebbe di aumentare le proprietà meccaniche del materiale, abbassare i costi di produzione fino al 48% e rendere il prodotto finale altamente eco-friendly.

Che il Wpl possa fare la differenza sul mercato lo dimostrano anche le previsioni messe in evidenza dall'azienda stessa: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi.

Numeri da capogiro, che parlano di un mercato stimato dalle dimensioni gigantesche. Il riconoscimento ottenuto a Bologna valida queste ambizioni e offre una spinta importante all'azienda nella sua strada verso un ruolo da protagonista nel campo della valorizzazione degli scarti agroindustriali.

"Questo premio è per noi fondamentale – ha commentato il ceo Alessandro Nanni –soprattutto ci consentirà di aumentare il nostro impegno in Ricerca e Sviluppo per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo".

Gli altri vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione

AgroMateriae, ma non solo: i protagonisti di questa edizione di Pni sono più d'uno. La giuria, composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, ha selezionato tra le 16 finaliste altre tre startup vincitrici, ciascuna per la sua categoria.

A ognuno dei tre progetti vincitori è stato conferito un assegno del valore di 25mila euro.

Eye4nir trionfa nella categoria delle produzioni industriali innovative grazie all'ideazione di una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità.

Sams Technology (Premio Ict, per le tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario per l'anticontraffazione e la tracciabilità, con applicazioni in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

U-Care Medical (Premio Life Sciences) ha creato un dispositivo per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

► 8 dicembre 2020

Creare dal vino la bioplastica: si può fare

Publicato il 8 Dicembre 2020 | By Redazione | In Innovazione, RICERCA E TECNOLOGIA



L'azienda emiliana AgroMateriae è la vincitrice assoluta del premio nazionale per l'innovazione perché produce bioplastica riciclabile dagli scarti del vino

L'azienda AgroMateriae ha vinto il premio innovazione della 18ª edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), perché è in grado di produrre bioplastica riciclabile dagli scarti del vino. Una novità assoluta che è stata scelta oltre 900 idee d'impresa innovativa in tutta Italia.

► 8 dicembre 2020



AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) vince il Premio Nazionale Innovazione e il Premio IREN Cleantech & Energy grazie alla **trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica**. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il **WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino** che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

«La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO **Alessandro Nanni** – Ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo».


«Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. – commenta Alessandro Grandi, presidente di PNICube – La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta».

Tra gli altri vincitori ci sono **Bryla** (StartCup Campania), per aver sviluppato un cerotto fotovoltaico per il trattamento delle ferite croniche attraverso l'elettroterapia; **DDC srl** (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta), che ha sviluppato un nuovo farmaco da portare in clinica per la cura della Leucemia Mieloide Acuta che è anche un potente antivirale ad ampio spettro; **J.E.M. Tech** (Start Cup Emilia-Romagna), per aver inventato una innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia; **KitchenFootprint** (StartCup Liguria), che ha racchiuso in un'app tutte le informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti alimentari reperibili al supermercato; **ScreenNeuroPharm** (StartCup Liguria), che offre strumenti per l'ingegnerizzazione di colture cellulari per lo screening farmacologico.

► 7 dicembre 2020



Il premio nazionale per l'innovazione alla bioplastica riciclabile dagli scarti del vino

 MI piace

7 Dicembre 2020

► 7 dicembre 2020

Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi.

Conferito il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della 18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI).

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) vince il Premio Nazionale Innovazione e il Premio IREN Cleantech & Energy grazie alla *trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica*. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il **WinePLastics filler (WPL)**, una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

"La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO Alessandro Nanni – Ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo".

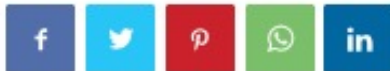
Home > Millionaire > La startup AgroMateriae vince il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020

Millionaire News

La startup AgroMateriae vince il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020

Da Redazione Millionaire - 4 Dicembre 2020

581 0



Trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green. Ecco la missione di AgroMateriae, startup dell'Emilia Romagna, vincitrice assoluta del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2020. Il riconoscimento promosso da PNICube (l'Associazione italiana degli incubatori universitari) è stato conferito oggi a Bologna. Alla 18esima edizione della business plan competition hanno partecipato oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.



Il primo prodotto sviluppato da AgroMateriae è il WinePLastics filler, una polvere ottenuta dagli scarti della lavorazione del vino che può essere miscelata fino al 60% a plastiche e bioplastiche. La polvere aumenta le proprietà meccaniche del materiale, lo rende eco-friendly e ne abbassa i costi di produzione (fino al 48%).

L'obiettivo adesso è estendere il processo di trasformazione anche ad altri scarti naturali. Solo per i prodotti usa e getta il mercato vale 13 miliardi di euro. Per packaging, agricolture e beni di consumo si arriva fino a 40 miliardi.

«Il premio è fondamentale perché ci consentirà di aumentare il nostro impegno in ricerca e sviluppo» ha detto Alessandro Nanni, Ceo di AgroMateriae. E sui social: «Abbiamo lavorato tanto, con sudore e passione, ma una parte di noi non riesce ancora a crederci. Questi riconoscimenti ci danno fiducia e ci faranno impegnare ancora di più per riuscire nel nostro intento: dare un volto concreto ai principi dell'economia circolare. Insomma, incredibilmente soddisfatti ma non sazi».

La startup si aggiudica anche il Premio Iren CleanTech & Energy (per la sostenibilità ambientale).

Gli altri vincitori di categoria

Eye4nir (Premio Industriale, per la produzione industriale innovativa) ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone per foto in condizioni di scarsa visibilità. SAMS Technology (Premio ICT, per le tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) sviluppa processi e dispositivi per una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità. U-Care Medical (Premio Life Sciences) ha creato un dispositivo per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

«Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda ancora una volta l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo» ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube.

Una startup italiana vuole prod bioplastica dagli scarti del vino

La startup Agromateriae vince la finale del premio Pni 2020 con un progetto per bioplastica dagli scarti della lavorazione dell'uva. Un mercato potenziale enorme



È Agromateriae a vincere il **Premio Nazionale Innovazione 2020** organizzato da Pni Cube. La startup guidata dall'ad Alessandro Nanni ha superato i **concorrenti nella più importante business plan competition in Italia**.

Dopo Catania, a organizzare la diciottesima edizione è stata l'**università di Bologna**. Il **Covid-19 ha segregato tutti online**, con dirette streaming per i pitch delle aziende e i membri della giuria collegati in videoconferenza. Agromateriae porta a casa il trofeo assoluto ma anche il premio nella sezione Cleantech Energy (25 mila euro).

Bioplastica riciclabile dagli scarti del vino

Proveniente dall'Emilia Romagna, affiliata all'università di Modena e Reggio Emilia, l'azienda produce **nuovi materiali plastici dagli scarti agroindustriali**, che trasforma in materie prime green al servizio dell'industria. **Si migliora la gestione dei rifiuti delle aziende agricole**, soddisfacendo, al contempo, la **fame di nuovi materiali green del mondo della plastica**.

Il primo prodotto di lancio è il **Wine Plastics filler, una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino** che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Secondo l'azienda, il Wpl aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

"Speravamo nella vittoria perché il progetto va a toccare **tematiche importanti dal punto di vista economico e ambientale** – spiega Nanni al telefono con Wired subito dopo l'annuncio -. Il nostro motto, gli ultimi saranno i primi, lo testimonia: valorizziamo tutto ciò che fino a dieci o quindici anni fa era un problema e oggi, invece, finisce sotto i riflettori".

“I target- prosegue Nanni – sono quelli in cui c’è grande utilizzo di plastica: il esempio, per cui è importante trovare soluzioni naturali ed economicamente sostenibili, ma anche l’agricoltura e i beni di consumo. Ma le applicazioni sono infinite”.

Packaging riciclabile

La startup è in fase di validazione industriale. “Ci siamo accordati con delle cantine, abbiamo preso i loro scarti e a giorni spediremo il prodotto lavorato alle aziende che potrebbero impiegarlo e hanno espresso interesse a testarlo. Dopo di che, raccoglieremo feedback: l’obiettivo è che a 4 l’interesse si concretizzi. A quel punto entreremo nel mercato”.

Certificazione Fda già avviata, ma è solo una tra le diverse procedure in corso dovrebbe essere più semplice”. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40

Gli altri vincitori

Erano 65 le aziende arrivate alla pre-finale del 30 novembre, tra cui sono state selezionate le categorie. Oltre alla startup emiliana, hanno vinto Sams technology (anticontraffazione e tracciabilità, Ict), Eye4Nir (fotocamere a infrarosso prodotte a prezzi accessibili, Industrial precece dell’insufficienza renale acuta, Life Sciences). Per loro, 25mila euro ciascuno, e un incoraggiamento a proseguire. Che non guasta mai, quando si parla di startup.



ABBONATI

Economy



NEWS

Al via il 18° Premio Nazionale Innovazione di PNICube

25 NOVEMBRE 2020



NEWS

L'innovazione compete nelle università

2 DICEMBRE 2020

NEWS

L'innovazione compete nelle università: in palio il PniCube

Premio Nazionale Innovazione (PNI): ecco i 16 finalisti della più importante business plan competition per startup d'Italia. Si affronteranno a colpi di pitch il 4 dicembre per disputarsi il premio di PniCube per i più innovativi progetti di impresa hi-tech generati dalla ricerca accademica

2 DICEMBRE 2020



DI MARCO SCOTTI



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PniCube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l'apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l'enorme potenziale dell'innovazione proveniente dalla ricerca accademica.»

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell'Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l'occasione per evidenziare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti.

Per la categoria Industrial: Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani; Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone; K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi pedunculare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione; Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

Per la categoria Iren Cleantech & Energy: AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica; D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione; DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni; Kalya (Start Cup Campania) – “Sentinella” - cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture - previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

Per la categoria Life Sciences: BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite; J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia; NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni; U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Per la categoria ICT: Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart; Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci; Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure; SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

► 1 dicembre 2020

Home > Bologna > PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per...

BOLOGNA ECONOMIA SCUOLA

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01/12/2020

Mi piace 0



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.



Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – “Sentinella” – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria

Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

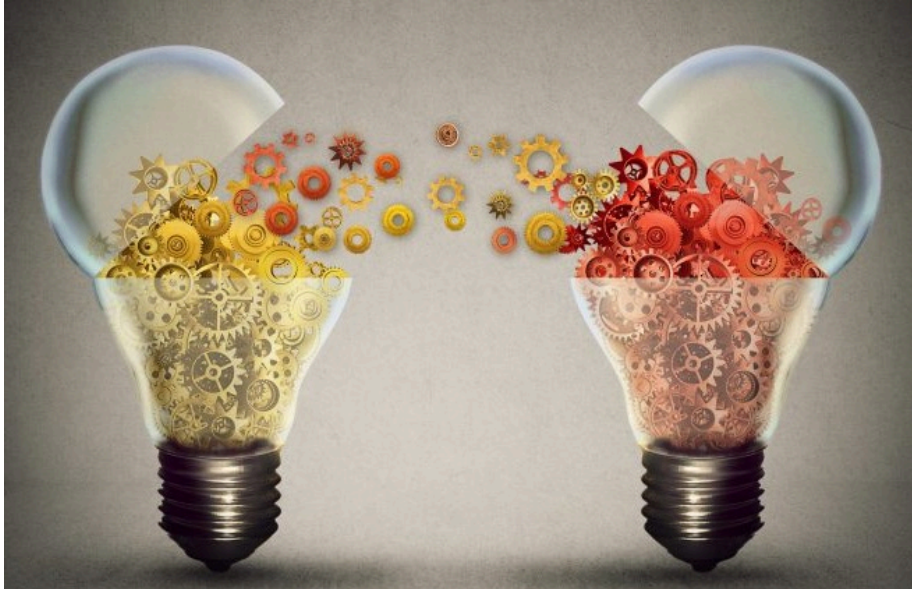
LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

Home > Economia > Premio Nazionale Innovazione 2020: a contenderselo, 65 start up

Economia | Innovazione

Premio Nazionale Innovazione 2020: a contenderselo, 65 start up

Di **Servizi Redazione** - 28 Novembre 2020



L'obiettivo è dare **visibilità e riconoscimento al lavoro delle start up nate dalla ricerca accademica italiana**: per il Premio Nazionale Innovazione 2020, 65 i progetti innovativi in competizione, che hanno superato la selezione della Start Cup, un concorso di business plan regionale relativo alle università e agli istituti di ricerca legati a PniCube. Da 18 anni l'Associazione Italiana Incubatori Universitari promuove questa serrata competizione tra giovani imprese nate nel mondo accademico e istituti di ricerca universitari, che ad oggi hanno abilitato più del 20% delle oltre 11.500 start up innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

Il Premio 2020 inizierà il 30 novembre e la finale si terrà il 4 dicembre. **In collaborazione con l'Università di Bologna e l'Incubatore Universitario Almacube e Confindustria Emilia Area Centro, la versione di quest'anno è "All Digital Formats", grazie a Intesa Sanpaolo per la regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, patrocinata dal Gruppo Iren.** Nel webinar del discorso, il presidente di PniCube Alessandro Grandi (Alessandro Grandi) ha sottolineato che il premio diventerà "una vera fiera dell'innovazione digitale".

Il 30 novembre, nell'area virtuale Innovation Expo, **aziende, investitori e "open innovator" potranno entrare negli stand dei migliori progetti commerciali high tech italiani**; sarà poi possibile approfondire le opportunità di business registrandosi nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione Business Match. La seconda fase è il 4 dicembre, quando la sfida finale e la cerimonia di premiazione della squadra vincente verranno trasmesse in diretta streaming (qui il [link](#)).

Il montepremi complessivo del PNI 2020 è di quasi 1,5 milioni di euro: **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione di euro in servizi, forniti dalle università e dagli incubatori soci di PniCube.** I 65 progetti finalisti concorreranno per 4 premi di settore, ciascuno da 25.000 euro – Iren Clean Technology and Energy, Integrated Circuits, Industrial and Life Sciences – e si contenderanno anche il titolo di vincitore assoluto di Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica la Coppa Campioni PNI.

Nell'ambito della competizione, infine, **si assegneranno altri Premi speciali**, tra cui Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio Lift Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis, l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

tuttosoldi

topnews

urbansette

tuttigusti

tuttofilmi

tuttoscienze

tuttosoldi

RISPARMIO PENSIONI JOBNEWS AZIENDE LA POSTA DI MAGGI

TUTTOSOLDI / JOBNEWS

Pni 2020, in scena la più importante business competition per start up

Il 30 novembre e il 4 dicembre il Premio Nazionale per l'Innovazione



WALTER
PASSERINI

PUBBLICATO IL
27 Novembre 2020



Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), con il sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre. Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e open innovator potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<https://bit.ly/Businessmatch>). Il 4 dicembre, invece, andrà in scena in streaming la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500 mila euro in denaro e 1 milione in servizi.

A CURA DI

LUCA FORNOVO
LUIGI GRASSIA
MAURIZIO TROPEANO

LA POSTA DI MAGGI È A CURA DI

GLAUCO MAGGI
GLAUCOMAGGI@MAILBOX.LASTAMPA.IT

COORDINAMENTO DI

AGNESE VIGNA
AGNESE.VIGNA@LASTAMPA.IT

TUTTOSCIENZE

- Torna la notte europea dei ricercatori: la scienza va online contro le fake news
- Il pendolo delle religioni alla luce dell'algoritmo
- Salvare il Pianeta può essere divertente come un gioco
- Scopriremo quanto vorace è stato il cannibale della nostra galassia

TUTTIGUSTI

- Metullio, due stelle accolte fra le lacrime: "A mio figlio ho spiegato che si può anche piangere di gioia"
- La stella Michelin allo chef del grattacielo: "Cucino da 25 anni, è stata una sorpresa"
- Clima favorevole e vendemmia accelerata: ottima l'annata 2020 di champagne
- Nel Parmense la polenta più buona e croccante che abbia mai mangiato. E salumi da acquolina

Al via il 18° Premio Nazionale Innovazione di PNICube

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità

25 NOVEMBRE 2020 **E** DI REDAZIONE WEB



L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il 4 dicembre (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma [ibrida.io](https://bit.ly/PNI2020eventbrite), previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il Rettore Francesco Ubertini – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.»

«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo – Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.»

Anche per l'edizione 2020, il Gruppo Iren si conferma main sponsor del Premio Cleantech & Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo».

► 25 novembre 2020

Quando Lunedì 30 novembre (10:00-17:30) e venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

Dove Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io,

Come Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>. La registrazione è valida per entrambe le giornate.

Business Match Lunedì 30 novembre, ore 15.30-17.30. Iscrizione su: <http://bit.ly/Businessmatch>

Programma <https://www.pnicube.it/pni-2020>

Video Teaser <https://bit.ly/PNI2020teaser>

Hashtag #PNI2020

Chi Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.

Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna

Main Partner: Gruppo Iren

Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysman Group, Unicredit Start Lab

Con il contributo di: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis e BBS-Bologna Business School

Con il Patrocinio di: Comune di Bologna



► 25 novembre 2020

LE START UP SI SFIDANO AL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE 2020

PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima. Si parte il 30 di novembre

25/11/2020

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti. Promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube** e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna** e **Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di **Intesa Sanpaolo**, **Regione Emilia-Romagna**, **Camera di Commercio di Bologna**, con la main sponsorship del **Gruppo Iren**, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.



PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di [Business Match](#). Il 4 dicembre (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su [Eventbrite](#).

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

► 25 novembre 2020

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il Presidente PNICube **Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi -. Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi».

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il Rettore **Francesco Ubertini** – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane».

«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo**, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo -. Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy».

PNI 2020: Due giornate online per la più importante business plan competition per startup d'Italia

Promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube, la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità



Lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'**apertura al digitale e il Business Match**, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più **ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: **premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi**. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – **ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi** – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – **ha ribadito il Rettore Francesco Ubertini** – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.»

Maggiori informazioni sul programma e l'iscrizione sul sito di PNI



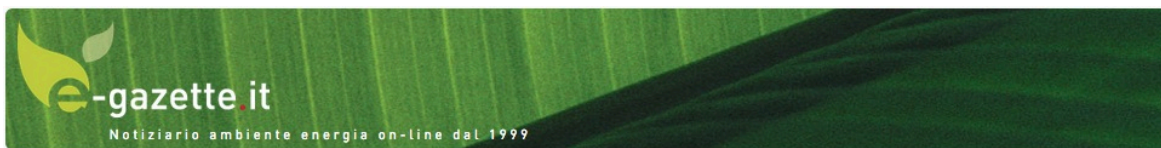
**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

TESTATE ONLINE

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com



LA BIOPLASTICA RICICLABILE DAGLI SCARTI DEL VINO VINCE IL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

BOLOGNA MER, 09/12/2020



La polvere di AgroMateriae da utilizzare come bioplastica vince il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube

LA BIOPLASTICA RICICLABILE DAGLI SCARTI DEL VINO VINCE IL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

BOLOGNA MER, 09/12/2020



La polvere di AgroMateriae da utilizzare come bioplastica vince il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube



AgroMateriae ha vinto il Premio Nazionale Innovazione (PNI), giunto alla 18esima edizione, e il Premio IREN Cleantech & Energy, grazie alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà

meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

"La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale - ha commentato il CEO Alessandro Nanni -. Consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo".



Il premio

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali, al quale hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (www.pnicube.it/le16superfinaliste) da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (www.pnicube.it/giuria), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. 1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo – commenta Alessandro Grandi, presidente di PNICube – . La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta."

Gli altri vincitori

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa): Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L'infrarosso a onda corta SWIR (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce SWIR riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. "Oggi l'imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori" dice Andrea Ballabio, co-founder di EYE4NIR. "Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato."

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):

SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l'anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. "La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – dice il CEO e CTO Matteo Butti – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto".

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. "Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO Andrea Ancona – . Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano".

► 7 dicembre 2020

HOME LAVORO ▼ IMPRENDITORIA ▼ FORMAZIONE ▼ SOCIETÀ ▼ DALLE REGIONI ▼



IMPRENDITORIA PREMI

I vincitori del PNI 2020, il Premio Nazionale Innovazione

Redazione Donna In Affari

7 Dicembre 2020



Ecco i vincitori del PNI 2020, il riconoscimento istituito nel 2003 dall'associazione nazionale degli incubatori universitari PNICube

I vincitori del PNI 2020 sono: Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), SAMS Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia), U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta).

Il PNI 2020

Conferito il 4 dicembre 2020, a Bologna, il riconoscimento ideato da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza. Il Premio nazionale per l'innovazione, giunto alla 18ima edizione (<http://www.donnainaffari.it/2020/11/pni-2020-premio-nazionale-innovazione/>), rappresenta la più grande e capillare business plan competition italiana, quest'anno ospitata dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro. A concorrere sono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech, vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.



I vincitori del PNI 2020

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (

<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria>), sulla base di criteri come: valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. La vincitrice assoluta è stata Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), una start-up che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica. A seguire, le Start-up vincitrici delle Start Cup di Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta (SAMS Technology – Start Cup Lombardia, Eye4nir – Start Cup Lombardia, U-Care – Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta).





Il commento di PNICube

Alessandro Grandi, presidente di PNICube, ha commentato questa edizione particolare del Premio, svolta in un periodo di emergenza sanitaria ma anche di conseguente crisi economica, dicendo che proprio l'edizione di questo 2020 "ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo". Riferendosi alla sostenibilità ambientale aggiunge che la premiazione di una start-up che trasforma gli scarti agroindustriali in nuove materie green dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta".

Il montepremi per i vincitori del PNI 2020

Il montepremi erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale, è pari a 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro corrisposti in denaro e 1 milione in servizi offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni. Ma ciò che conta è anche e soprattutto la possibilità di sviluppare la propria idea imprenditoriale e farne un business. Come spiega Valerio Veronesi, presidente della Camera di Commercio di Bologna: "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive".

TERRA E GUSTO

HOME » TERRA E GUSTO » PMI: DA AGRO-SCARTI A INFRAROSSO, ECCO PREMI INNOVAZIONE

Pmi: da agro-scarti a infrarossi, ecco Premi Innovazione

07 Dicembre 2020



ROMA - Dal riutilizzo in chiave green degli scarti agroindustriali, alla fotocamera a infrarossi, alla marchiatura del packaging, fino alle diagnosi precoci, assegnati i Premi nazionali per l'Innovazione.

Il riconoscimento, consegnato oggi a Bologna è stato istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNI Cube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Al PNI concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

Vincitore in assoluto AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna dedicata alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale - ha commentato il Ceo Alessandro Nanni - ci consentirà di aumentare il nostro impegno in ricerca e sviluppo per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo". Il premio Industrial è invece stato assegnato a Eye4nir (Start Cup Lombardia) che ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano.

► 7 dicembre 2020

Il premio Ict è andato a SAMS Technology (Start Cup Lombardia) per la marcatura innovativa del packaging; quello life sciences alla U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati.

"Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. - commenta Alessandro Grandi, presidente di PNICube - La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta." «Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. - ha commentato a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna - Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione.

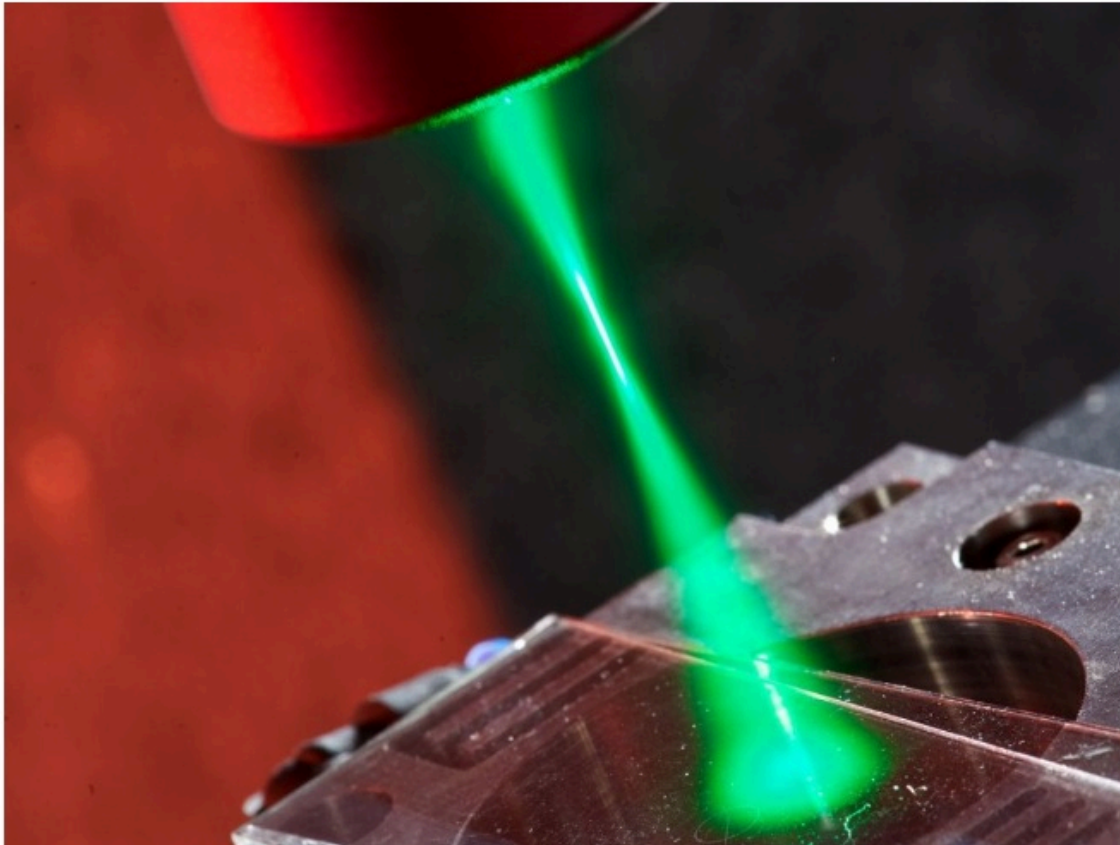
Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive.» "In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. - ha aggiunto Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna - La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative".

► 7 dicembre 2020

07/12/2020

SAMS Technology vince la categoria ICT al PNI 2020

Camilla Dalla Bona



Il progetto di startup IIT che combatte la contraffazione si qualifica primo della sua categoria

Si è conclusa venerdì la diciottesima edizione del PNI – Premio Nazionale Innovazione, la competizione di riferimento a livello nazionale per i progetti di startup provenienti dal mondo della ricerca italiana.

A farsi largo tra i 65 progetti imprenditoriali iscritti quest'anno c'è SAMS Technology, il progetto di startup nato nel 2017 nella sede milanese dell'Istituto Italiano di Tecnologia, il Center for Nano Science and Technology – CNST, si è aggiudicato il premio della categoria ICT del valore di 25.000 euro.

"SAMS Technology è la quinta iniziativa di start-up che gemma dal centro IIT di Milano, dimostrando che crediamo nell'importanza del trasferimento tecnologico. – dichiara [Guglielmo Lanzani](#), Direttore del centro IIT di Milano – Le start up sono un'opportunità per giovani PhD e postdoc di mettere in pratica il percorso di studio e lavoro fatto. Sono contento dell'ottimo risultato di SAMS Technology che spero possa sancire l'inizio di un percorso imprenditoriale solido".

La cerimonia ufficiale, "Premio dei Premi" 2020, istituita su concessione del Presidente della Repubblica Italiana, avverrà online [venerdì 11 dicembre alle 11:00](#) e vedrà la partecipazione del Capo di Stato Sergio Mattarella e del Ministro della Pubblica Amministrazione Fabiana Dadone.

Il progetto imprenditoriale SAMS Technology al momento è in cerca di investitori e prevede, con il giusto finanziamento, di poter andare in produzione nel giro di 18 mesi. Il team ha un'età media di 36 anni ed è composto da Matteo Butti, ricercatore IIT (CEO SAMS Technology), Luigino Criante, Technologist Researcher IIT & Facility Manager (Scientific Supervisor SAMS Technology), Marcello Di Costa, Tech & Business Innovation and Strategy Advisor (Business Mentor SAMS Technology).

► 7 dicembre 2020

L'obiettivo del progetto di start up IIT è la lotta alla contraffazione e alla mancanza di tracciabilità completa nella filiera farmaceutica ed alimentare: il mercato dei farmaci contraffatti ha dimensioni enormi e comporta perdite dirette per le aziende e danneggiamento della reputazione dei brand, ma anche conseguenze indirette, soprattutto in termini di salute pubblica. Il medesimo problema nel settore alimentare ha portato all'ormai noto fenomeno del falso "Made In Italy" che ha raggiunto un valore superiore ai 60 miliardi di dollari (fonte Coldiretti).

SAMS Technology mira a settare un nuovo standard per l'anticontraffazione e la tracciabilità nell'industria del packaging, riferendosi in particolar modo al packaging primario della filiera farmaceutica ed alimentare, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo di vita con una soluzione "phygital", ossia capace di creare un collegamento indelebile "fisico -> digitale" fin dalla sua produzione.

"Il potere innovativo di SAMS Technology consiste nel realizzare marcature standard per la tracciabilità e marcature non-convenzionali per l'anticontraffazione, creando un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain. - racconta Luginio Criante, ricercatore IIT e Scientific Supervisor SAMS Technology - In questo modo è possibile trasformare oggetti per loro natura passivi in oggetti integrati digitalmente in tutti gli steps della filiera".

"Vogliamo combattere la contraffazione di farmaci e dei prodotti alimentari, agevolando i produttori di packaging e le aziende farmaceutiche e alimentari ed aumentando il valore aggiunto della produzione industriale. - conclude Matteo Butti, ricercatore IIT e CEO di SAMS Technology - Con la nostra tecnologia possiamo assegnare un ID univoco ad ogni singolo prodotto di packaging riuscendo così a controllare non più l'intero lotto ma il singolo prodotto, in un'ottica di industria 4.0 e di filiera produttiva trasparente ed ottimizzata".

► 7 dicembre 2020

Home > Economia > Lavoro e Formazione > Bologna Business School, StartUp Ecosystem Day 2020 va online e moltiplica...

ECONOMIA

LAVORO E FORMAZIONE

Bologna Business School, StartUp Ecosystem Day 2020 va online e moltiplica la partecipazione

Di Redazione Centrale -

149



BOLOGNA – Un successo on air per l’edizione 2020 dello StartUp Ecosystem Day, l’appuntamento annuale organizzato da Bologna Business School che offre alle migliori startup, italiane e internazionali, l’opportunità di incontrare investitori, aziende, studenti e tutta la corposa business community di BBS. L’evento, che si è tenuto venerdì scorso, è giunto al termine di una vera e propria “giornata dell’innovazione”, apertasi la mattina con il PNI 2020 – Premio Nazionale per l’Innovazione – organizzato dall’Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.

Lo Startup Ecosystem Day, arrivato quest’anno alla quinta edizione, si è proposto in versione interamente digitale ampliando così la propria community dell’innovazione. Grazie allo streaming l’evento ha visto l’alternarsi keynote speech, sessioni di approfondimento e incontri one to one per connettere il mondo delle aziende e degli investitori con 70 startup innovative e riunire più di 500 persone collegate tra studenti, Alumni, Faculty, Business partner e tutto l’ecosistema della BBS, con un round up finale di due ore di incontri one-to-one tra le startup e i partecipanti.

“Siamo orgogliosi del successo e del riscontro che abbiamo raccolto anche quest’anno”, ha commentato Massimo Bergami, Dean di Bologna Business School. “Lo StartUp Ecosystem Day è un momento di incontro cruciale per la nostra community. Ancor prima di rappresentare un fondamentale abilitatore di opportunità finanziarie per le startup che partecipano, costituisce infatti una piattaforma di condivisione di esperienze e scambio di idee, per mettere in moto quella

circolazione di capitale umano e relazionale che specie in questo momento non deve fermarsi”.

L’apertura della giornata, in sessione plenaria, è stata affidata a Riccardo Fini, docente dell’Università di Bologna e Direttore dell’Entrepreneurship Hub di Bologna Business School che ha introdotto il keynote speech di Alec Ross, Distinguished Visiting Professor della BBS e Former Senior Advisor per Hillary Clinton e Barack Obama.

“Oggi Bologna Business School è al centro di un processo in cui le idee innovative incontrano le competenze e le risorse necessarie per metterle in pratica, in un momento di fondamentale pianificazione e ripartenza per il Paese”, ha spiegato Alec Ross durante il suo intervento. “Ogni anno vogliamo favorire l’interazione fra i migliori startupper e gli studenti del business network di Bologna Business School, per potenziare ancora di più l’ecosistema dell’innovazione nazionale”, ha invece dichiarato Riccardo Fini, ideatore dell’evento.

(I-TALICOM)

► 7 dicembre 2020

Premio nazionale per l'innovazione: i piemontesi di U-Care vincono nella categoria delle Scienze biomedicali



Con loro anche Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), vincitore poi dell'intera competizione e SAMS Technology (Start Cup Lombardia), vincitore nella categoria delle tecnologie dell'informazione



Vittoria "di categoria" per i colori piemontesi. Il team di Vittoria "di categoria" per i colori piemontesi. Il team di U-Care, infatti, ha meritato l'affermazione nella categoria "Scienze della vita" in occasione dell'edizione 2020 del **PNI, Premio nazionale per l'innovazione** che ha celebrato a **Bologna** - anche se in via virtuale - la sua finale e la cerimonia di premiazione. Davanti al team sabauda soltanto **Agromateriae** (Start Cup Emilia-Romagna), che ha vinto l'intera competizione, mentre **SAMS Technology** (Start Cup Lombardia) ha vinto la categoria delle tecnologie dell'informazione.

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo – commenta

► 7 dicembre 2020

Alessandro Grandi , presidente di PNICube – *La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta*".

Il montepremi complessivo è di 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

U-Care Medical propone un progetto per la diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. *“Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO **Andrea Ancona** -. Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano”*.

U-Care ha vinto anche il premio speciale G-Factor, mentre il Premio Speciale UniCredit Start Lab è stato vinto da **DDC srl** (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta), che ha sviluppato un nuovo farmaco da portare in clinica per la cura della Leucemia Mieloide Acuta che è anche un potente antivirale ad ampio spettro.

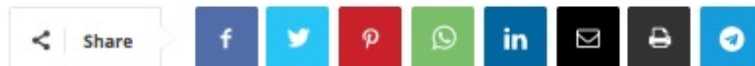
► 7 dicembre 2020

Home > Economia > PNI 2020, vince il green di AgroMateriae

Economia

PNI 2020, vince il green di AgroMateriae

Venerdì sono stati nominati i vincitori della 18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI). Quattro le categorie in gara più un vincitore assoluto: AgroMateriae, la startup che trasforma gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.

Di **Redazione** - 7 Dicembre 2020

Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda **il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca**, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della **18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**.

Al **PNI** – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra **16 superfinalisti** da una **Giuria** composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di **criteri** come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. – commenta **Alessandro Grandi, presidente di PNI Cube** – La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta».

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNI Cube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNI Cube ha saputo costruire negli anni.

Leggi anche: "Italian master Startup Award", vince MegaRide

«Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. – ha commentato a margine dell'evento **Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna** – Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive».

«In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo – ha aggiunto **Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna** –. La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di **open innovation**, un **mentor board** dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze».

I vincitori

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):

Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. «Oggi l'imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori – dice **Andrea Ballabio**, co-founder di EYE4NIR –. Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato».

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. «La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO **Alessandro Nanni** –. Ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo».

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):

SAMS Technology (Start Cup Lombardia) - Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. «La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – dice il CEO e CTO **Matteo Butti** – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto».

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. «Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO **Andrea Ancona** – Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano».

► 7 dicembre 2020

ITALIA

RICERCA E TECNOLOGIA

HOME » ITALIA

Plastica pulita dagli scarti del vino: il progetto vincente della startup AgroMateriae

La realtà emiliana vince il Premio Nazionale Innovazione con un progetto di valorizzazione e trasformazione a beneficio dell'industria della plastica

BOLOGNA, 07 DICEMBRE 2020, ORE 15:35



Sempre più spesso innovazione fa rima con ambiente, segno di una promettente sensibilità che sta prendendo largo anche in Italia trainata, sovente, dalle nuove generazioni di studiosi ed imprenditori. Un esempio vincente è quello di AgroMateriae, startup emiliana che ha conquistato a Bologna il Premio Nazionale Innovazione. Il suo obiettivo è quello di valorizzare e trasformare in scala industriale gli scarti in arrivo dalla filiera agroindustriale in nuove materie prime a servizio dell'industria della plastica e della bioplastica. Il prodotto di lancio si chiama WinePlastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Un rifiuto viene dunque "valorizzato" creando a sua volta nuovo valore.

Gigantesco il mercato stimato per i "prodotti" che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo di AgroMateriae Alessandro Nanni.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica - spiega Alessandro Grandi, presidente di PniCube - dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta".

Il Premio Nazionale Innovazione nasce nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza. Sul podio anche la startup Sams Technology, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica ed alimentare.

Copyright © 2000/2020

ULTIM'ORA

Home › ULTIM'ORA › scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

BY REDAZIONE / DICEMBRE 6, 2020 / 6 VIEWS

Pubblicato il: 05/12/2020 20:05

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa **AgroMateriae** **vincitore assoluto dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione** il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e **istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube** per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche **le startup Eye4nir, che ha ideato – dal visibile all'infrarosso – un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità**, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; **U-Care** (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un **metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati**, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

► 5 dicembre 2020

Cronaca

PNI 2020: primo posto a AgroMateriae per gli Scarti agro-industriali che diventano materie green

By **Edoardo Desiderio** - December 5, 2020 ULTIMO AGGIORNAMENTO 23:03

👁 60 🗨 0



Scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince il Premio Nazionale Innovazione 2020 che vale un Mercato fra i 4-50 mld, sul podio anche Eye4nir, Sams Technology e U-Care.



AgroMateriae si occupa di Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.

AgroMateriae vincitore assoluto dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione

il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube ha visto la startup AgroMateriae salire sul primo gradino del podio per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Mercato enorme

Solo per quelli usa e getta la startup AgroMateriae ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi.

Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti.

“La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how” ha dichiarato il Ceo Dott. Alessandro Nanni.

Sul podio anche Eye4nir, Sams Technology e U-Care

Sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche le startup Eye4nir, che ha ideato un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; U-Care che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Edizione decisiva per dare risposta ai grandi temi del nostro tempo

“Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo” dichiara Alessandro Grandi, presidente di PniCube. *“La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta”* afferma Alessandro Grandi.

“Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva” dichiara Valerio Veronesi, Presidente Cciao di Bologna.

Ti potrebbe interessare anche →Dall'8 e fino al 31 dicembre parte il cashback di Natale. Come attivare il servizio e ottenere subito 150€

L'Insubria si distingue al Premio nazionale per l'Innovazione con Random Power di Massimo Caccia

Due riconoscimenti speciali per il progetto internazionale che ha come obiettivo quello di governare l'imprevedibile attraverso chiavi crittografiche inviolabili



Due riconoscimenti speciali al PNI 2020, Premio nazionale dell'innovazione, per Random Power, il progetto dell'Università dell'Insubria che ha come obiettivo governare l'imprevedibile, la casualità, producendo chiavi crittografiche inviolabili a supporto dell'intelligenza artificiale e della cyber-security.

Dopo aver vinto ad ottobre la Start Cup Lombardia, aggiudicandosi 25mila euro e il diritto di continuare nella competizione, Random Power è entrato nella quaterna dei finalisti della categoria ICT (Information and communication technology) al prestigioso Premio nazionale per l'Innovazione (PNI), la start-up competition che seleziona a livello nazionale le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica.

La squadra coordinata da Massimo Caccia, Fisico delle particelle subatomiche, docente di Fisica sperimentale del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia e ideatore del progetto, ha vinto due premi speciali: il LIFTT Innovation Contest e il Mito Technology «PoC of the Year di Progress Tech Transfer».

LIFTT, società di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), è pronta ad un investimento di 50mila euro in Random Power, sostenendola anche nella crescita gestionale e strategica tramite il proprio team di Project Management.

MITO Technology, advisor di Progress TTFund, ha identificato in Random Power la miglior proposta caratterizzata da uno stato di avanzamento prossimo al mercato (Technology Readiness Level almeno pari a 4, ovvero una tecnologia validata in laboratorio e pronta per essere messa alla prova sul campo). Con il premio, Random Power ha acquisito il diritto a beneficiare di un pacchetto di servizi del controvalore di 12mila euro per l'analisi della proprietà intellettuale alla base dell'idea innovativa e definire la miglior strategia di ingresso sul mercato. Tutto ciò come presupposto ad un eventuale finanziamento ulteriore fino a 200 mila euro.

Il team internazionale Random Power ha disputato la gara finale il 4 dicembre, in diretta streaming; con il professore erano presenti Marcello Esposito, di Quantum Financial Analytics e Mateusz Baszczyk di AGH Università della scienza e tecnologia di Cracovia, partner di progetto.

La sfida e la premiazione sono state seguite, tra gli altri, da: Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna; Alessandro Grandi, presidente PNICube e Almacube; il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini; Valerio Veronesi, presidente CCIAA di Bologna; Gian Paolo Manzella, sottosegretario Ministero dello Sviluppo economico.

«Siamo orgogliosi di questo importante risultato – commenta Massimo Caccia – che supporta il processo di trasformazione delle scoperte scientifiche in innovazione, per migliorare nostra vita quotidiana. Random Power sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare sequenze virtualmente infinite di bit, 0 e 1, in modo assolutamente imprevedibile e casuale. Da queste sequenze di bit si possono poi estrarre numeri primi enormi e da questi assemblare chiavi crittografiche inviolabili per rendere la nostra vita digitale più sicura. Numeri casuali sono poi alla base delle procedure di addestramento degli algoritmi di Intelligenza Artificiale e di nuovi protocolli di crittografia, resistenti anche ad attacchi sferrati con computer quantistici».

Random Power nasce nel 2018 da una intuizione di Caccia durante lo sviluppo di sensori di luce innovativi e ad altissima sensibilità per vedere l'alba dell'Universo, nei laboratori Silici del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia a Como. L'idea si sviluppa velocemente, porta a un brevetto concesso in Italia e ora in fase di estensione internazionale e nel 2019 è selezionato dalla Commissione Europea tra i 170 breakthrough project di Attract, progetto nell'ambito dei fondi strutturali di Commissione Europea a sostegno della ricerca, da cui riceve un capitale di avviamento di 100mila euro per un anno di attività.

Il progetto ha portato allo sviluppo di una scheda elettronica delle dimensioni di una carta di credito; il prossimo passo, reso possibile anche da questo successo, sarà l'evoluzione verso dispositivi che integrino funzionalità avanzate, verso l'obiettivo finale: integrare il sistema in un microchip, che possa equipaggiare anche i dispositivi della nostra vita quotidiana, nelle nostre case, auto e smartphone.

Home > Ultime notizie > Mirandola > Startup innovative, quattro emiliano-romagnole in finale al "Premio Nazionale Innovazione"

Startup innovative, quattro emiliano-romagnole in finale al "Premio Nazionale Innovazione"

Quattro emiliano-romagnole tra sedici finaliste in gara per aggiudicarsi il Premio Nazionale Innovazione 2020, in corso a Bologna. Sono le startup innovative che concorreranno per un montepremi complessivo di 1,5 milioni di euro tra sostegni in denaro e servizi forniti da organizzatori e partner del PNI, la competizione che premia i migliori progetti delle 14 Start Cup regionali, tra cui anche quella dell'Emilia-Romagna, organizzata da ART-ER in collaborazione con altri partner sul territorio.

Le startup made in ER che hanno avuto accesso alla prima selezione erano cinque, quattro di loro sono state selezionate per la finale. Si tratta di: **JEM Tech** per la categoria Life Science; **AgroMateriae** per la Cleantech&Energy; **K3RX Ceramics Extraordinary** e **Zenit Smart Polycrystals** per la Industrial. Un risultato che indica quanto le startup esprimano la grande capacità d'innovazione del territorio emiliano-romagnolo.

Le startup

- **K3RX** è nata da un gruppo di ricercatori del CNR di Faenza che hanno creato un nuovo materiale resistente a temperature estremamente alte da impiegare nel mercato aerospaziale.
- **J.E.M. Tech**, fondata da dottorandi delle università di Parma e Verona, ha realizzato una innovativa tecnologia di imaging cardiaco per la valutazione della funzionalità meccanica del cuore in sala operatoria.
- **ZENIT Smart Polycrystals** è il progetto di un team composto da ricercatori dell'CNR-ISTEC di Faenza per la realizzazione di materiali innovativi per sorgenti laser più efficienti, miniaturizzate e meno costose.
- **AgroMateriae**, una startup accreditata all'Università di Modena e Reggio che si occupa della trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica.

In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. Oltre le risorse economiche stanziare annualmente dalla Regione, l'ecosistema regionale dell'innovazione ha il suo perno in ART-ER, il consorzio di cui fanno parte tutte le università regionali, che ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Le startup innovative dell'Emilia-Romagna iscritte nell'albo nazionale al 23 novembre 2020 sono 971.

La finalissima del Premio Nazionale per l'Innovazione si terrà - in streaming - venerdì 4 dicembre a partire dalle 9.30 e sarà visibile, oltre che sulla piattaforma ibrida.io, sul canale Youtube dell'Università di Bologna



► 5 dicembre 2020

Startup: scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

Trusted

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa

AgroMateriae vincitore assoluto dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e **istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube** per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche **le startup Eye4nir, che ha ideato - dal visibile all'infrarosso - un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità**, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; **U-Care** (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un

► 5 dicembre 2020

metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati , con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – **concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. **I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come **valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato**. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. **Il Montepremi da 1,5 milioni** è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciaa di Bologna.

UNIVERSITÀ

L'Insubria si distingue al Premio nazionale per l'Innovazione con Random Power di Massimo Caccia

Due riconoscimenti speciali per il progetto internazionale che ha come obiettivo quello di governare l'imprevedibile attraverso chiavi crittografiche inviolabili, a supporto dell'intelligenza artificiale e della cyber-security



Due riconoscimenti speciali al PNI 2020, Premio nazionale dell'innovazione, per Random Power, il progetto dell'Università dell'Insubria che ha come obiettivo governare l'imprevedibile, la casualità, producendo chiavi crittografiche inviolabili a supporto dell'intelligenza artificiale e della cyber-security.

Dopo aver vinto ad ottobre la **Start Cup Lombardia**, aggiudicandosi 25mila euro e il diritto di **continuare nella competizione, Random Power è entrato nella quaterna dei finalisti della categoria ICT** (Information and communication technology) **al prestigioso Premio nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la start-up competition che seleziona a livello nazionale le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica.

La squadra coordinata da Massimo Caccia, Fisico delle particelle subatomiche, docente di Fisica sperimentale del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia e ideatore del progetto, ha vinto due premi speciali: il LIFTT Innovation Contest e il Mito Technology «PoC of the Year di Progress Tech Transfer».

LIFTT, società di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), è pronta ad un investimento di 50mila euro in Random Power, sostenendola anche nella crescita gestionale e strategica tramite il proprio team di Project Management. MITO Technology, advisor di Progress TTFund, ha identificato in **Random Power la miglior proposta caratterizzata da uno stato di avanzamento prossimo al mercato** (Technology Readiness Level almeno pari a 4, ovvero una tecnologia validata in laboratorio e pronta per essere messa alla prova sul campo). Con il premio,

Random Power ha acquisito il diritto a beneficiare di un pacchetto di servizi del controvalore di 12mila euro per l'analisi della proprietà intellettuale alla base dell'idea innovativa e definire la miglior strategia di ingresso sul mercato. Tutto ciò come presupposto ad un eventuale finanziamento ulteriore fino a 200 mila euro.

Il team internazionale Random Power ha disputato la gara finale il 4 dicembre, in diretta streaming; con il professore erano presenti Marcello Esposito, di Quantum Financial Analytics e Mateusz Baszczyk di AGH Università della scienza e tecnologia di Cracovia, partner di progetto. La sfida e la premiazione sono state seguite, tra gli altri, da: Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna; Alessandro Grandi, presidente PNICube e Almacube; il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini; Valerio Veronesi, presidente CCIAA di Bologna; Gian Paolo Manzella, sottosegretario Ministero dello Sviluppo economico.

«**Siamo orgogliosi di questo importante risultato** – commenta Massimo Caccia – che supporta il processo di trasformazione delle scoperte scientifiche in innovazione, per migliorare nostra vita quotidiana. Random Power sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare sequenze virtualmente infinite di bit, 0 e 1, in modo assolutamente imprevedibile e casuale. Da queste sequenze di bit si possono poi estrarre numeri primi enormi e da questi assemblare chiavi crittografiche inviolabili per rendere la nostra vita digitale più sicura. Numeri casuali sono poi alla base delle procedure di addestramento degli algoritmi di **Intelligenza Artificiale** e di nuovi protocolli di crittografia, resistenti anche ad attacchi sferrati con computer quantistici».

Random Power nasce nel 2018 da una intuizione di Caccia durante lo sviluppo di sensori di luce innovativi e ad altissima sensibilità per vedere l'alba dell'Universo, nei laboratori Silici del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia a Como. L'idea si sviluppa velocemente, porta a un brevetto concesso in Italia e ora in fase di estensione internazionale e nel 2019 è selezionato dalla Commissione Europea tra i 170 breakthrough project di Attract, progetto nell'ambito dei fondi strutturali di Commissione Europea a sostegno della ricerca, da cui riceve un capitale di avviamento di 100mila euro per un anno di attività.

Il progetto ha portato allo sviluppo di una scheda elettronica delle dimensioni di una carta di credito; il prossimo passo, reso possibile anche da questo successo, sarà l'evoluzione verso dispositivi che integrino funzionalità avanzate, verso l'obiettivo finale: integrare il sistema in un microchip, che possa equipaggiare anche i dispositivi della nostra vita quotidiana, nelle nostre case, auto e smartphone.

ABOUTPHARMA_{ONLINE}

SANITÀ E POLITICA

LEGAL & REGULATORY

REGIONI

PERSONE E PROFESSIONI

| Aziende

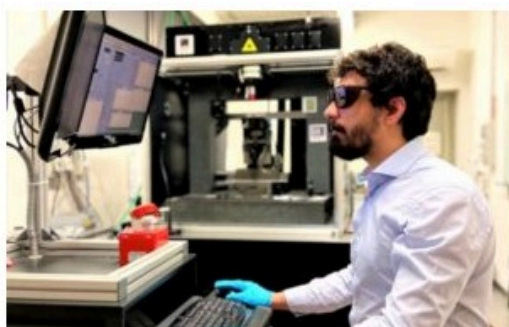
Sams Technology, la startup IIT che combatte la contraffazione di prodotti farmaceutici e alimentari

Realizza marcature standard per la tracciabilità e marcature non-convenzionali per l'anticontraffazione creando un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain. Il progetto si è aggiudicato il premio della categoria Ict del Premio Nazionale Innovazione

di [Redazione Aboutpharma Online](#)



4 Dicembre 2020



Il progetto imprenditoriale Sams Technology, nato nel 2017 nella sede milanese dell'Istituto Italiano di Tecnologia, il Center for Nano Science and Technology (Cnst), si è aggiudicato il premio della categoria Ict alla diciottesima edizione del Pni - Premio Nazionale Innovazione. Si tratta della competizione di riferimento a livello nazionale per i progetti di startup provenienti

dal mondo della ricerca italiana. Nell'edizione di quest'anno 65 progetti imprenditoriali si sono contesi 4 premi settoriali da 25mila euro ciascuno per le categorie Industrial, CleanTech & Energy, Life Sciences e Ict.

Come funziona Sams Technology

Sams Technology mira a resettare lo standard per l'anticontraffazione e la tracciabilità nell'industria del packaging. Riferendosi in particolar modo al packaging primario della filiera farmaceutica e alimentare. Come? Lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie; dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo di vita con una soluzione "phygital". Ossia capace di creare un indelebile collegamento "fisico -> digitale" fin dalla sua produzione.

Il potere innovativo di Sams Technology consiste nel realizzare marcature standard per la tracciabilità e marcature non-convenzionali per l'anticontraffazione. Creando un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain. Trasformando oggetti per loro natura passivi in oggetti integrati digitalmente in tutti gli steps della filiera.



Lotta alla contraffazione

L'obiettivo del progetto di **startup** IIT infatti, è la lotta alla contraffazione e alla mancanza di trasparenza e tracciabilità completa nella filiera farmaceutica e alimentare. Il mercato dei farmaci contraffatti ha dimensioni enormi e comporta perdite dirette per le aziende e danneggiamento della reputazione dei brand. Ma anche conseguenze indirette, soprattutto in termini di salute pubblica. Il medesimo problema nel settore alimentare ha portato all'ormai noto fenomeno del falso "Made In Italy" che ha raggiunto un valore superiore ai 60 miliardi di dollari (fonte Coldiretti).

Controllare il singolo prodotto

"Vogliamo combattere la contraffazione di farmaci e dei prodotti alimentari, agevolando i produttori di packaging e le aziende farmaceutiche e alimentari e aumentando il valore aggiunto della produzione industriale" ha dichiarato Matteo Butti, ricercatore IIT e Ceo di Sams Technology. "Con la nostra tecnologia possiamo assegnare un ID univoco ad ogni singolo prodotto di packaging riuscendo così a controllare non più l'intero lotto ma il singolo prodotto, in un'ottica di industria 4.0 e di filiera produttiva trasparente ed ottimizzata".

Un'occasione per i ricercatori

"Sams Technology è la quinta iniziativa di startup che gemma dal centro IIT di Milano, dimostrando che **crediamo nell'importanza del trasferimento tecnologico**" conclude Guglielmo Lanzani, Direttore del centro IIT di Milano. "Le startup sono un'opportunità per giovani PhD e postdoc di mettere in pratica il percorso di studio e lavoro fatto. Sono contento dell'ottimo risultato di Sams Technology che spero possa sancire l'inizio di un percorso imprenditoriale solido".

Il team di Sams Technology

Il progetto imprenditoriale Sams Technology al momento è in cerca di investitori e prevede, con il giusto finanziamento, di poter andare in produzione nel giro di 18 mesi. Il team ha un'età media di 36 anni ed è composto da: Matteo Butti, ricercatore IIT (CEO), Luigino Criante, Technologist Researcher IIT & Facility Manager (Scientific Supervisor), Marcello Di Costa, Tech & Business Innovation and Strategy Advisor (Business Mentor).

► 4 dicembre 2020



Premio Nazionale per l'innovazione 2020
La più importante business plan competition per startup d'Italia

4 dicembre 2020 - La finale
In diretta streaming dalle ore 09:30

Organizzato da: **ALMACUBE**
Sponsor: **INTESI**, **SANDIOLLO**, **Regione Emilia Romagna**, **iren**, **Chiesi**, **Prismian**, **UniCredit Start Lab**
Con il contributo di: **ITALIA INNOVATION DISRUPTION CENTER**, **INNOVATION**, **INDACO**, **LIFT**, **BBS**, **SANDI**, **VC Hub**, **InnovUp**, **ALTIS**, **MP**

Il 4 dicembre la sfida finale del Premio Nazionale per l'Innovazione, con la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

[embedded content]
Powered by ibrida.io

► 4 dicembre 2020

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale

Premio Nazionale per l'innovazione 2020
La più importante business plan competition per startup d'Italia

4 dicembre 2020 - La finale
In diretta streaming dalle ore 09:30

Organizzato da: ALMACUBE, INTESA | SNBICOLO, Regione Emilia Romagna, iren, OChiesi, Prysmian, UniCredit Start Lab

Con il contributo di: INNOVATION CENTER, BBS, SANDY, VC'HALO, InnovUp, ALTA, MP

Il 4 dicembre la sfida finale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), con la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

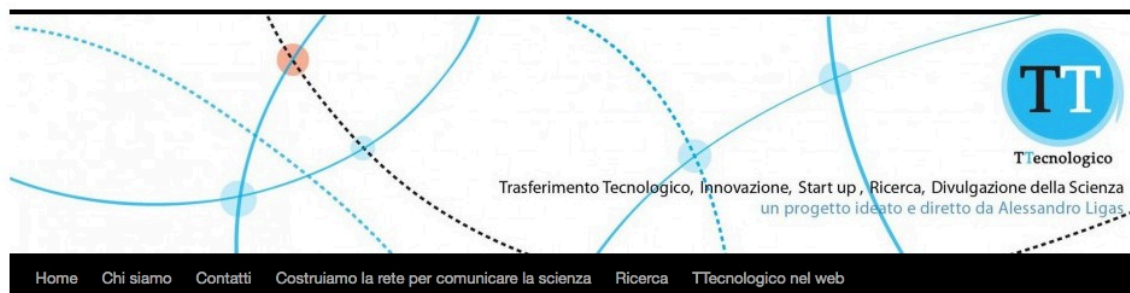
Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del PNI, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

[embedded content]
Powered by ibrida.io

TTecnologico

Trasferimento Tecnologico,
Innovazione, Start Up, Ricerca,
Divulgazione della Scienza



Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), SAMS Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia), U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) vincono il PNI

Publicato il [4 dicembre 2020](#)

Conferito oggi da Bologna il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PNIcUBE per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.



Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il **valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca**, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della **18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**.

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di

Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una **Giuria** composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria>), sulla base di **criteri** come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*“Un’edizione, quella 2020, che ci ricorda l’importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. – commenta **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell’industria plastica, dimostra come l’innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta.”*

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all’innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

*«Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva. – ha commentato a margine dell’evento **Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna** – Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. É proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d’impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell’innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d’Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive.»*

*“In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. – ha aggiunto **Paola Salomoni, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna** – La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l’utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l’accesso dei giovani all’innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all’estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l’Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze.”*

Ecco i vincitori, ognuno di loro si porta a casa un assegno di 25mila euro.

CHI SONO I VINCITORI

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):

Eye4nir (Start Cup Lombardia) – *dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.* Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L'infrarosso a onda corta SWIR (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce SWIR riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. "Oggi l'imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori" dice **Andrea Ballabio**, co-founder di EYE4NIR. "Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato."

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – *Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.* Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO **Alessandro Nanni** – ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo".

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):

SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l'anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. “La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – dice il CEO e CTO **Matteo Butti** – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto”.

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. “Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO **Andrea Ancona** – Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano”.

PNI 2020 ha visto inoltre l'assegnazione di due Menzioni e di diversi Premi Speciali:

Premio Speciale G-Factor, l'incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli: il premio, assegnato a **U-Care Medical (StartCup Piemonte)**, consiste in un premio in denaro di 3.500€ e nell'accesso diretto all'ultima fase di selezione della Call For Innovation 2021 – Life Science & Digital Health, che prevede una serie di incontri one-to-one con esponenti del mondo scientifico, industriale e del venture capital.

Premio Speciale Intesa Sanpaolo Innovation Center vinto da **Eye4Nir (StartCup Lombardia)**, offre alla Startup selezionata una sessione di Coaching con Bill Barber, responsabile Valutazione e Accelerazione Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center nonché coach e mentor, imprenditore seriale californiano, business angel. La sessione formativa sarà focalizzata sulla definizione del business plan e il miglioramento del pitch di presentazione della start up.

Premio Speciale e LIFTT Innovation Contest vinto da **Random Power (StartCup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare nel portafoglio LIFTT, società operativa di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), grazie ad un investimento di 50.000 euro ed un sostegno alla crescita di tipo gestionale e strategico da parte del suo team di Project Management.

Premio Speciale Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer" vinto da **Random Power (StartCup Lombardia)**, assegnato alla migliore proposta di proof-of-concept per tecnologie legate alla sostenibilità caratterizzata da un TRL almeno pari a 4. Il progetto vincitore ha diritto ad un percorso di accompagnamento del valore di 12.000 euro. Inoltre, le migliori proposte saranno valutate anche ai fini di un eventuale finanziamento della proof-of-concept.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **DDC srl* (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta)** che sarà seguita attraverso un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre ad ottenere la partecipazione alla Startup Academy. Dal 2014 UniCredit Start Lab ha visionato oltre 5.000 business plan, con soluzioni innovative per i settori più tradizionali del Made in Italy, così come per settori più di frontiera. Oltre 300 startup hanno già usufruito del programma di accelerazione con attività di mentoring, sviluppo del network e formazione mirata, anche grazie alla collaborazione attiva ed entusiasta di oltre 200 partner.

Premio speciale EIT Health Innostars – la KIC-Salute dell'European Institute of Technology and Innovation, il più grande consorzio europeo a favore dell'innovazione e dell'educazione – grazie al quale **J.E.M. Tech* (StartCup Emilia-Romagna)**, vincitrice del premio, avrà la possibilità di partecipare al primo bootcamp degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti da Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria.

Menzione speciale “Social Innovation” | ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica: per il miglior progetto di Innovazione Sociale. Vince **Kitchen Footprint* (StartCup Liguria)** e ottiene la partecipazione gratuita ad un Executive Master ALTIS a scelta tra Social Entrepreneurship e Sviluppo Strategico delle PMI.

Menzione speciale “Pari Opportunità” | MIP Politecnico di Milano: istituita con l'obiettivo di favorire l'**imprenditorialità femminile**: primo premio del valore di euro 10.000 a **Bryla* (StartCup Campania)** secondo premio del valore di euro 6.000 a **ScreenNeuroPharm* (StartCup Liguria)**. I premi sono erogati sotto forma di servizi che garantiscono ai team vincitori la possibilità di accedere ai corsi di formazione executive erogati dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business attraverso la MIP Management Academy.

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale

03/12/2020



Organizzato da: **ALMACUBE**
 Con il patrocinio di: **INTESA SANDILO**, **Regione Emilia Romagna**, **IREN**, **Chiesi**, **Prismian**, **UniCredit Start Lab**
 Con il contributo di: **INNOVATION CENTER**, **FACTOR**, **TRADACO**, **LEFT**, **BBS**, **SANOFI**, **VC+HUB**, **InnovUp**, **ALTS**, **MP**

Il 4 dicembre la sfida finale del Premio Nazionale per l'Innovazione, con la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

[embedded content]

Powered by [ibrida.io](#)



Agenda



Andrea Romoli

Ultimo aggiornamento il 3 dicembre 2020 alle 11:53

Eventi digitali e webinar da non perdere dal 30 novembre al 6 dicembre

Tutti gli eventi digitali e i webinar da non perdere segnalati da Andrea Romoli

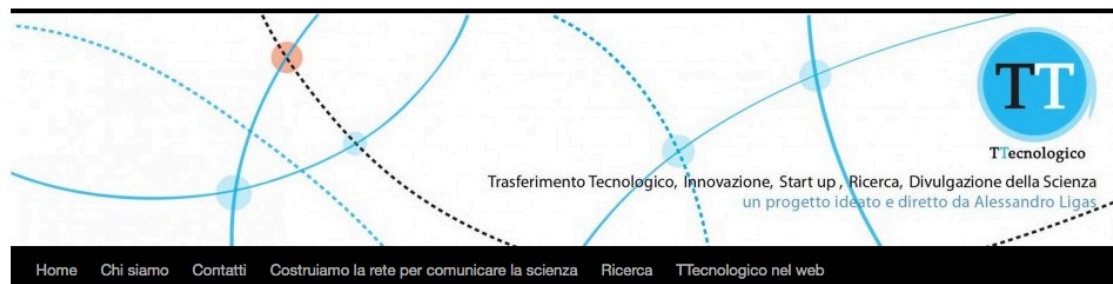
Iniziative di rilievo in questo particolare periodo:

Lunedì 30 novembre:

- Alle 9:30 Rinascita Digitale prosegue la sua programmazione e lo fa con il format: **Good Morning Doers**, una rassegna stampa quotidiana. Oggi si parlerà di Community, per esplorare i temi legati alle evoluzioni sociali del nostro tempo, a cura di *Sara Nanetti*, ricercatrice presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- Alle 9:30 vi segnalo il Convegno dei risultati di Ricerca dell'Osservatorio **Omnichannel Customer Experience** organizzato dal Politecnico di Milano e Osservatori.net. Il Convegno farà il punto della situazione sulla capacità delle imprese italiane di conoscere i propri clienti e offrire loro un'esperienza omnicanale e personalizzata. Si illustreranno i principali modelli organizzativi adottati, le competenze richieste, le tecnologie a supporto e i benefici ottenibili, anche attraverso la condivisione di esperienze da parte delle imprese più mature sul tema. Inoltre, si focalizzerà l'attenzione sulle trasformazioni richieste in ambito marketing, vendite e customer care per gestire tali processi in maniera realmente omnicanale.
- Alle 10:00 avrà luogo per la prima volta online in 2 giornate il **PNI2020** – Premio Nazionale per l'Innovazione è la business plan competition più importante d'Italia, in cui si sfidano i 65 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università italiane e agli Enti di Ricerca Pubblici associati a PNICube.
- Alle 14:00 prosegue l'evento digitale co-creato dai membri della community **socialnock – Women Ignite Relationships**. Speaker di oggi: *Maria Grazia Bellomo* – con un talk dal titolo: "Podcast: dai voce al tuo business".

TTecnologico

Trasferimento Tecnologico,
Innovazione, Start Up, Ricerca,
Divulgazione della Scienza



PNI 2020: ecco i 16 finalisti

Publicato il [3 dicembre 2020](#)

Si affronteranno a colpi di pitch il 4 dicembre, nella seconda e ultima giornata del 18° PNI, per disputarsi il premio di PNICube per i più innovativi progetti di impresa hi-tech generati dalla ricerca accademica.



Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di

vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** –, oltre ai numerosi [Premi Speciali](#).

L'edizione 2020 è promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari [PNICube](#) in collaborazione con l'**Università di Bologna e il suo incubatore Almacube** e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

*«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l'apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l'enorme potenziale dell'innovazione proveniente dalla ricerca accademica.»*

La Finale del **4 dicembre** (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in **streaming** sul canale Youtube dell'Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l'occasione per evidenziare **l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi**, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna **Francesco Ubertini**, il Presidente PNICube e Almacube **Alessandro Grandi**, il Presidente Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Presidente CCIAA di Bologna **Valerio Veronesi**, il Sottosegretario del MiSE **Gian Paolo Manzella**, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna **Rosa Grimaldi**, il Direttore Fondazione Enea Tech **Salvo Mizzi**, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center **Guido de Vecchi**, il Vice Presidente Confindustria **Maurizio Marchesini**, il Dean Bologna Business School **Massimo Bergami**, il giornalista e innovatore **Riccardo Luna**.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- **Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana)** – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- **Eye4nir (Start Cup Lombardia)** – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- **K3rx (Start Cup Emilia-Romagna)** – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- **Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna)** – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- **AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna)** – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- **D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige)** – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- **DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- **Kalya (Start Cup Campania)** – “Sentinella” – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- **BFix (Start Cup Sardegna)** – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- **J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna)** – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- **NephroTIMP (Start Cup Lazio)** – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- **U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- **Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- **Netabolics (Start Cup Lazio)** – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- **Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia)** – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure.
- **SAMS Technology (Start Cup Lombardia)** – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

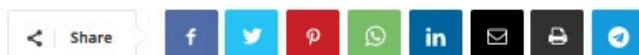
Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>

► 3 dicembre 2020

Premio Nazionale per l'Innovazione 2020, domani la finale

I sedici team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di lunedì, gareggeranno domani per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i quattro premi settoriali di 25mila euro ciascuno.

Di **Redazione** - 3 Dicembre 2020



Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle **14 Start Cup**, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I sedici team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di lunedì, gareggeranno ora per il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2020** e si contenderanno i **quattro premi settoriali** di 25mila euro ciascuno

- **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** -, oltre ai numerosi **Premi Speciali**.

L'edizione 2020 è promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari **PNICube** in collaborazione con l'**Università di Bologna e il suo incubatore Almacube** e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo IREN.

Leggi anche: Nanomnia, la nanotecnologia che aiuta l'agricoltura

Il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** ha commentato: «I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l'apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre **l'enorme potenziale dell'innovazione proveniente dalla ricerca accademica**».

La Finale di domani **4 dicembre** (9.30-13.30)- trasmessa sulla piattaforma **ibrida.io** e **in streaming sul canale Youtube** dell'Università di Bologna e sulla pagina Facebook PNICube - sarà anche l'occasione per evidenziare **l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi**, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna **Francesco Ubertini**, il Presidente PNICube e Almacube **Alessandro Grandi**, il Presidente Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Presidente CCIAA di Bologna **Valerio Veronesi**, il Sottosegretario del MISE **Gian Paolo Manzella**, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna **Rosa Grimaldi**, il Direttore Fondazione Enea Tech **Salvo Mizzi**, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center **Guido de Vecchi**, il Vice Presidente Confindustria **Maurizio Marchesini**, il Dean Bologna Business School **Massimo Bergami**, il giornalista e innovatore **Riccardo Luna**.

I sedici progetti finalisti

Premio categoria Industrial

- **Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana)** – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- **Eye4nir (Start Cup Lombardia)** – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- **K3rx (Start Cup Emilia-Romagna)** – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi pedunculare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- **Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna)** – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

Premio categoria IREN Cleantech&Energy

- **AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna)** – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- **D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige)** – modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- **DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- **Kalya (Start Cup Campania)** – "Sentinella" – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

Premio categoria Life Sciences

- **BFix (Start Cup Sardegna)** – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- **J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna)** – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- **NephroTIMP (Start Cup Lazio)** – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- **U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Premio categoria ICT

- **Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta)** – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- **Netabolics (Start Cup Lazio)** – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.
- **Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia)** – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" più sicure.
- **SAMS Technology (Start Cup Lombardia)** – marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

Pni 2020, ecco i finalisti

2 DICEMBRE 2020



Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L'edizione 2020 è promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l'Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. «Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l'apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l'enorme potenziale dell'innovazione proveniente dalla ricerca accademica.»

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell'Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l'occasione per evidenziare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center **Guido de Vecchi** (nella foto), il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore **Riccardo Luna**.

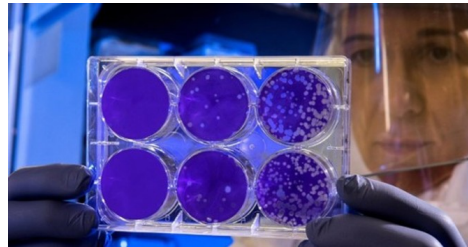
TOPICS: Business Plan Competition Finalisti Intesa Sanpaolo Pni 2020 Start Cup

► 2 dicembre 2020

Premio Nazionale Innovazione: ci sono tre piemontesi tra le migliori 16 arrivate in finale



Si tratta di U-Care (diagnosi medica per i reni), Alba Robot (motorizzazione di sedie a rotelle, barelle e mezzi per disabili) e DeltaNova (nanotecnologie). La finale il 4 dicembre



Ci sono anche 3 piemontesi tra le migliori 16: sono le finaliste arrivate all'ultimo passaggio della diciottesima edizione del **Premio nazionale innovazione (Pni)**. Si tratta di tre start up che si occupano di nanotecnologie, medicale e di robotica e si affronteranno nella finale del 4 dicembre per provare a vincere il trofeo più ambito.

Le finaliste provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle **14 Start Cup**, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L'edizione 2020 è promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l'Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming [sul canale Youtube dell'Università di Bologna](#) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l'occasione per evidenziare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie.

Tra i 16 progetti finalisti, le tre piemontesi si collocano in tre categorie diverse. Nella categoria Iren Clentech & Energy c'è **DeltaNova - Nanoremediation**, che propone nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni. Appartiene invece alla categoria Life sciences **U-Care Medical**, che lavora a un progetto di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Categoria ICT, infine, per **Alba Robot**, piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.

"Chiodiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube, **Alessandro Grandi** –, I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l'apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l'enorme potenziale dell'innovazione proveniente dalla ricerca accademica".

Massimiliano Sciuillo

Al via il 18° Premio Nazionale Innovazione di PNICube (in veste digitale)



Al via il Fondo Technology Transfer di CDP VC da 150 milioni di euro

Ristori quater, tutte le misure, gli aiuti e i bonus

Dpcm Natale | Boccia: "Capodanno si festeggia alle 22"

L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)** che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube** e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

Il Format

PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di

► 30 novembre 2020

business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match

(<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

Le dichiarazioni dei protagonisti

*«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – **Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.**»*

*«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – **Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.**»*

*«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – **Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.**»*

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. *«Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – **Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo.**»*

► 29 novembre 2020

PNI 2020, Premio Nazionale per l'Innovazione

ImprenditoriaPremi Author Catuscia Ceccarelli Posted on 29 Novembre 2020



PNI 2020, la più importante business plan competition per startup d'Italia diventa digitale. 65 i progetti finalisti, in palio 25 mila euro per ogni vincitore di categoria

PNI 2020? L'innovazione che presenta l'innovazione. Sembra un gioco di parole e invece è ciò che accade per via del Covid. Ogni evento, ogni conferenza, ogni incontro – oggi come oggi – si svolge rigorosamente online. Anche PNI 2020, il Premio Nazionale per l'Innovazione, sarà su una piattaforma digitale nelle due giornate in programma: 30 novembre e 4 dicembre. Il programma di PNI 2020 è stato presentato nel corso di una conferenza stampa online, alla presenza del magnifico rettore dell'Università di Bologna, Francesco Ubertino, del presidente di PNICube e AlmaCube, Alessandro Grandi, della direttrice regionale Emilia Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo, Cristina Balbo, e di Enricho Pochettino, head of innovation di Iren SpA.



PNI 2020

Il Premio è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. Al PNI vi accedono i progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube.

Gli obiettivi del Premio Nazionale per

l'Innovazione

Tra le finalità del premio, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Il programma del PNI 2020

Nulla vien per nuocere. La collocazione online del Premio permette una partecipazione più ampia di pubblico. Questo significa una vetrina più lasca che permette ai progetti finalisti di essere

► 29 novembre 2020

visibili a più interessati e ad un numero più elevato di potenziali investitori. Due le giornate in cui il PNI 2020 si articola quest'anno online, la prima sarà lunedì 30 novembre. Dalle ore 10 alle ore 17,30 il Premio si trasforma in una vera e propria fiera digitale dell'Innovazione. Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (



Cosa si vince al Premio Nazionale per l'Innovazione, PNI 2020

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNIcUBE lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. In finale arriveranno solo 4 progetti per quattro categorie con 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno: IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences. Il premio prevede anche un vincitore assoluto al quale andrà la Coppa Campioni PNI. Anche l'edizione 2020 del PNI conferisce il *Premio Cleantech & Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale*, messo a disposizione dal main sponsor Gruppo Iren.

► 29 novembre 2020

PNI 2020, in arrivo la più importante business competition per startup d'Italia



- Eventi
- By: Redazione di InnovaMi
- novembre 29, 2020

PNI 2020, la prima edizione full digital

Sostenere la **nascita di imprese** ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo **sviluppo economico italiano**. Diffondere la **cultura d'impresa** in ambito accademico e favorire il



Foto: Ufficio Stampa

PNI 2020 business competition, in diretta da Bologna

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa **500.000 euro** in denaro e **1 milione** in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN**Cleantech&Energy, **ICT**, **Industrial** e **Life**

► 29 novembre 2020



Foto: Ufficio Stampa

La 18esima edizione di PNI diventa un format digitale e si apre al grande pubblico

“Ospitare a **Bologna** il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di **grande orgoglio e soddisfazione**“, ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini**. “Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell’importanza dei **progetti sull’imprenditorialità** e della **terza missione**. L’Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo **sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo**, in tutta la filiera dell’**imprenditorialità**, e a promuovere il **trasferimento tecnologico** e la **creazione di impresa** in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca **anticipino il futuro** e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale. Grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai **migliori progetti delle Università italiane**”. Anche per l’edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. “Il Gruppo crede nell’importanza del rapporto strutturato con le startup e l’ecosistema della ricerca a beneficio del proprio **sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese**“, commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren**. “Il programma di **Corporate Venture Capital IREN UP**, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l’adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi **programmi di sviluppo del Gruppo**“.

Per altre informazioni su Eventi, clicca qui

► 29 novembre 2020

PNI – Premio Nazionale per l'Innovazione è la business plan in streaming

PNI – Premio Nazionale per l'Innovazione è la business plan competition più importante d'Italia, in cui si sfidano i 65 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università italiane e agli Enti di Ricerca Pubblici associati a PNICube.

PNI 2020 avrà luogo per la prima volta online in due giornate: lunedì 30 novembre (ore 10:00/17:30) e venerdì 4 dicembre (ore 09:30/13:30).

COSA PUOI FARE DURANTE PNI?

- Ascolta i pitch delle 65 startup finaliste, tra le più promettenti del panorama nazionale;
- Assisti agli interventi di speaker esperti del mondo dell'innovazione;
- Assisti alla premiazione del vincitore assoluto e delle 4 startup vincitrici per le categorie Life Sciences, ICT, CleanTech & Energy e Industrial.

L'evento si svolgerà sulla piattaforma Ibrida.io.

► Per partecipare occorre registrarsi su Eventbrite e in seguito creare un profilo personale su Ibrida. La registrazione è unica e valida per entrambe le giornate.

La diciottesima edizione di PNI è organizzata dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.

<https://www.pnicube.it/pni-2020>

COMMENTA SU FACEBOOK

► 26 novembre 2020

Pni 2020: in sfida 65 startup nella prima edizione full digital



IL CONTEST

Torna la più importante competizione nazionale dedicata all'innovazione figlia della ricerca accademica italiana. Due giorni di eventi online aperti a tutti. E via al "Business match" per favorire il legame fra università e imprese

26 Nov 2020

Anche il **Premio nazionale per l'Innovazione (Pni)**, la più importante competizione per start-up d'Italia, assume la veste anti-Covid e si rinnova. La 18a edizione del contest promosso da **PniCube**, l'Associazione italiana degli incubatori universitari, in collaborazione con l'Università di Bologna e **Almacube** (incubatore di ateneo e di **Confindustria Emilia** area centro), si presenta infatti nell'edizione 2020, **in programma per lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre**, in una modalità totalmente digitale all'insegna della sicurezza e del distanziamento. L'appuntamento fa parte di un più ampio progetto di valorizzazione delle start-up provenienti dalla ricerca accademica italiana: **vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che**

hanno superato la selezione delle Start cup , business plan competition regionali collegate alle Università e agli enti di ricerca associati a PniCube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del **Mise**.

La prima delle due giornate del digital event, in programma per il **30 novembre** (dalle 10 alle 17.30), sarà una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione**. Nell'area virtuale Innovation expo, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di **Business match**.

Il **4 dicembre** (dalle 9.30 alle 13.30), invece, andrà in scena in streaming la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma *ibrida.io*, previa registrazione su Eventbrite.

Premi per un milione e mezzo di euro

Un milione e mezzo di euro è l'ammontare complessivo dei premi: **circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi, offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale**. I 65 progetti finalisti, in particolare, si disputeranno quattro premi settoriali di 25mila euro ciascuno (Iren cleantech&energy, Ict, Industrial e Life sciences) e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa campioni Pni. Ma in programma c'è anche l'assegnazione di premi speciali e la menzione speciale "Social innovation", sponsorizzata da Altis, Alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica di Milano.

"Ricerca e innovazione, condizione necessaria per ripartire"

"La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno – spiegano gli organizzatori dell'evento -: **premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi**. L'istituzione del Business match, per affiancare le università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione".

"Organizzare la diciottesima edizione del **Pni** in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – commenta il **presidente PniCube Alessandro Grandi** –. Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il **Pni** presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza".

"Ospitare a **Bologna** il **Pni**, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ribadisce il **rettore Francesco Ubertini** – Il nostro ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'**Alma Mater** ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al Pni, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle università italiane".

@RIPRODUZIONE RISERVATA

► 26 novembre 2020

Premio Pni Primi in ricerca e innovazione



Pubblicato il 26 novembre 2020

Il Covid non ferma la creatività dei neo-imprenditori. Il Pni (Premio Nazionale per l'Innovazione), arrivato al 18esimo anno di vita, vuole andare oltre la pandemia e arricchirsi trasformandosi in una fiera digitale delle idee: nato come la più importante competizione per startup d'Italia promossa da PniCube (l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari) e organizzata in collaborazione con Alma...

Il Covid non ferma la creatività dei neo-imprenditori. Il Pni (Premio Nazionale per l'Innovazione), arrivato al 18esimo anno di vita, vuole andare oltre la pandemia e arricchirsi trasformandosi in una fiera digitale delle idee: nato come la più importante competizione per startup d'Italia promossa da PniCube (l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari) e organizzata in collaborazione con Alma Mater e Almacube (l'incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), oltre al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione, Camera di Commercio e Gruppo Iren, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle imprese emergenti provenienti dalla ricerca accademica italiana. A partecipare sono 65 progetti innovativi, in un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise. Lunedì (dalle 10 alle 17,30), nell'area virtuale Innovation Expo, aziende, investitori e 'open innovator' potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business. Il 4 dicembre (9,30-13,30) andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io. Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi. I 65 progetti finalisti si contenderanno 4 premi settoriali di 25mila euro ciascuno e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto. "Ricerca e innovazione sono necessarie per superare l'emergenza e ripartire – commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube –. Il Pni presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca, con un grande potenziale di innovazione". "Il nostro ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti – conclude il rettore Francesco Ubertini –: è fondamentale che anticipino il futuro" (nella foto, i vincitori 2019).

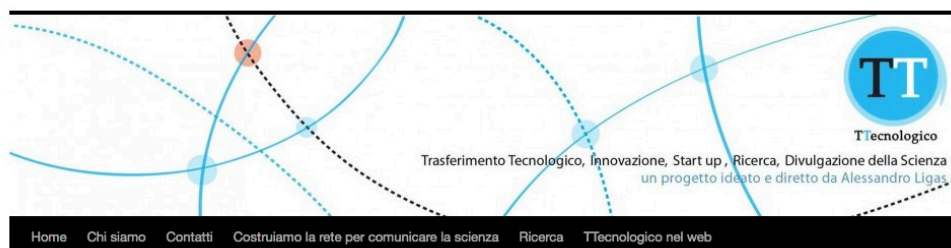
Francesco Moroni

© Riproduzione riservata

► 26 novembre 2020

TTecnologico

Trasferimento Tecnologico,
Innovazione, Start Up, Ricerca,
Divulgazione della Scienza



Al via il 18° Premio Nazionale Innovazione di PNICube

Publicato il [26 novembre 2020](#)

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.



L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube** e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

► 26 novembre 2020

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre **Premi speciali** (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la **Menzione Speciale “Social Innovation”**, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

*«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – **Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.**»*

*«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – **Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.**»*

*«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – **Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un' articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.**»*

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. *«Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – **Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo**”.*

Evento online gratuito su piattaforma [Ibrida.io](https://ibrida.io).

Per accedere, registrarsi su **Eventbrite** <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>. La registrazione è valida per entrambe le giornate

► 25 novembre 2020 - 16:46



PNI 2020: la più importante business plan competition per startup d'Italia diventa un format digitale e si apre al grande pubblico

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Redazione Novembre 25, 2020 4:46 pm

L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

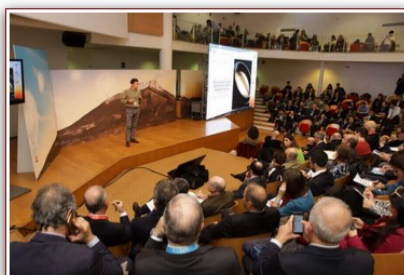
Promosso dall'[Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube](#) e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>).

Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).



SELEZIONATI PER VOI



EVENTI

PNI 2020: LA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA DIVENTA ANCHE UN FORMAT DIGITALE

26 Novembre 2020

PNI 2020: LA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA DIVENTA ANCHE UN FORMAT DIGITALE E SI APRE AL GRANDE PUBBLICO IL 30 novembre e il 4 dicembre andrà...

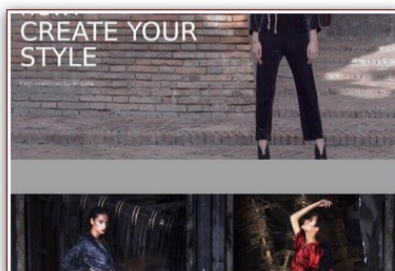


BELLEZZA

DIVA INTERNATIONAL LANCIA FRIA MYSELF

26 Novembre 2020

DIVA INTERNATIONAL LANCIA FRIA MYSELF Il main brand del gruppo entra nel mondo dell'alta cosmetica con una linea di sieri per il benessere e la cura del viso Dalla serietà...



INFORMAZIONE

Fabiana Gabellini presenta il restyling del sito e il nuovo Shop Online

26 Novembre 2020

Fabiana Gabellini presenta il restyling del sito e il nuovo Shop Online per un'esperienza coinvolgente Fabiana Gabellini, nonostante abbia un unico Atelier a Cattolica, porta il suo stile in tutto...



MODA

International Fashion Week Dubai 2020

24 Novembre 2020

International Fashion Week Dubai 2020 E' stato un grande onore per la stilista internazionale. Elena Rodica Rotaru essere stata invitata dall' organizzatore Cheryl Dias all'evento dedicato alla moda internazionale INTERNATIONAL...

► 25 novembre 2020 -



Eventi

PNI 2020: LA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA DIVENTA ANCHE UN FORMAT DIGITALE

26 Novembre 2020



PNI 2020: LA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA DIVENTA ANCHE UN FORMAT DIGITALE E SI APRE AL GRANDE PUBBLICO

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Milano, 25 novembre 2020 – L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube** e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna** e **Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

► 25 novembre 2020

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre **Premi speciali** (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year of Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la **Menzione Speciale "Social Innovation"**, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.»

*«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.»*

► 25 novembre 2020

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «*Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo*».

Quando Lunedì 30 novembre (10:00-17:30) e venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

Dove Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io,

Come Per accedere, registrarsi su **Eventbrite** <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

La registrazione è valida per entrambe le giornate.

Business Match Lunedì 30 novembre, ore 15.30-17.30. Iscrizione su: <http://bit.ly/Businessmatch>

Programma: <https://www.pnicube.it/pni-2020>

Video Teaser: <https://bit.ly/PNI2020teaser>

Hashtag #PNI2020

[Programma PNI 2020](#)

Chi Promosso da: PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.

Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna

Main Partner: GruppoIren

Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab

Con il contributo di: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G- Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis e BBS-Bologna Business School

Con il Patrocinio di: Comune di Bologna

PNICube è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi **PNICube** conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'**Italian Master Startup Award**, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.



UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communicatio valentinacommunication.net

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna: Ufficio Stampa

► 25 novembre 2020

**PREMIO
NAZIONALE INNOVAZIONE**

Il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione PMI diventa digitale

Startup

Il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione PMI diventa digitale

📅 25 Novembre 2020 👤 Team Massa Critica 0 Commenti 🏷️ digitale, diventa, innovazione, nazionale, premio

Il 30 novembre e il 4 dicembre va in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'[Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube](#) e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il 4 dicembre (9:30-13:30), invece, andrà in scena - in streaming - la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year of Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

► 25 novembre 2020

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il Presidente PNI Cube Alessandro Grandi nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNI Cube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il Rettore Francesco Ubertini – Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.»

«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo – Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.»

► 25 novembre 2020

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre **Premi speciali** (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year of Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la **Menzione Speciale “Social Innovation”**, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

*«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – **Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.**»*

*«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – **Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.**»*

*«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – **Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.**»*

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. *«Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – **Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo**”.*



Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition

RADIO E TV

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com

Startup e innovazione: gli scarti diventano materia green



È l'obiettivo raggiunto da **AgroMateriae**, che ha vinto il Premio Nazionale Innovazione di Bologna

Dal 2003 ogni anno l'*Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube* premia le idee più innovative per diffondere la cultura d'impresa e avvicinare i settori di ricerca, impresa e finanza. Il vincitore del 2020 è *AgroMateriae*, una startup che si occupa di trasformare in scala bio-industriale gli scarti agroindustriali, per renderli nuove materie prime green al servizio dell'industria della plastica.

Il mercato per i prodotti che arrivano da *Agromateriae* è potenzialmente infinito: basti pensare ai prodotti usa e getta, ai packaging o ai beni di consumo. Si va da 13 a 40-50 miliardi di euro. Il prodotto di lancio della startup innovativa è il *WinePlastics filler*: si tratta di una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. «*La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica – ha spiegato Alessandro Grandi, presidente di PniCube – dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta*».

Agromateriae non è l'unica startup impegnata in campo innovazione ad essere stata premiata quest'anno: sul podio sono salite anche *Eye4nir* che ha ideato un'unica fotocamera da inserire nello smartphone, *Sams Technology* che ha proposto una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, *U-Care* che ha presentato un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati.

Il montepremi da un milione e mezzo è stato erogato lungo tutto il percorso dalle competizioni regionali fino alla finale: 500 mila euro in denaro e un milione in servizi offerto da Atenei e incubatori soci di *PniCube* più dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale.

di: **Micaela FERRARO**



► 5 dicembre 2020



Startup: scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

• Economia

Pubblicato da Fonte AdnKronos in data 4 Dicembre 2020

Pubblicato il: 05/12/2020 20:05

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa

AgroMateriae vincitore assoluto dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e **istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube** per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche **le startup Eye4nir, che ha ideato – dal visibile all'infrarosso – un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology**, vincitrice della Start Cup Lombardia, **che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità**, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; **U-Care** (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, **la più grande e capillare business plan competition italiana**, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – **concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. **I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come **valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato**. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. **Il Montepremi da 1,5 milioni** è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciaa di Bologna.

scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

5 Dicembre 2020 redazione agroindustriali, AgroMateriae, diventano, green, materie, Pni,



Publicato il: 05/12/2020 20:05

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitrice assoluta dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e **istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube** per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche **le startup Eye4nir, che ha ideato - dal visibile all'infrarosso - un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology**, vincitrice della Start Cup Lombardia, **che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità**, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; **U-Care** (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – **concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. **I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come **valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato**. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. **Il Montepremi da 1,5 milioni** è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: **circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi**, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciaa di Bologna.

HOME NEWS > WORLD GOSSIP SPORT TECNOLOGIA SALUTE OROSCOPO CUCINA

Una startup italiana vuole produrre bioplastica dagli scarti del vino

4 Dicembre 2020 Staff FirstRadio

f Share on facebook

Tweet on twitter

G+

in

p



È Agromateriae a vincere il Premio Nazionale Innovazione 2020 organizzato da Pni Cube. La startup guidata dall'ad Alessandro Nanni ha superato i concorrenti [nella più importante business plan competition in Italia](#). Dopo Catania, a organizzare la diciottesima edizione è stata l'**università di Bologna**. Il Covid-19 ha segregato tutti online, con dirette streaming per i pitch delle aziende e i membri della giuria collegati in videoconferenza. Agromateriae porta a casa il trofeo e **250 mila euro** ma anche il premio nella sezione Cleantech Energy (altri 25 mila).

Bioplastica riciclabile dagli scarti del vino

Proveniente dall'Emilia Romagna, affiliata all'università di Modena e Reggio Emilia, l'azienda produce **nuovi materiali plastici dagli scarti agroindustriali**, che trasforma in materie prime green al servizio dell'industria.

Si migliora la gestione dei rifiuti delle aziende agricole, soddisfacendo, al contempo, la fame di nuovi materiali green del mondo della plastica. Il primo prodotto di lancio è il **Wine Plastics filler**, una **polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino** che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Secondo l'azienda, il Wpl aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

*“Speravamo nella vittoria perché il progetto va a toccare **tematiche importanti dal punto di vista economico e ambientale** – spiega Nanni al telefono con Wired subito dopo l'annuncio -. Il nostro motto, gli ultimi saranno i primi, lo testimonia: valorizziamo tutto ciò che fino a dieci o quindici anni fa era un problema e oggi, invece, finisce sotto i riflettori”.*

*“I target- prosegue Nanni – sono quelli in cui c'è grande utilizzo di plastica: il **settore del packaging**, per esempio, per cui è importante trovare soluzioni naturali ed economicamente sostenibili, ma anche l'agricoltura e i beni di consumo. Ma le applicazioni sono infinite”.*

Packaging riciclabile

La startup è in fase di validazione industriale. *“Ci siamo accordati con delle cantine, abbiamo preso i loro scarti e a giorni spediremo il prodotto lavorato alle aziende che potrebbero impiegarlo e hanno espresso interesse a testarlo. Dopo di che, raccoglieremo feedback: l'obiettivo è che a 4-5 piaccia e che l'interesse si concretizzi. A quel punto entreremo nel mercato”.*

Certificazione Fda già avviata, ma è solo una tra le diverse procedure in corso. *“Partendo da scarti naturali, dovrebbe essere più semplice”.* Gigantesco il mercato stimato: solo per i **prodotti usa e getta** l'azienda ipotizza **13 miliardi di euro**, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi.

Gli altri vincitori

Erano 65 le aziende arrivate alla pre-finale del 30 novembre, tra cui sono state selezionate le **16 finaliste**. Quattro le categorie. Oltre alla startup emiliana, hanno vinto **Sams technology**(anticontraffazione e tracciabilità, Ict), **Eye4Nir** (fotocamere a infrarosso prodotte a prezzi accessibili, Industrial) e **UCare Medical** (diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta, Life Sciences). Per loro, 25mila euro ciascuno, e un incoraggiamento a proseguire. Che non guasta mai, quando si parla di startup.



Quarto Elemento TV

magazine televisivo del Distretto Ceramico



IN EVIDENZA

NEWSLETTER

CONTATTI

Bologna

Economia

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

01/12/2020 Redazione scuola



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences –, oltre ai numerosi Premi Speciali.

L’edizione 2020 è promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l’Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

«Chiudiamo la prima giornata di lavori con grande soddisfazione – ha commentato il Presidente PNICube Alessandro Grandi – I numeri ci confortano sulla bontà della strada intrapresa: l’apertura, forzata, al digitale può rivelarsi una straordinaria opportunità per le nostre startup che moltiplicano così le occasioni di confronto, visibilità e business matching, anche al di fuori dei confini nazionali. I progetti finalisti, caratterizzati da un elevato spessore scientifico-tecnologico e da forti potenzialità applicative di mercato, confermano inoltre l’enorme potenziale dell’innovazione proveniente dalla ricerca accademica».

La Finale del 4 dicembre (9.30-13.30) – trasmessa sulla piattaforma ibrida.io e in streaming sul canale Youtube dell’Università di Bologna (<https://bit.ly/livePNIUnibo>) e sulla pagina Facebook PNICube – sarà anche l’occasione per evidenziare l’abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell’innovazione prodotta dalle startup universitarie: il Rettore Università di Bologna Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna Valerio Veronesi, il Sottosegretario del MiSE Gian Paolo Manzella, la Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Università di Bologna Rosa Grimaldi, il Direttore Fondazione Enea Tech Salvo Mizzi, il DG Intesa Sanpaolo Innovation Center Guido de Vecchi, il Vice Presidente Confindustria Maurizio Marchesini, il Dean Bologna Business School Massimo Bergami, il giornalista e innovatore Riccardo Luna.



► 1 dicembre 2020

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines – DSQM (Start Cup Toscana) – circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) – il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all’infrarosso con un’unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) – soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all’Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull’artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) – policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell’industria plastica.
- D3 – DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) – modelli predittivi basati sull’intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.
- DeltaNova – Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D’Aosta) – nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.
- Kalya (Start Cup Campania) – “Sentinella” – cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture – previene le infestazioni all’interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) – biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un’operazione di cardiocirurgia.
- NephroTIMP (Start Cup Lazio) – Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.
- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D’Aosta) – diagnosi precoce dell’insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D’Aosta) – piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.
- Netabolics (Start Cup Lazio) – repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l’effetto metabolico di nuovi farmaci.
- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) – sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le “vite digitali” più sicure.
- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – marcatura innovativa del packaging per l’anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l’industria farmaceutica e alimentare.

QUANDO FINALE venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

DOVE Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io e in streaming sul canale Youtube UniBO

<https://bit.ly/livePNIUnibo>

COME Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>.

Promosso da: PNICube, in collaborazione con l’Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria

Emilia Area Centro. Con il Patrocinio di: Comune di Bologna. Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna,

CCIAA di Bologna. Main Partner: Gruppo Iren. Sponsor: Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab. Con il

contributo: Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR,

LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis, BBS-Bologna Business School e InnovUp.

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

STARTUP: 16 I FINALISTI DEL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

01/12/2020 16:36

MILANO (MF-DJ)—Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - oltre ai numerosi Premi Speciali. L'edizione 2020 e' promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNI-Cube in collaborazione con l'Universita' di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. La finale del 4 dicembre sara' anche l'occasione per evidenziare l'abilita' del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie. Ecco chi sono i 16 progetti finalisti: **PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL** - Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana) - circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani. - Eye4nir (Start Cup Lombardia) - il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. - K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) - soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi pedunculare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione. - Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) - policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser. **PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY** - AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) - Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. - D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) - modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione. - DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni. - Kalya (Start Cup Campania) - "Sentinella" - cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture - previene le infestazioni all'interno delle piantagioni. **PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES** - BFix (Start Cup Sardegna) - biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite. - J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) - Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia. - NephroTIMP (Start Cup Lazio) - Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni. - U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilita' di salvare vite umane. **PREMIO CATEGORIA ICT** - Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart. - Netabolics (Start Cup Lazio) - repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci. - Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) - sfrutta le proprieta' quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" piu' sicure. - SAMS Technology (Start Cup Lombardia) - marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilita', in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. com/fus.marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



URL :<http://www.radioveronicaone.it/>

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

► 25 novembre 2020



Startup: 65 nuovi progetti in gara a Premio Nazionale Innovazione 2020

Il PNI edizione 2019

Pubblicato il: 25/11/2020 16:24

L'obiettivo è valorizzazione le startup nate dalla ricerca accademica italiana e per l'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione sono 65 i progetti in gara pronti a conquistare il podio. Si tratta di progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PniCube. Sono ormai 18 anni che l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari promuove questa serrata competizione fra le giovani imprese nate dal mondo accademico e della ricerca universitaria che, ad oggi, è stato in grado di dare vita a più del **20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.**

Il Pni 2020 si apre il **30 novembre** prossimo mentre la **finalissima si disputa il 4 dicembre**. L'edizione di quest'anno è "tutta in un format digitale" e in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. **Il presidente di PniCube, Alessandro Grandi, nel corso del webinar di presentazione ha sottolineato che il premio si trasformerà "in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione" nella prima giornata di lunedì** prossimo.

Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" il 30 potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Seconda tappa il 4 dicembre, quando invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Novità di quest'anno è che entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo della competizione Pni 2020 è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – Iren Cleantech&Energy, Ict, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni Pni.

Nell'ambito della competizione, infine, **si assegneranno altri Premi speciali**, tra cui Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio Lift Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis, l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

STARTUP: al via 18* Premio Nazionale Innovazione di PNICube

25/11/2020 15:55

MILANO (MF-DJ)--Il 30 novembre e il 4 dicembre andra' in scena il 18* Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle piu' innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica, spiega una nota, si arricchisce, puntando su multicanalita' e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunita' di confronto e visibilita'. Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Universita' di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un piu' ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Universita' e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a piu' del 20% delle oltre 11.500 start-up innovative iscritte nel registro imprese del Mise. PNI 2020 si articolera' su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17h30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sara' poi possibile approfondire opportunita' di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Il 4 dicembre (9h30-13h30), invece, andra' in scena - in streaming - la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Il montepremi complessivo e' di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantira' all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Societa' dell'Universita' Cattolica di Milano. La volonta' di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria e' coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilita' del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Universita' nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione. fus marco.fusi@mfdownjones.it (fine) MF-DJ NEWS



**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

SITI WEB & BLOG



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events



Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com

► 18 dicembre 2020

Dicembre 2020 | [Leggi Online](#)



Join our **deep tech community**

Sei curioso di scoprire lo Startupgift di oggi?  Lo trovi in fondo alla Newsletter 

In primo piano

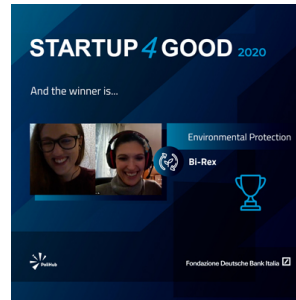


Numeri record per l'ultima edizione di **Switch2Product**, la Challenge organizzata da Politecnico di Milano, Deloitte e PoliHub.

[Scopri di più](#)



News



Bi-Rex vince l'ultima edizione di **Startup4Good**
[Scopri di più](#)



Scopri i vincitori del **per l'Innovazione 2020**
[Scopri di più](#)



La nostra incubata **Artiness** si aggiudica l'**Open Innovation Contest** di NTT DATA.
[Scopri di più](#)



La nostra incubata **Idroplan** è nella **Food Tech 500** di **Forward Fooding**.
[Scopri di più](#)

Startupgift: una pillola dal mondo delle startup dagli Expert in Residence di PoliHub!



► 11 dicembre 2020



— CAROUSEL, ECOSOSTENIBILITÀ —

AgroMateriae e la plastica sostenibile fatta dagli scarti del vino

11 DICEMBRE 2020



Lo scorso 4 dicembre a Bologna sono stati nominati i vincitori della **18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**. Che cos'è il PNI e quali sono stati vincitori 2020 e quali i progetti legati alla **sostenibilità ambientale**? scopritelo assieme a me in questo articolo.

Innovazione nel digitale e nella ricerca: che cos'è la PNI e che cosa fa

PNI Cube è nato nel 2004 con la mission di fare da incubatore per idee e nuove imprese dall'alto contenuto di conoscenza provenienti dal mondo accademico aiutandole a crescere. Oggi, conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Il **Premio Nazionale per l'Innovazione** di quest'anno ha visto partecipare oltre 900 idee totali tra cui, i 14 progetti vincitori delle Start Cup regionali arrivate poi in finale.

Premio Nazionale per l'Innovazione 2020: i vincitori

I vincitori sono stati selezionati sulla base di **criteri** come:

- valore del contenuto;
- realizzabilità tecnica;
- potenzialità di sviluppo;
- adeguatezza delle competenze del team;
- attrattività per il mercato.

Ma qual è stato il vincitore assoluto?

Il vincitore del Premio Nazionale Innovazione: AgroMateriae

► 11 dicembre 2020



AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) vince il Premio Nazionale Innovazione ed uno dei quattro premi IREN Cleantech & Energy (gli altri sono stati aggiudicati da Industrial, ICT e Life Sciences) grazie alla **trasformazione degli scarti agroindustriali in nuove materie prime sostenibili al servizio dell'industria plastica.**



► 11 dicembre 2020

Il primo prodotto di lancio è il **WinePLastics filler (WPL)**, una polvere **ottenuta dagli scarti del vino** che può essere miscelata a tutte le plastiche e **bioplastiche esistenti**, aumentando le proprietà meccaniche del materiale di partenza, abbassandone i costi di produzione e rendendo il materiale di fatto eco-friendly.

Per Nikolas Gallio, Alessandro Nanni e Massimo Messori un gran bel traguardo, dicono di **AgroMateriae**: “..valorizziamo in modo innovativo tutti gli scarti agro-industriali creando dei biofiller, **WinePLastics filler**, che possano essere utilizzati dal mondo della plastica. La nostra idea è quella di trasformare i sottoprodotti agricoli in nuovi materiali aiutando la gestione dei rifiuti delle aziende e l’uso di nuovi materiali sostenibili alla portata di tutti...”

In ogni **settore** però, è stato decretato **un vincitore**, 3 in totale, oltre all’assegnazione di **2 Menzioni e di 6 Premi Speciali** tra cui **Kitchen Footprint (StartCup Liguria)**. Se volete scoprire di cosa si tratta, lo troverete lunedì nell’articolo focus dedicato!

A presto,



Kia

[► Private Capital Today](#) > [News](#)

Le quattro startup vincitrici di Pni 2020

10/12/2020 - [Startup](#)

Si è svolta il 4 dicembre la **finalissima** del Premio Nazionale per l'Innovazione 2020. I primi premi sono stati assegnati a Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), Sams Technology (Start Cup Lombardia), Eye4nir (Start Cup Lombardia) e U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta). A Pni 2020 hanno concorso i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I progetti che sono arrivati in finale sono stati 65. Il vincitore assoluto dell'edizione 2020 è Agromateriae per la trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Il riconoscimento, ha dichiarato il ceo Alessandro Nanni, consentirà alla startup di aumentare il suo impegno in ricerca e sviluppo per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo. Il premio Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) è andato a Sams Technology che ha ideato una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. U-Care **Medical** ha vinto il premio Life Sciences (miglioramento della salute delle persone) per il suo sistema di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, riducendo costi per il sistema sanitario e salvando vite. Infine a Eye4nir è stato assegnato il premio Industrial per aver ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano. U-Care Medical ha vinto anche il Premio Speciale G-Factor dell'incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli mentre Eye4Nir quello speciale promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center.

► 10 dicembre 2020

HOME ► START-UP: I VINCITORI DEL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE

START-UP: I VINCITORI DEL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE



"Una riunione di un'intelligenza collettiva, quello che serve per far prosperare il territorio e generare nuovi imprenditori". Il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, ha definito così la giornata finale del 4 dicembre del Premio Nazionale per l'Innovazione.

Il premio, che è il più importante concorso per start-up d'Italia, è organizzato dall'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro, col patrocinio, tra gli altri, della Camera di commercio di Bologna.

Alla sfida finale di due giorni (il 30 novembre e il 4 dicembre) hanno partecipato 65 start-up collegate da tutta Italia.

All'evento conclusivo, moderato dal giornalista Riccardo Luna e dal professor Edoardo D'Elia, sono intervenuti il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Francesco Ubertini, il Presidente PNICube e Almacube, Alessandro Grandi, il Presidente Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, il Presidente CCIAA di Bologna, Valerio Veronesi, il Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico, Gian Paolo Manzella.

Nel corso del suo intervento, il presidente Veronesi ha ricordato che il mandato camerale punta molto sulle nuove generazioni, "abbiamo pensato al motore e la Camera si è prodigata per i giovani e per le imprese per le quali siamo molto famosi". Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive. Poi ha ribadito il valore di chi ha progetti da portare avanti: "Chi ha delle idee non ha paura di niente", per arrivare a concludere con un passaggio sul tanto atteso vaccino anti-covid: "Quel vaccino che tanto aspettiamo alla fine è nato da un progetto del quale una start-up di ragazzi turchi è diventata principale artefice".

Queste le start-up vincitrici suddivise nelle quattro categorie previste dalla competizione:

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

AgroMateriae

Start Cup Emilia-Romagna

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.

Premio ICT:

SAMS Technology

Start Cup Lombardia

Marcatore innovativo del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

Premio INDUSTRIAL:

Eye4nir

Start Cup Lombardia

Vedere il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.

Premio LIFE SCIENCES:

U-Care Medical

Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta

Sistema di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, riducendo costi per il sistema sanitario e salvando vite umane.

La **coppa dei campioni PNI 2020** è stata assegnata all'Università di Modena e Reggio-Emilia.

Questo riconoscimento valorizza le sinergie tra mondo universitario e della ricerca pubblica e sistema imprenditoriale, per la costruzione di un ponte stabile a sostegno della nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

[Clicca qui per vedere il video della finale del Premio](#)

Data Notizia: 2020-12-10

Categoria pagina: Impresa digitale

Tag: startup

10 DIC 2020

Ad Agromateriae il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020



Sono SAMS Technology (Startup Lombardia), Eye4nir (Startup Lombardia), U-Care (Startup Piemonte e Valle D'Aosta) e Agromateriae (Startup Emilia-Romagna) i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione. Agromateriae è anche il vincitore assoluto dell'edizione 2020.

Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della 18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI).

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le **16 superfinaliste** da una **Giuria** composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

► 10 dicembre 2020

“Un’edizione, quella 2020, che ci ricorda l’importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo”, commenta **Alessandro Grandi**, Presidente di PNICube. “La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell’industria plastica, dimostra come l’innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta.”

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all’innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

“Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva”, ha commentato a margine dell’evento **Valerio Veronesi**, Presidente CCIAA di Bologna. “Il PNI per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d’impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell’innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d’Italia per numero di start-up e di PMI innovative in rapporto alle imprese attive”.

“In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo”, ha aggiunto **Paola Salomoni**, Assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna. “La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l’utilizzo di Fondi Europei, ART-ER, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l’accesso dei giovani all’innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all’estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l’Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di startup innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze”.

Ecco i vincitori, ognuno di loro si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

Eye4nir (Startup Lombardia) – dal visibile all’infrarosso con un’unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all’occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L’infrarosso a onda corta SWIR (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce SWIR riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in

► 10 dicembre 2020

ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. "Oggi l'imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori" dice Andrea Ballabio, co-founder di EYE4NIR. "Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato".

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e VINCITORE ASSOLUTO PNI

AgroMateriae (Startupcup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO Alessandro Nanni – ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo".

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media)

SAMS Technology (Startupcup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l'anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. "La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – dice il CEO e CTO Matteo Butti – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto".

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone)

U-Care Medical (Startupcup Piemonte e Valle D'Aosta) – Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. "Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO

► 10 dicembre 2020

Andrea Ancona – Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano”.

PNI 2020 ha visto inoltre l’assegnazione di due Menzioni e di diversi Premi Speciali:

Premio Speciale G-Factor, l’incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli: il premio, assegnato a **U-Care Medical** (Startup Piemonte), consiste in un premio in denaro di 3.500€ e nell’accesso diretto all’ultima fase di selezione della Call For Innovation 2021 – Life Science & Digital Health, che prevede una serie di incontri one-to-one con esponenti del mondo scientifico, industriale e del venture capital.

Premio Speciale Intesa Sanpaolo Innovation Center vinto da **Eye4Nir** (Startup Lombardia), offre alla Startup selezionata una sessione di Coaching con Bill Barber, responsabile Valutazione e Accelerazione Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center nonché coach e mentor, imprenditore seriale californiano, business angel. La sessione formativa sarà focalizzata sulla definizione del business plan e il miglioramento del pitch di presentazione della start up.

Premio Speciale e LIFTT Innovation Contest vinto da **Random Power** (Startup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare nel portafoglio LIFTT, società operativa di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all’ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), grazie ad un investimento di 50.000 euro ed un sostegno alla crescita di tipo gestionale e strategico da parte del suo team di Project Management.

Premio Speciale Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer” vinto da **Random Power** (Startup Lombardia), assegnato alla migliore proposta di proof-of-concept per tecnologie legate alla sostenibilità caratterizzata da un TRL almeno pari a 4. Il progetto vincitore ha diritto ad un percorso di accompagnamento del valore di 12.000 euro. Inoltre, le migliori proposte saranno valutate anche ai fini di un eventuale finanziamento della proof-of-concept.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **DDC srl*** (Startup Piemonte e Valle d’Aosta) che sarà seguita attraverso un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre ad ottenere la partecipazione alla Startup Academy. Dal 2014 UniCredit Start Lab ha visionato oltre 5.000 business plan, con soluzioni innovative per i settori più tradizionali del Made in Italy, così come per settori più di frontiera. Oltre 300 startup hanno già usufruito del programma di accelerazione con attività di mentoring, sviluppo del network e formazione mirata, anche grazie alla collaborazione attiva ed entusiasta di oltre 200 partner.

Premio speciale EIT Health Innostars – la KIC-Salute dell'European Institute of Technology and Innovation, il più grande consorzio europeo a favore dell'innovazione e dell'educazione – grazie al quale **J.E.M. Tech*** (Startcup Emilia-Romagna), vincitrice del premio, avrà la possibilità di partecipare al primo bootcamp degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti da Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria.

Menzione speciale "Social Innovation" | ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica: per il miglior progetto di Innovazione Sociale. Vince **Kitchen Footprint*** (Startcup Liguria) e ottiene la partecipazione gratuita ad un Executive Master ALTIS a scelta tra Social Entrepreneurship e Sviluppo Strategico delle PMI.

Menzione speciale "Pari Opportunità" | MIP Politecnico di Milano: istituita con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità femminile: primo premio del valore di euro 10.000 a **Bryla*** (Startcup Campania) secondo premio del valore di euro 6.000 a **ScreenNeuroPharm*** (Startcup Liguria). I premi sono erogati sotto forma di servizi che garantiscono ai team vincitori la possibilità di accedere ai corsi di formazione executive erogati dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business attraverso la MIP Management Academy.

* CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI:

- Bryla (Startcup Campania) – sviluppo di un cerotto fotovoltaico per il trattamento delle ferite croniche attraverso l'elettroterapia.
- DDC srl (Startcup Piemonte e Valle d'Aosta) – ha sviluppato un nuovo farmaco da portare in clinica per la cura della Leucemia Mieloide Acuta che è anche un potente antivirale ad ampio spettro.
- J.E.M. Tech (Startcup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- Kitchen Footprint (Startcup Liguria) – tutte le informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti alimentari reperibili al supermercato, racchiusi in una app.
- ScreenNeuroPharm (Startcup Liguria) – offre strumenti per l'ingegnerizzazione di colture cellulari per lo screening farmacologico.

► 9 dicembre 2020

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
 Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

agromateriae

Crea Alert

Ordina per: Più recente | Più letto

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Assegnati i premi nazionali per l'innovazione PNI



Il Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) è stato assegnato al vincitore assoluto dell'edizione 2020 del PNI **AgroMateriae** (Start Cup Emilia-Romagna) per la ...

Tecn'è Lab - 22 ore fa

Persone: agromateriae
 paola salomoni
 Organizzazioni: start cup regione
 Prodotti: tags agenda digitale
 Luoghi: emilia romagna
 valle d'aosta
 Tags: premi materie prime

La start-up di Unimore AgroMateriae è la vincitrice assoluta della 18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione

I componenti del team **AgroMateriae**: Alessandro Nanni (CEO) " LM in Ingegneria Chimica e di Processo e Dottorato in Ingegneria Industriale e del Territorio. Da 5 anni lavora come ricercatore in ...

Modena 2000 - 9-12-2020

Persone: alessandro nanni
 massimo messori
 Organizzazioni: agromateriae
 pni
 Prodotti: start
 Luoghi: italia
 Tags: start up vincitrice

Creare dal vino la bioplastica: si può fare

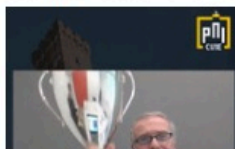


AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) vince il Premio Nazionale Innovazione e il Premio IREN Cleantech & Energy grazie alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali ...

Ambient&Ambienti - 8-12-2020

Persone: alessandro nanni
 alessandro grandi
 Organizzazioni: pnicube
 start cup
 Luoghi: emilia romagna italia
 Tags: vino innovazione

Premio nazionale per l'innovazione: i piemontesi di U-Care vincono nella categoria delle Scienze biomedicali



Davanti al team sabaudo soltanto **Agromateriae** (Start Cup Emilia-Romagna), che ha vinto l'intera competizione, mentre SAMS Technology (Start Cup Lombardia) ha vinto la categoria delle tecnologie dell'...

Torino Oggi.it - 7-12-2020

Persone: u care medical
 emilia area centro
 Organizzazioni: pnicube
 start cup
 Luoghi: emilia romagna italia
 Tags: innovazione categoria

Gli scarti agroindustriali trasformati in materie prime green vincono il Pni



5 dicembre 2020 Italia materia prima Start Cup Piemonte Val d Aosta Emilia Romagna I fondatori di **Agromateriae** Il primo prodotto a vedere la luce si chiama WinePLastics filler, una polvere ottenuta ...

Il Sole 24 Ore - 5-12-2020

Persone: almacube
 emilia area centro
 Organizzazioni: pmi ict
 Luoghi: italia valle d'aosta
 Tags: scarti materie prime

Imprese innovative: trasformare gli scarti agro-industriali in plastica e un'innovativa tecnologia di diagnostica cardiaca



Al team di **AgroMateriae**, oltre ad un assegno da 25 mila euro, il riconoscimento prestigioso nel panorama dell'innovazione italiana. L'idea alla base del progetto d'impresa è di due giovani ingegneri, ...

Bologna 2000 - 4-12-2020

Persone: colla alessandro nanni
 Organizzazioni: imprese
 agromateriae
 Luoghi: emilia romagna verona
 Tags: scarti plastica

La startup AgroMateriae vince il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020



Il primo prodotto sviluppato da **AgroMateriae** è il WinePLastics filler, una polvere ottenuta dagli scarti della lavorazione del vino che può essere miscelata fino al 60% a plastiche e bioplastiche. La ...

Millionaire.it - 4-12-2020

Persone: alessandro nanni ceo
 Organizzazioni: pnicube
 sams technology
 Luoghi: emilia romagna bologna
 Tags: startup scarti

► 9 dicembre 2020

Una startup italiana vuole produrre bioplastica dagli scarti del vino



La startup **Agromateriae** vince la finale del premio Pni 2020 con un progetto per bioplastica dagli scarti della lavorazione dell'uva. Un mercato potenziale enorme

Wired - 4-12-2020

Tags: startup bioplastica

Startup innovative, quattro emiliano-romagnole in finale al 'Premio Nazionale Innovazione'

AgroMateriae, una startup accreditata all'Università di Modena e Reggio che si occupa della trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della ...

SulPanaro.net - 4-12-2020

Organizzazioni: startup cnr
 Prodotti: youtube
 Luoghi: emilia romagna faenza
 Tags: romagnole finale

Startup innovative: Quattro emiliano-romagnole in finale al Premio Nazionale Innovazione

Si tratta di: JEM Tech per la categoria Life Science; **AgroMateriae** per la Cleantech&Energy; K3RX Ceramics Extraordinary e Zenit Smart Polycrystals per la Industrial. Un risultato che indica quanto le ...

EmiliaRomagna News24 - 3-12-2020

Organizzazioni: startup art er
 Prodotti: quattro youtube
 Luoghi: emilia romagna faenza
 Tags: finale territorio

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia



PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY **AgroMateriae** (Start Cup Emilia-Romagna) " Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'..."

Bologna 2000 - 1-12-2020

Persone: pnicube presidente
 Organizzazioni:
 università di bologna start cup
 Prodotti: facebook youtube
 Luoghi: italia emilia romagna
 Tags: finalisti startup

Faenza. Le faentine K3RX e Zenit Smart Polycrystals tra le 16 finaliste al Premio Nazionale Innovazione 2020



Si tratta di: JEM Tech per la categoria Life Science; **AgroMateriae** per la Cleantech&Energy; K3RX Ceramics Extraordinary e Zenit Smart Polycrystals per la Industrial. Un risultato che indica quanto ...

Ravennanotizie.it - 1-12-2020

Organizzazioni: art er industrial
 Luoghi: faenza emilia romagna
 Tags: finaliste faentine

Home > Università > Bologna Business School, StartUp Ecosystem Day 2020 va online e moltiplica la...

Università

Bologna Business School, StartUp Ecosystem Day 2020 va online e moltiplica la partecipazione

07/12/2020

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter

 G+

 P



Bologna – Un successo *on air* per l'edizione 2020 dello StartUp Ecosystem Day, l'appuntamento annuale organizzato da Bologna Business School che offre alle migliori startup, italiane e internazionali, l'opportunità di incontrare investitori, aziende, studenti e tutta la corposa business community di BBS. L'evento, che si è tenuto venerdì scorso, è giunto al termine di una vera e propria "giornata dell'innovazione", apertasi la mattina con il PNI 2020 – Premio Nazionale per l'Innovazione – organizzato dall'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro. Lo Startup Ecosystem Day, arrivato quest'anno alla quinta edizione, si è proposto in versione interamente digitale ampliando così la propria community dell'innovazione. Grazie allo streaming l'evento ha visto l'alternarsi keynote speech, sessioni di approfondimento e incontri one to one per connettere il mondo delle aziende e degli investitori con 70 startup innovative e riunire più di 500 persone collegate tra studenti, Alumni, Faculty, Business partner e tutto l'ecosistema della BBS, con un round up finale di due ore di incontri one-to-one tra le startup e i partecipanti. *"Siamo orgogliosi del successo e del riscontro che abbiamo raccolto anche quest'anno"*, ha commentato Massimo Bergami, Dean di Bologna Business School. *"Lo StartUp Ecosystem Day è un momento di incontro cruciale per la nostra community. Ancor prima di rappresentare un fondamentale abilitatore di opportunità finanziarie per le startup che partecipano, costituisce infatti una piattaforma di condivisione di esperienze e scambio di idee, per mettere in moto quella circolazione di capitale umano e relazionale che specie in questo momento non deve fermarsi"*. L'apertura della giornata, in sessione plenaria, è stata affidata a Riccardo Fini, docente dell'Università di Bologna e Direttore dell'Entrepreneurship Hub di Bologna Business School che ha introdotto il keynote speech di Alec Ross, Distinguished Visiting Professor della BBS e Former Senior Advisor per Hillary Clinton e Barack Obama. *"Oggi Bologna Business School è al centro di un processo in cui le idee innovative incontrano le competenze e le risorse necessarie per metterle in pratica, in un*

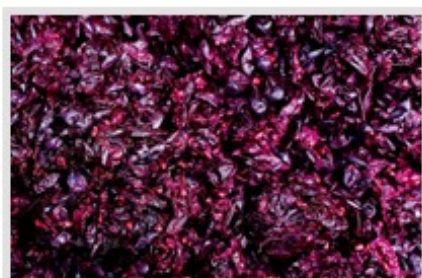
momento di fondamentale pianificazione e ripartenza per il Paese”, ha spiegato Alec Ross durante il suo intervento. *“Ogni anno vogliamo favorire l’interazione fra i migliori startupper e gli studenti del business network di Bologna Business School, per potenziare ancora di più l’ecosistema dell’innovazione nazionale”*, ha invece dichiarato Riccardo Fini, ideatore dell’evento. Agli interventi in plenaria sono seguite le cinque sessioni di approfondimento parallele, tavole rotonde sulle aree tematiche dell’eccellenza italiana che hanno riunito panelist di primo piano del mondo universitario, aziendale e dell’imprenditoria innovativa. Per il panel Agri-Food hanno partecipato Ludovica Leone, Research Fellow presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell’Università di Modena e Reggio Emilia e direttore del track Food and Wine del Global MBA di BBS, Alessandro Bonfiglioli, Direttore Generale di CAAB, Davide Maggi, fondatore di Hibo e Nimai e Angelo Vittorio Zambrini, PhD, Consulente Scientifico, AgroFood BIC S.r.l. Per approfondire le tematiche di Automation e Automotive si sono alternati Federico Munari, Ordinario dell’Università di Bologna e Co-direttore del track Supercars, Superbikes and Motorsports del Global MBA di BBS, Alberto Broggi General Manager presso VisLab srl, Nicola Redi, Managing Partner di Venture Factory e Advisor di Vertis SGR, Michele Poggipolini, President Young Entrepreneurs Group, Confindustria Emilia e Executive Director e Head of Innovation di The Innovation Group. Sul panel Design, Fashion and Luxury Goods gli interventi di Angelo Maresi, Ordinario e Direttore del Master in Gestione d’Impresa e del track Design, Fashion and Luxury Goods del Global MBA di BBS, Alberto Festa, Executive con vasta esperienza come Manager, Amministratore Delegato e Direttore per i leader del settore sia in Italia che negli Stati Uniti, Stefano Galassi, Partner & Managing Director di Startup Bootcamp Fashion, Gianluca Guancioli, Co-Founder & Managing Partner di Orbita Verticale, Eugenio Morselli, CEO di FMCG & Luxury High End Goods Industries. Il panel Digital Service & ITC ha visto la presenza di Andrea Pia, VP Client Services Italy at AKQA e direttore del Master International Executive MBA di Bologna Business School, Franco Bondi, Founder e creatore di StartUp Grind, Gianluca Dettori, Chairman PrimoMiglio, Fabio Nalucci, CEO & Founder di Gellify. Infine, nel panel Sustainability si sono confrontati Matteo Mura, Associato dell’Università di Bologna e Visiting Professor presso il Centre for Business Performance della Cranfield School of Management, Direttore del Master in Sustainability Transition Management e del track Green Energy and Sustainable BBS, Claudio Lubatti, Responsabile di Intesa Sanpaolo Innovation Center, Davide Neri, Marketing e International Development Manager di WASP, Maria Silvia Pazzi, Founder and CEO di Regenesi.

DIC
07
2020

PLASTICA PULITA DAGLI SCARTI DEL VINO: IL PROGETTO VINCENTE DELLA STARTUP AGROMATERIAE



home, News



La realtà emiliana vince il Premio Nazionale Innovazione con un progetto di valorizzazione e trasformazione a beneficio dell'industria della plastica

Sempre più spesso innovazione fa rima con ambiente, segno di una promettente sensibilità che sta prendendo largo anche in Italia trainata, sovente, dalle nuove generazioni di studiosi ed imprenditori. **Un esempio vincente è quello di AgroMateriae, startup emiliana che ha conquistato a Bologna il Premio Nazionale Innovazione.** Il suo

obiettivo è quello di valorizzare e trasformare in scala industriale gli scarti in arrivo dalla filiera agroindustriale in nuove materie prime a servizio dell'industria della plastica e della bioplastica. Il prodotto di lancio si chiama WinePlastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Un rifiuto viene dunque "valorizzato" creando a sua volta nuovo valore.

Gigantesco il mercato stimato per i "prodotti" che arrivano da AgroMateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo di AgroMateriae Alessandro Nanni.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica – spiega Alessandro Grandi, presidente di PniCube – dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta".

Il Premio Nazionale Innovazione nasce nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza. Sul podio anche la startup Sams Technology, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica ed alimentare. *Fonte: WineNews, 7.12.2020*



Wine News

← return to list

07 December 2020

Clean plastic from wine waste: the startup AgroMateriae's winning projectSHARE   

More and more often innovation is becoming synonymous to environment, which is a promising sign of sensitivity that is gaining ground in Italy as well, and often driven by the new generations of scholars and entrepreneurs. **A winning example is the startup AgroMateriae, from Emilia, that won the National Innovation Award in Bologna. The goal of the project is to enhance and transform, on an industrial scale, waste from the agro-industrial supply chain into new raw materials, at the service of the plastics and bio-plastics industry. The launch product is called Wine Plastics filler (WPL), a technological powder obtained from wine waste that can be mixed up to 60% with all existing plastics and bio-plastics. Thus, waste is "valued", and in turn creates new value.**

The potential market for Agromateriae's "products" is gigantic. For instance, considering only disposable products, the startup can count on 13 billion euros, while for packaging, agriculture and consumer goods they could reach 40-50 billion euros. "Winning this Award is fundamental for us, as it will allow us to increase our commitment in R&D and be able to spread our know-how" commented the CEO of AgroMateriae, Alessandro Nanni.

"Giving an award to a startup that deals in transforming agro-industrial waste into new green raw materials, at the service of the plastics industry", explained Alessandro Grandi, president of PniCube, "demonstrates how innovation from Italian Universities and public research organizations is at the service of the sustainable development of our planet".

The National Association of University Incubators – PniCube, created the National Innovation Award in 2003, to spread corporate culture in the University environment and shorten the distance between research and the market, stimulating dialogue among researchers, entrepreneurs and financiers. Another startup was also among the top winners, Sams Technology, which proposed an innovative anti-counterfeiting and traceability package marking, especially designed for the pharmaceutical and food industries.




 LA FOTONOTIZIA DI CIAOCOMO

COMO



L'Insubria si distingue al Premio nazionale per l'Innovazione Random Power del fisico Massimo Caccia

Comunicato Stampa - 06 Dicembre 2020 - 15:18

 Commenta  Stampa  Invia notizia  3 min


Comunicato Stampa
- 06 Dicembre 2020 - 15:18

Due riconoscimenti speciali al PNI 2020, **Premio nazionale dell'innovazione**, per Random Power, il progetto dell'Università dell'Insubria che ha come obiettivo **governare l'imprevedibile**, la casualità, producendo chiavi crittografiche inviolabili a supporto dell'intelligenza artificiale e della cyber-security.

Dopo aver vinto ad ottobre la **Start Cup Lombardia**, aggiudicandosi 25mila euro e il diritto di continuare nella competizione, Random Power è entrato nella quaterna dei finalisti della categoria ICT (Information and communication technology) al prestigioso Premio nazionale per l'Innovazione (PNI), la start-up competition che seleziona a livello nazionale **le migliori idee d'impresa hi-tech** italiane nate dalla ricerca accademica.

La squadra coordinata da **Massimo Caccia, Fisico delle particelle subatomiche**, docente di Fisica sperimentale del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia e ideatore del progetto, **ha vinto due premi speciali**: il LIFTT Innovation Contest e il Mito Technology «PoC of the Year of Progress Tech Transfer».

LIFTT, società di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), è pronta ad un **investimento di 50mila euro** in Random Power, sostenendola anche nella crescita gestionale e strategica tramite il proprio team di Project Management.

MITO Technology, advisor di Progress TTFund, ha identificato in Random Power la miglior proposta caratterizzata da uno **stato di avanzamento prossimo al mercato** (Technology Readiness Level almeno pari a 4, ovvero una tecnologia validata in laboratorio e pronta per essere messa alla prova sul campo). Con il premio, Random Power ha acquisito il diritto a beneficiare di un pacchetto di servizi del controvalore di 12mila euro per **l'analisi della proprietà intellettuale** alla base dell'idea innovativa e definire la miglior strategia di ingresso sul mercato. Tutto ciò come presupposto ad un eventuale finanziamento ulteriore fino a 200 mila euro.

Il team internazionale Random Power ha disputato **la gara finale il 4 dicembre**, in diretta streaming; con il professore erano presenti **Marcello Esposito**, di Quantum Financial Analytics e Mateusz Baszczyk di AGH Università della scienza e tecnologia di Cracovia, partner di progetto.

La sfida e la premiazione sono state seguite, tra gli altri, da: **Francesco Ubertini**, Rettore dell'Università di Bologna; **Alessandro Grandi**, presidente PNICube e Almacube; il governatore dell'Emilia Romagna **Stefano Bonaccini**; **Valerio Veronesi**, presidente CCIAA di Bologna;



Gian Paolo Manzella , sottosegretario Ministero dello Sviluppo economico.

«Siamo orgogliosi di questo importante risultato – **commenta Massimo Caccia** – che supporta il processo di **trasformazione delle scoperte scientifiche in innovazione**, per migliorare nostra vita quotidiana. Random Power sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare sequenze virtualmente infinite di bit , 0 e 1, in modo assolutamente imprevedibile e casuale. Da queste sequenze di bit si possono poi estrarre numeri primi enormi e da questi assemblare **chiavi crittografiche inviolabili** per rendere la nostra vita digitale più sicura. Numeri casuali sono poi alla base delle procedure di *addestramento* degli algoritmi di **Intelligenza Artificiale** e di nuovi protocolli di crittografia, resistenti anche ad attacchi sferrati con computer quantistici».

Random Power nasce nel 2018 da una intuizione di Caccia durante lo sviluppo di sensori di luce innovativi e ad altissima sensibilità per vedere l'alba dell'Universo, nei **laboratori Silici** del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia a Como. L'idea si sviluppa velocemente, porta a un brevetto concesso in Italia e ora in fase di estensione internazionale e nel 2019 è selezionato dalla **Commissione Europea** tra i 170 breakthrough project di **Attract**, progetto nell'ambito dei fondi strutturali di Commissione Europea a sostegno della ricerca, da cui riceve un capitale di avviamento di 100mila euro per un anno di attività.

Il progetto ha portato allo sviluppo di una **scheda elettronica delle dimensioni di una carta di credito**; il prossimo passo, reso possibile anche da questo successo, sarà l'evoluzione verso dispositivi che integrino funzionalità avanzate, verso l'obiettivo finale: **integrare il sistema in un microchip**, che possa equipaggiare anche i dispositivi della nostra vita quotidiana, nelle nostre case, auto e smartphone.

Startup: scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

5 Dicembre 2020

ADNKRONOS, SOLDI/ECONOMIA

Data ultima modifica: 5 Dicembre 2020

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitore assoluto dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza. Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni. E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche le startup Eye4nir, che ha ideato - dal visibile all'infrarosso - un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro - concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube. "La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. Il Montepremi da 1,5 milioni è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciao di Bologna.

► 5 dicembre 2020

Avenire.it

Ecco i vincitori del Pni 2020



Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi a un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della 18esima edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni). Al Pni – la più grande e capillare *business plan competition* italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori

► 5 dicembre 2020

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo – spiega **Alessandro Grandi**, presidente di PniCube –. La premiazione di una start up che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta».

Il montepremi è di 1,5 milioni di euro, erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni.

«Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva – commenta a margine dell'evento **Valerio Veronesi**, presidente Cciaa di Bologna –. Il Pni per come nasce e per come è strutturato va proprio in questa direzione. È proprio da un confronto fecondo di idee e di menti che possono sortire nuove opportunità di business e di diffusione della cultura d'impresa. Siamo lieti che le fondamenta di questo prestigioso premio siano qui a Bologna oggi, città che è un terreno fertile in cui far germogliare il seme dell'innovazione. Bologna è la seconda città metropolitana d'Italia per numero di start up e di pmi innovative in rapporto alle imprese attive».

«In Emilia Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo – aggiunge **Paola Salomoni**, assessore alla Scuola Università, Ricerca e Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna –. La Regione mette in campo ogni anno risorse economiche anche attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, Art-Er, il consorzio regionale di cui fanno parte tutte le università regionali, ha una rete attiva sul territorio per favorire l'accesso dei giovani all'innovazione e svolge attività per la crescita delle nuove imprese attraverso programmi di open innovation, un mentor board dedicato, la partecipazione a fiere internazionali e percorsi all'estero come ad esempio il presidio in Silicon Valley. Questo ha fatto sì che da diversi anni l'Emilia-Romagna sia terza in Italia per numero di start up innovative. Un impegno che la Regione continuerà a portare avanti verso uno sviluppo basato sulla conoscenza e la valorizzazione delle competenze».

Premio Iren CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) e Vincitore assoluto Pni:AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) – Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il Wine Plastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il Wpl aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly. «La vittoria di questo premio è per noi fondamentale – dichiara il ceo **Alessandro Nanni** – ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo».

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L'infrarosso a onda corta Swir (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce Swir riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. «Oggi l'imaging Swir è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori - dice **Andrea Ballabio**, co-founder di Eye4nir -.

► 5 dicembre 2020

Puntiamo a sviluppare un sensore Swir economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato».

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):Sams Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, Sams Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiarne la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l'anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. “La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – sottolinea il ceo e cto **Matteo Butti** – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto».

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La start up sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. “Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – conclude il ceo **Andrea Ancona** -. Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano».

Home » ADNKronos Ultimo ora » Startup: scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni
AgroMateriae vince Pni

Startup: scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

[in LinkedIn](#)[f Share](#)[t Tweet](#)[✉ Email](#)

Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitrice assoluta dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari – PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wp1), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche le startup Eye4nir, che ha ideato – dal visibile all'infrarosso – un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. Il Montepremi da 1,5 milioni è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciaa di Bologna.

► 5 dicembre 2020

 Adnkronos

Startup: scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni

f

webinfo@adnkronos.com

sab 5 dicembre 2020, 8:05 PM CET · 3 minuto per la lettura

t



Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitrice assoluta dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni.

E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche le startup Eye4nir, che ha ideato - dal visibile all'infrarosso - un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro - concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del

contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube.

"La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. Il Montepremi da 1,5 milioni è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciao di Bologna.

Scarti agro-industriali diventano materie green, AgroMateriae vince Pni 2020

Mercato fra i 4-50 mld, sul podio Premio Nazionale Innovazione anche Eye4nir, Sams Technology e U-Care


Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. E' questo l'obiettivo della startup innovativa AgroMateriae vincitrice assoluta dell'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione il riconoscimento assegnato oggi a Bologna e istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza. Gigantesco il mercato stimato per i 'prodotti' che arrivano da Agromateriae: solo per quelli usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agricoltura e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (Wpl), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. "La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale, ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how" ha commentato il Ceo Alessandro Nanni. E nell'anno nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, a salire sul podio della 18esima edizione del Premio Nazionale Innovazione sono state anche le startup Eye4nir, che ha ideato - dal visibile all'infrarosso - un'unica fotocamera da inserire nello smartphone; Sams Technology, vincitrice della Start Cup Lombardia, che ha proposto in gara una marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare; U-Care (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) che ha portato alla kermesse un metodo di diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. Al Pni, la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro - concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia. I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. "Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo" commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube. "La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta" sottolinea ancora Grandi. Il Montepremi da 1,5 milioni è stato complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PniCube ha saputo costruire negli anni. "Dal confronto nascono le idee, le opportunità, le novità. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di nuove soluzioni e di un cambio di prospettiva" scandisce a margine dell'evento Valerio Veronesi, Presidente Cciaa di Bologna.

Home > Uncategorized

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale

by [live24x7_author](#) — December 4, 2020 in [Uncategorized](#)

👍 251 💬 0

492 SHARES
1.4k VIEWS Share on Facebook Share on Twitter G+

news image

Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi

Il 4 dicembre la sfida finale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), con la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi. Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del PNI, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

DIRETTA streaming a cura di PNICubePowered by [ibrida.io](#)**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**



Agenzia di informazione e comunicazione

Imprese innovative. Trasformare gli scarti agro-industriali in plastica e un'innovativa tecnologia di diagnostica cardiaca: ecco come le idee di due startup emiliano romagnole sono state giudicate tra le più innovative d'Italia

Alla finalissima del Premio nazionale innovazione 2020, tenutosi a Bologna, AgroMateriae, dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha vinto il premio per la categoria Cleantech&Energy mentre J.E.M. TECH, creata da dottorandi delle università di Parma e Verona, si è aggiudicata il riconoscimento speciale EIT Health InnoStars



**04/12/2020 17:34**

Bologna - È una startup emiliano-romagnola, che trasforma gli scarti agro-industriali in plastica, ad aggiudicarsi il titolo delle imprese più innovative d'Italia. **AgroMateriae**, dell'**Università di Modena e Reggio Emilia**, si è aggiudicata il Premio nazionale innovazione per la categoria Cleantech&Energy. Mentre la **JEM Tech** delle **Università di Parma e Verona**, con una innovativa tecnologia di imaging cardiaco, ha vinto il premio speciale EIT Health InnoStars.

I risultati sono arrivati oggi dalla finale del Premio nazionale innovazione 2020, tenutosi a Bologna, e che ha visto quattro emiliano-romagnole tra sedici finaliste in gara.

AgroMateriae, già tra i finalisti della Startcup Emilia-Romagna, si occupa della trasformazione in larga scala degli scarti agro-industriali in nuovi prodotti per l'industria della plastica. Al team di AgroMateriae, oltre ad un assegno da 25 mila euro, il riconoscimento prestigioso nel panorama dell'innovazione italiana. L'idea alla base del progetto d'impresa è di due giovani ingegneri, Alessandro Nanni e Nikolas Gallio, e del professor Massimo Messori, ordinario di scienza e tecnica dei materiali del dipartimento di Ingegneria di Unimore.

Oltre al risultato di AgroMateriae, **JEM Tech** (terza classificata alla StartCup Emilia-Romagna), fondata da un team di ricercatori delle **Università di Parma e Verona**, si è aggiudicata il premio speciale EIT Health InnoStars. Il risultato le dà la possibilità di partecipare al primo incontro degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti dall'Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria. **JEM Tech ha realizzato** una innovativa tecnologia di imaging cardiaco (tecnica diagnostica per ottenere immagini del cuore) per la valutazione della funzionalità meccanica dell'organo in sala operatoria, sviluppata da un team delle **Università di Parma e Verona**.

"Le idee dei giovani- hanno detto soddisfatti gli assessori regionali allo Sviluppo economico, **Vincenzo Colla**, e all'Università, **Paola Salomoni**- guardano al futuro e sanno creare, oltre a nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, anche lavoro. La nascita e lo sviluppo delle startup è fondamentale per creare nuova e buona occupazione e per dare al sistema produttivo dell'Emilia-Romagna maggiore vitalità e attrattività. Anche quest'anno, nonostante l'emergenza Covid- hanno aggiunto Colla e Salomoni- c'è stata un'alta partecipazione alla competizione, di straordinaria qualità, sia a livello regionale che nazionale. Un segnale positivo, a dimostrazione del fatto che, soprattutto tra i giovani, c'è voglia di mettersi in gioco per la crescita del tessuto imprenditoriale della nostra economia. Un momento strategico per la ripartenza del nostro territorio, che punta su innovazione, ricerca, autoimprenditorialità come scommessa per il futuro".

Le **startup innovative dell'Emilia-Romagna** iscritte nell'albo nazionale, al 23 novembre 2020, sono 971. In Emilia-Romagna il sostegno alla nascita di imprese innovative basate sulle alte competenze e provenienti dalle Università è avviato e consolidato da tempo. /gia.bos.





DUE PREMI SPECIALI AL PNI 2020 PER RANDOM POWER, PROGETTO INTERNAZIONALE GUIDATO DA MASSIMO CACCIA



venerdì, 4 dicembre 2020

Como e Varese, 4 dicembre 2020 – Due riconoscimenti speciali al PNI 2020, Premio nazionale dell'innovazione, per Random Power, il progetto dell'Università dell'Insubria che ha come obiettivo di valorizzare l'imprevedibile, la casualità, producendo chiavi crittografiche inviolabili a supporto dell'intelligenza artificiale e della cyber-security.

Dopo aver vinto ad ottobre la Start Cup Lombardia, aggiudicandosi 25mila euro e il diritto di continuare nella competizione, Random Power è entrato nella quaterna dei finalisti della categoria ICT (Information and Communication Technology) al prestigioso Premio Nazionale per l'innovazione (PNI), la start-up competition che seleziona a livello nazionale le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica.

La squadra, coordinata da Massimo Caccia, Fisico delle Particelle Subatomiche e docente di Fisica Sperimentale presso il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia e ideatore del progetto, ha vinto [due premi speciali](#), il LIFTT Innovation Contest e Il Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer".

[LIFTT](#), società di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), è pronta ad un investimento di 50mila euro in Random Power, sostenendola anche nella crescita gestionale e strategica tramite il proprio team di Project Management.

[MITO Technology](#), advisor di [Progress TTFund](#), ha identificato in Random Power la miglior proposta caratterizzata da uno stato di avanzamento prossimo al mercato (Technology Readiness Level almeno pari a 4, ovvero una tecnologia validata in laboratorio e pronta per essere messa alla prova sul campo).

Con il premio, Random Power ha acquisito il diritto a beneficiare di un pacchetto di servizi del controvalore di 12mila euro per l'analisi della proprietà intellettuale alla base dell'idea innovativa e definire la miglior strategia di ingresso sul mercato. Tutto ciò come presupposto ad un eventuale finanziamento ulteriore fino a 200 mila euro.



► 4 dicembre 2020

Il team internazionale Random Power ha disputato la gara finale questamattina, 4 dicembre, in diretta streaming; con il professore erano presenti Marcello Esposito, di Quantum Financial Analytics e Mateusz Baszczyk di AGH-Università della Scienza e Tecnologia di Cracovia, partner di progetto.

La sfida e la premiazione sono state seguite, tra gli altri, da: Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna; Alessandro Grandi, presidente PNICube e Almacube; il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini; Valerio Veronesi, presidente CCIAA di Bologna; Gian Paolo Manzella, sottosegretario Ministero dello Sviluppo economico.

«Siamo orgogliosi di questo importante risultato – ha detto il Professor Caccia – che supporta il processo di trasformazione delle scoperte scientifiche in innovazione, per migliorare nostra vita quotidiana. Random Power sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare sequenze virtualmente infinite di bit, 0 e 1, in modo assolutamente imprevedibile e casuale. Da queste sequenze di bit si possono poi estrarre numeri primi enormi e da questi assemblare chiavi crittografiche inviolabili per rendere la nostra vita digitale più sicura. Numeri casuali sono poi alla base delle procedure di “addestramento” degli algoritmi di Intelligenza Artificiale e di nuovi protocolli di crittografia, resistenti anche ad attacchi sferrati con computer quantistici.

Random Power nasce nel 2018 da una intuizione di Caccia durante lo sviluppo di sensori di luce innovativi e ad altissima sensibilità per vedere l'alba dell'Universo, nei laboratori Silici del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia a Como. L'idea si sviluppa velocemente, porta a un brevetto concesso in Italia e ora in fase di estensione internazionale e nel 2019 è selezionato dalla Commissione Europea tra i 170 breakthrough project di ATTRACT, progetto nell'ambito dei fondi strutturali di Commissione Europea a sostegno della Ricerca, da cui riceve un capitale di avviamento di 100mila euro per un anno di attività. Il progetto ha portato allo sviluppo di una scheda elettronica delle dimensioni di una carta di credito; il prossimo passo, reso possibile anche da questo successo, sarà l'evoluzione verso dispositivi che integrino funzionalità avanzate, verso l'obiettivo finale: integrare il sistema in un microchip, che possa equipaggiare anche i dispositivi della nostra vita quotidiana, nelle nostre case, auto e smartphone.

GTA Online: ricompense triple nelle gare multiveicolo e nelle prove a ...



👍 Mi piace 21...

Una startup italiana vuole produrre bioplastica dagli scarti del vino



Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a wired®

È Agromateriae a vincere il Premio Nazionale Innovazione 2020 organizzato da Pni Cube. La startup ...

Segnalato da : **wired**

[Commenta](#)

Una startup italiana vuole produrre bioplastica dagli scarti del vino (Di venerdì 4 dicembre 2020) È Agromateriae a vincere il Premio Nazionale Innovazione 2020 organizzato da Pni Cube. La **startup** guidata dall'ad Alessandro Nanni ha superato i concorrenti nella più importante business plan competition in Italia. Dopo Catania, a organizzare la diciottesima edizione è stata l'università di Bologna. Il Covid-19 ha segregato tutti online, con dirette streaming per i pitch delle aziende e i membri della giuria collegati in videoconferenza. Agromateriae porta a casa il trofeo e 250 mila euro ma anche il premio nella sezione Cleantech Energy (altri 25 mila). **bioplastica** riciclabile **dagli scarti del vino** Proveniente dall'Emilia Romagna, affiliata all'università di Modena e Reggio Emilia, l'azienda produce nuovi materiali plastici **dagli scarti** agroindustriali, che trasforma ...

Leggi su wired

[► Private Capital Today](#) > [News](#)

Tre progetti di Start Cup Piemonte VdA in finale a Pni 2020

3/12/2020 - [Startup](#)

Tre progetti, sui sei di Start Cup Piemonte VdA ammessi al concorso Pni 2020, sono tra i 16 super finalisti del Premio Nazionale Innovazione che avrà la sua giornata conclusiva il 4 dicembre. Si tratta di U-Care Medical, Alba Robot e Deltanova (Nanoremediation) che concorreranno rispettivamente nelle categorie Life Sciences, Ict e Cleantech & Energy. Dopo l'appuntamento del [30 novembre](#), nella finalissima di venerdì verranno annunciati il vincitore assoluto e gli assegnatari dei premi speciali. L'evento verrà trasmesso in diretta dalle [9:30](#) sul canale Youtube di Unibo: <https://bit.ly/livePNIUnibo>. Premio Nazionale per l'Innovazione, arrivato alla diciottesima edizione, è una competizione dedicata a startup research-based organizzata dall'Università di Bologna e da Almacube (l'incubatore di ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro). Quest'anno si sono sfidati 65 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, cioè business plan competition regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a Pnicube.

Tags

[#Start cup](#) , [#Star cup Piemonte](#)

► 2 dicembre 2020



AgroMateriae vince il PNI 2020 – Premio Nazionale per l'Innovazione

È una startup dell'Università di Modena e Reggio ad aggiudicarsi la [Coppa dei Campioni PNI](#). Prima nella categoria **Cleantech&Energy**, **AgroMateriae** porta a casa non solo un assegno da 25 mila euro ma un riconoscimento prestigioso nel panorama dell'innovazione italiana.

Per la [Start Cup Emilia-Romagna](#) è stata un'edizione dalle grandi soddisfazioni: su cinque startup arrivate al PNI, ben quattro sono approdate alla finale.

Oltre ad **AgroMateriae**, **JEM Tech** si aggiudica il **premio speciale EIT Health InnoStars** che si traduce nella possibilità per la startup ai partecipare al primo bootcamp degli **InnoStars Awards 2021**, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti dall'Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria.

Q

[CHI SIAMO](#) [SERVIZI](#) [CONTATTI](#) [NEWS](#) [PRENOTAZIONE SALA TECNOPOLO](#)

Home / Trasferimento tecnologico / 04/12/2020_ QUATTRO STARTUP INNOVATIVE EMILIANO-ROMAGNOLE IN FINALE AL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE 2020

03

Dic

Premio Nazionale per l'innovazione 2020

La più importante business plan competition per startup d'Italia

4 FINALISTI
DALL'EMILIA-ROMAGNA

04/12/2020_ QUATTRO STARTUP INNOVATIVE EMILIANO-ROMAGNOLE IN FINALE AL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE 2020

62 Views

Venerdì, 4 Dicembre 2020, ore 9:30, diretta streaming del premio Nazionale per l'Innovazione 2020.

Quattro Startup su cinque della competizione StartCup Emilia-Romagna parteciperanno alla finalissima del Premio Nazionale per l'Innovazione. Grande soddisfazione per per i risultati ottenuti!

JEM Tech per la categoria Life Science, **AgroMateriae** per la Cleantech&Energy, **K3RX Ceramics Extraordinary** e **Zenit Smart Polycrystals** per la Industrial.

Segui la diretta [CLICCA QUI](#)

Condividi: on Twitter on Facebook

News / Eventi

Newsletter n. 48 del Tecnopolo di Reggio Emilia

04/12/2020_ QUATTRO STARTUP INNOVATIVE EMILIANO-ROMAGNOLE IN FINALE AL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE 2020

Newsletter n. 47_TecnopoloRE

Archivio News

Archivio News Seleziona il mese

STARTUP: 16 i finalisti del Premio Nazionale per l'Innovazione

01 Dicembre 2020 - 04:52PM
MF Dow Jones (Italiano)



Provengono da tutta Italia e rappresentano il "distillato" delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d'impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020 e si contenderanno i 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - oltre ai numerosi Premi Speciali.

L'edizione 2020 è promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube in collaborazione con l'Università di Bologna e il suo incubatore Almacube e realizzata grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren.

La finale del 4 dicembre sarà anche l'occasione per evidenziare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente anche situazioni di crisi, con attori nazionali che credono e investono nell'innovazione prodotta dalle startup universitarie.

Ecco chi sono i 16 progetti finalisti:

PREMIO CATEGORIA INDUSTRIAL

- Digital Superconducting Quantum Machines - DSQM (Start Cup Toscana) - circuiti superconduttivi ultraveloci ad alta efficienza energetica per le telecomunicazioni 6G e i supercomputer del domani.
- Eye4nir (Start Cup Lombardia) - il mondo sotto una luce diversa: dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone.
- K3rx (Start Cup Emilia-Romagna) - soluzioni innovative di ausilio alla chirurgia, al planning operatorio e all'Health-care in genere, con focus prevalentemente sulla chirurgia spinale, sull'artrodesi peduncolare e sulla ricostruzione biofedele di tutte le strutture ossee, con altissima precisione.
- Zenit Smart Polycrystals (Start Cup Emilia-Romagna) - policristalli rivoluzionari per laser innovativi e miniaturizzati, scintillatori e fari laser.

PREMIO CATEGORIA IREN CLEANTECH & ENERGY

- AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) - Trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica.
- D3 - DCube (Start Cup Trentino-Alto Adige) - modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale per fornire soluzioni innovative nel data management in campo ambientale e nello

► 1 dicembre 2020

sviluppo di un decision support system per la gestione automatizzata degli impianti di depurazione.

- DeltaNova - Nanoremediation (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - nanotecnologie smart ed ecocompatibili per la bonifica di falde contaminate da inquinanti tossici e cancerogeni.

- Kalya (Start Cup Campania) - "Sentinella" - cromo trappola per il monitoraggio remoto dei fitofagi delle colture - previene le infestazioni all'interno delle piantagioni.

PREMIO CATEGORIA LIFE SCIENCES

- BFix (Start Cup Sardegna) - biomateriale magnetico per direzionare la crescita ossea nei mascellari, offrendo una soluzione efficace alla Parodontite.

- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) - Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.

- NephroTIMP (Start Cup Lazio) - Utilizzo del peptide NephroTIMP nella terapia della nefropatia diabetica: una cura specifica per i reni.

- U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane.

PREMIO CATEGORIA ICT

- Alba Robot (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) - piattaforma robotica proprietaria per trasformare sedie a rotelle, barelle e scooter per disabili in veicoli Autonomi e Smart.

- Netabolics (Start Cup Lazio) - repliche digitali di cellule umane tramite intelligenza artificiale per simulare l'effetto metabolico di nuovi farmaci.

- Random Power (RAP!) (Start Cup Lombardia) - sfrutta le proprietà quantistiche dei semiconduttori per creare chiavi crittografiche per rendere le "vite digitali" più sicure.

- SAMS Technology (Start Cup Lombardia) - marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare.

com/fus.marco.fusi@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

Copyright (c) 2020 MF-Dow Jones News Srl.

► 1 dicembre 2020

HOME CHI SIAMO SERVIZI STARTUP RETE SPAZI BANDI FINANCER NEWS EVENTI STAMPA

4 su 5 superfinalisti al PNI sono dell'Emilia-Romagna

1 Dicembre 2020

Un risultato straordinario per la Start Cup Emilia-Romagna

Quattro su cinque, un risultato straordinario per l'edizione 2020 della Start Cup Emilia-Romagna.

I nostri superteam sono:

- JEM Tech per la categoria Life Science,
- AgroMateriae per la Cleantech&Energy,
- K3RX Ceramics Extraordinary
- Zenit Smart Polycrystals per la Industrial

Questi i nomi delle startup che **parteciperanno alla finalissima del Premio Nazionale per l'Innovazione** che si terrà - ovviamente in streaming - **venerdì 4 dicembre a partire dalle 9.30** (visibile oltre che sulla piattaforma ibrida.io anche sul canale Youtube dell'Università di Bologna). Sul piatto un premio per ciascuna sezione, un premio per il «supervincitore» e sette premi speciali che i **16 team** provenienti dal mondo universitario e dei centri di ricerca selezionati tramite **14 Start Cup regionali** si contenderanno con un **pitch live** e una sessione di Q&A.

«Complimenti a tutte le 65 startup che hanno partecipato oggi alla prima giornata del PNI» ha detto il professore **Alessandro Grandi**, presidente di PNI-Cube «la giuria ha lavorato molto per decretare le «superfinaliste», in molti casi si è deciso sul filo di lana». «In realtà i nomi dei veri vincitori li sapremo tra qualche anno, sarà il mercato a deciderlo» aggiunge il padrone di casa «per questo motivo per noi le startup arrivate fin qui sono tutte vincitrici».

- [Continua a leggere](#) sul blog della Start Cup Emilia-Romagna

Organizzato da: ALMACUBE, INTESA, SANPAOLO, Regione Emilia Romagna, PNI-CUBE

Con il patrocinio di: Università di Bologna, INNOVATION CENTER, PNI-CUBE

Con il supporto di: BBS, SANOFI, VC Hub, ALTI

Partner: iren, Chiesi, Prisma, UniCredit Start Lab

PNI 2020: Ecco i 16 finalisti della più importante Business Competition per startup d'Italia

🕒 01/12/2020 19:47 / 📍 news locali via Geos... / 📄 Start Up / ID: 513965



Provengono da tutta Italia e rappresentano il “distillato” delle 14 Start Cup, le business plan competition che, a livello regionale, selezionano le migliori idee d’impresa hi-tech italiane nate dalla ricerca accademica. I 16 team, passato il primo vaglio dei Giurati nella giornata di ieri, gareggeranno ora per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020...Leggi la notizia integrale su:

Bologna 2 ... continua →

► 30 novembre 2020

INTESA  SANPAOLO



EDUCAZIONE

Al via il Premio Nazionale Innovazione 2020



 Dal 30 novembre 2020 al 04 dicembre 2020

Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center sostengono e partecipano al **PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione**, la *business plan competition* più importante d'Italia.

Organizzato dall'associazione nazionale **PNICube**, in collaborazione con l'**Università di Bologna** e l'incubatore **AlmaCube**, **PNI 2020** è un evento dedicato alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica e selezionate attraverso le *business plan competition* regionali, denominate **Start Cup**, collegate alle Università italiane e agli Enti di Ricerca Pubblici.

PNI 2020 si articola su due giornate.

La prima, il **30 novembre**, prevede **Innovation Expo**, una vera fiera dei migliori progetti innovativi italiani, e la sessione di *business matching* in cui imprenditori e investitori potranno approfondire le opportunità di business dei progetti selezionati attraverso momenti di confronto dedicati.

La seconda, il **4 dicembre**, prevede la **sfida finale** tra tutti i progetti partecipanti e la **cerimonia di premiazione dei migliori gruppi**.

In entrambe le giornate sono previsti interventi e speech di numerosi **esperti del mondo dell'innovazione** e dei **partner** della manifestazione.

Un ampio palinsesto accessibile a tutti tramite la [registrazione](#) sul sito della manifestazione.

Intesa Sanpaolo e [Intesa Sanpaolo Innovation Center](#) saranno coinvolte in diversi momenti del programma:

· **25 novembre** – conferenza stampa di presentazione del premio **PNI 2020**

*Intervengono: **Cristina Balbo** - Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo; **Francesco Ubertini** - Magnifico Rettore Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; **Alessandro Grandi** - Presidente PNI Cube; **Enrico Pochettino** - Direttore Innovazione e Internazionalizzazione IREN*

· **30 novembre** – intervento di **Alessandro Balboni** - Intesa Sanpaolo Innovation Center

· **4 dicembre** – panel - **Le nuove imprese come agenti di cambiamento per il sistema economico e sociale**

- **Massimo Bergami** - Dean Bologna Business School

- **Guido de Vecchi** - Intesa Sanpaolo Innovation Center

- **Rosa Grimaldi** - delegata del Rettore Imprenditorialità e rapporti con le imprese - UniBo

- **Maurizio Marchesini** - Vice Presidente Confindustria

- **Salvo Mizzi** - Fondazione Enea Tech

Conduce: **Riccardo Luna** - giornalista



Startup, ecco il Premio nazionale per l'innovazione

Data: 27/11/2020 ore 15:00

Sostenere la nascita di startup innovative di giovani universitari e favorire l'incontro tra ricercatori, aziende e finanza. Sono questi gli obiettivi del [Premio Nazionale Innovazione](#), la competizione italiana per startup che si svolgerà a Bologna lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre 2020 in una nuova veste digitale.

Per quest'anno l'evento – organizzato dall'Università di Bologna e dal suo incubatore di imprese Almacube – avrà nel suo programma anche l'evento "Business Match", un momento di incontro tra imprenditori, aziende e investitori con le startup dei neo-imprenditori in gara, per sviluppare nuove opportunità di business.

Il progetto è nato per valorizzare le start-up provenienti dall'ambiente accademico. Il montepremi complessivo ammonterà a oltre 1,5 milioni di euro: 500mila euro di investimenti e oltre 1 milione di euro in servizi offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PNI Cube.

Il 30 novembre, in particolare, avrà luogo una vera e propria fiera digitale dell'innovazione, a cui potranno partecipare tutti gli interessati, che si svolgerà nell'area virtuale Innovation Expo. A [questo indirizzo](#) è possibile iscriversi agli eventi.

► 27 novembre 2020

Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) la più importante competizione per startup d'Italia

27 Novembre 2020 DonneCultura LAVORO, NOTIZIE



Fiera digitale dell'innovazione

PNI 2020: LA PIÙ IMPORTANTE BUSINESS PLAN COMPETITION PER STARTUP D'ITALIA

Le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma **ibrida.io**

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione.

Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

– L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico.

Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **vestedigitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube** e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30).

Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e “open innovator” potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life**

► 27 novembre 2020

Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale “Social Innovation”, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNI Cube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – *Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNI Cube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.*»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini**– *Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.*»

«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo**– *Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.*»

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – *Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo*”.

Quando Lunedì 30 novembre (10:00-17:30) e venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

Dove Evento online gratuito su piattaforma Ibrida.io,

Come Per accedere, registrarsi su **Eventbrite** <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>. La registrazione è valida per entrambe le giornate.

Business Match Lunedì 30 novembre, ore 15.30-17.30. Iscrizione su:

► 27 novembre 2020

<http://bit.ly/Businessmatch>**Programma** <https://www.pnicube.it/pni-2020>**Video Teaser** <https://bit.ly/PNI2020teaser>**Hashtag** #PNI2020**Chi** **Promosso da:** PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.**Con il sostegno di:** Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna**Main Partner:** Gruppo Iren**Sponsor:** GruppoChiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab**Con il contributo di:** Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis e BBS-Bologna Business School**Con il Patrocinio di:** Comune di Bologna

***PNICube** è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi **PNICube** conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'**Italian Master Startup Award**, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.*

► 26 novembre 2020



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei

ECONERRE
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Q Cerca

NEWS BANDI E CONTRIBUTI INNOVAZIONE SETTORI LAVORO E PROFESSIONI MONDO E MERCATI EUROPA FOCUS

Internazionalizzazione

Sistema Fieristico

Progetti

Opportunità

Home > Incontri ed eventi > Eventi > Diciottesimo Premio nazionale Innovazione

Diciottesimo Premio nazionale Innovazione

Scritto da *Redazione Econerre* il 26 Novembre 2020.



 *Data*

30-11-2020

 *Orario*

 *Dove*

on line il 30 novembre
e 4 dicembre

► 26 novembre 2020

Da Bologna on line il Premio Nazionale Innovazione, la più importante business plan competition per startup d'Italia che diventa anche un format digitale e si apre al grande pubblico

Il **30 novembre** e il **4 dicembre** andrà in scena il **18° Premio Nazionale per l'Innovazione**. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su **multicanalità** e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso **l'apertura al digitale e il Business Match**, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità

L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza.

Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la **più importante competizione per startup d'Italia**, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova veste digitale, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Premio Nazionale per l'Innovazione: il nuovo format

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il **PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup** provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i **progetti innovativi – quest'anno 65** – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. **Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.**

PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, **lunedì 30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e “open innovator” potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match.

Venerdì **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi**. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico** attraverso la **piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite.

► 26 novembre 2020

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno** – IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI. Si assegneranno inoltre **Premi speciali** (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la **Menzione Speciale “Social Innovation”**, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

I commenti dei partner

*“Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – commenta il presidente PNICube **Alessandro Grandi** – Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi”.*

Il rettore **Francesco Ubertini** ribadisce: *“Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione. Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane”.*

► 26 novembre 2020

Cristina Balbo, direttore regionale Intesa Sanpaolo sottolinea: *“L’idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria. Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l’Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un’articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy”.*

Anche per l’edizione 2020, il Gruppo Iren si conferma main sponsor del Premio Cleantech & Energy per il miglioramento della sostenibilità ambientale. *“Il Gruppo crede nell’importanza del rapporto strutturato con le startup e l’ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino**, direttore Innovazione Gruppo Iren – Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l’adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo”.*

Premio Nazionale Innovazione Programma

30 novembre

MAIN STAGE

10:00 | Inaugurazione evento con saluti iniziali. Intervengono:

Alessandro Grandi, Presidente PNICube

Rosa Grimaldi, Delegata del Rettore Imprenditorialità e Rapporti con le Imprese Unibo

Andrea Barzetti, Amministratore Delegato Almacube

10:40 | Innovare nel CleanTech: Sfide e strumenti nell’esperienza di IREN | Enrico Pochettino,

Head of Innovation Iren spa

12:45 | Intervento di Alessandro Balboni, Responsabile Innovation Business Development di

Intesa Sanpaolo Innovation Center

13:00 | Dal Business Model al mercato: i vincitori si raccontano | Intervista a MegaRide, vincitore

IMSA 2020, e a HT Materials Science Italy, vincitore PNI 2019 nella categoria CleanTech&Energy

15:00 | Intervento di Luca De Rai, Direttore Ricerca e Sviluppo Energia e Innovazione del Gruppo

Prysmian

15:15 | Opportunities Evaluation Group in Chiesi Farmaceutici: un ponte tra scienza e business |

Silvia Montanari, Opportunity Evaluation Specialist Chiesi

15:45 | Ricerca e open innovation: le basi per costruire il domani. Tavola rotonda moderata da

Sergio Bertolucci. Intervengono:

Andrea Cuomo, Executive Vice President and General Manager di ST Microelectronics

Filippo Cipriani, Responsabile degli affari pubblici di Sanofi Genzyme

Myriam Finocchiaro, Corporate Social Responsibility manager di Granarolo

16:45 | Intervento di Paola Salomoni, Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale

della Regione Emilia-Romagna

17:15 | Annuncio delle 16 startup finaliste

AREA INNOVATION EXPO

10:00 – 17:30 | Stand delle 65 startup

15:30 – 17:30 | Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>)

Imprenditori, manager, investitori e professionisti del mondo aziendale avranno a disposizione 2

ore per incontrare i team delle startup e far nascere nuove opportunità di business.

► 26 novembre 2020

STAGE 1 STAGE 2

11.00 | pitch startup ICT 11.00 | pitch startup Life Sciences

14.00 | pitch startup Industrial 14.00 | pitch startup Cleantech & Energy

AREA PARTNER E SPONSOR

10:00 – 17:30 | Stand sponsor e partner PNI 2020

4 dicembre

MAIN STAGE

09:30 | Inaugurazione evento con saluti iniziali. Intervengono:

Alessandro Grandi, Presidente PNI Cube e Almacube

Francesco Ubertini, Magnifico Rettore dell'Università di Bologna

Valerio Veronesi, Presidente CCIAA di Bologna

Giampaolo Manzella, Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico (tbc)

Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna (tbc)

10:30 | Finale Pitch Session delle 16 startup finaliste

12:00 | Le nuove imprese come agenti di cambiamento per il sistema economico e sociale

Intervengono:

Massimo Bergami, Dean Bologna Business School

Guido De Vecchi, Intesa Sanpaolo Innovation Center

Rosa Grimaldi, delegata del Rettore Imprenditorialità e rapporti con le imprese – UniBo

Maurizio Marchesini, Vice Presidente Confindustria

Salvo Mizzi, Fondazione Enea Tech

Claudia Pingue, responsabile Technology Transfer Fund di CDP

Conduce: Riccardo Luna, giornalista

13:00 | Premiazioni e chiusura evento

Per iscriversi al PNI 2020: <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>. La registrazione è valida per entrambe le giornate.

► 26 novembre 2020



Da quest'anno la più importante business plan competition rivolta alle startup d'Italia si apre anche al grande pubblico

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il **18° Premio Nazionale per l'Innovazione**. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso **l'apertura al digitale e il Business Match**, per offrire **nuove opportunità di confronto e visibilità**.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

Promosso dall'[Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube](#) e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, **il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e “open innovator” potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

► 26 novembre 2020



Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I **65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno – **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre **Premi speciali** (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology “PoC of the Year di Progress Tech Transfer”, Premio Unicredit Start Lab) e la **Menzione Speciale “Social Innovation”**, sponsorizzata da ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano. La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – *Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.*»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – *Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.*»

«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – *Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.*»

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – *Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo.*»

il Resto del Carlino

Premio Pni Primi in ricerca e innovazione

26/11/2020



© moroni-francesco

Il Covid non ferma la creatività dei neo-imprenditori. Il Pni (Premio Nazionale per l'Innovazione), arrivato al 18esimo anno di vita, vuole andare oltre la pandemia e arricchirsi trasformandosi in una fiera digitale delle idee: nato come la più importante competizione per startup d'Italia promossa da PniCube (l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari) e organizzata in

collaborazione con Alma Mater e Almacube (l'incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), oltre al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione, Camera di Commercio e Gruppo Iren, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle imprese emergenti provenienti dalla ricerca accademica italiana. A partecipare sono 65 progetti innovativi, in un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise. Lunedì (dalle 10 alle 17,30), nell'area virtuale Innovation Expo, aziende, investitori e 'open innovator' potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business. Il 4 dicembre (9,30-13,30) andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione.

Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io. Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500mila euro in denaro e un milione in servizi. I 65 progetti finalisti si contenderanno 4 premi settoriali di 25mila euro ciascuno e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto. "Ricerca e innovazione sono necessarie per superare l'emergenza e ripartire – commenta Alessandro Grandi, presidente di PniCube –. Il Pni presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca, con un grande potenziale di innovazione". "Il nostro ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti – conclude il rettore Francesco Ubertini –: è fondamentale che anticipino il futuro" (nella foto, i vincitori 2019).

Francesco Moroni

► 25 novembre 2020

STARTUP: al via 18* Premio Nazionale Innovazione di PNICube

25 Novembre 2020 - 04:11PM
MF Dow Jones (Italiano)

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18* Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica, spiega una nota, si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana: vi accedono i progetti innovativi - quest'anno 65 - che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 start-up innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

PNI 2020 si articolerà su 2 giornate, trasformandosi in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione nella prima, il 30 novembre (dalle 10 alle 17h30). Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match.

Il 4 dicembre (9h30-13h30), invece, andrà in scena - in streaming - la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi.

Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale.

I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno - IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences - e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Si assegneranno inoltre Premi speciali (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il tema centrale di quest'anno: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi.

L'istituzione del Business Match, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.

► 25 novembre 2020

Il Premio Nazionale per l'Innovazione in veste digitale apre al grande pubblico



Due giornate interamente dedicate alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica con un nuovo focus su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità. Sono le premesse alla base del **18° Premio Nazionale per l'Innovazione, la più importante competizione per startup d'Italia, che si svolgerà in edizione digitale il 30 novembre e il 4 dicembre prossimi.**

Promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari – PNICube e organizzato quest'anno in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana. **Vi accedono i progetti innovativi (quest'anno sono 65) che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.**

La prima giornata, il 30 novembre, vede il PNI 2020 articolarsi come una vera e propria fiera digitale dell'innovazione. Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani e approfondire opportunità di business. Il 4 dicembre, invece, sarà possibile seguire in streaming la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite. Il montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale.



I vincitori dell'edizione 2019

“Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il Presidente PNICube, **Alessandro Grandi**, nel corso della conferenza stampa di presentazione –. Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi”.

► 25 novembre 2020

[Homepage](#) ► [Notizie del giorno](#) ► [Notizia](#)

Torna Pni 2020, la sfida tra 65 startup sull'innovazione



Evento online organizzato dall'Università di Bologna e Almacube

14:30 - 25/11/2020

[Stampa](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 25 NOV - Torna con una formula tutta online, a causa della pandemia, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) più importante d'Italia. Quest'anno la competizione, giunta alla 18/a edizione, è organizzata dall'Università di Bologna e da Almacube, l'incubatore dell'Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro, e si svolgerà lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre. Pni è una gara per startup research-based in cui si sfidano 65 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, le business plan competition regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca

pubblici associati a Pnicube.

Quest'anno l'evento mira a favorire lo sviluppo della cultura imprenditoriale in ambito accademico, affiancando le università nella loro azione di ponte tra ricerca e mondo aziendale. Durante la due giorni si potrà: ascoltare i pitch delle 65 startup finaliste, assistere agli interventi di speaker esperti del mondo dell'innovazione e prendere parte alla premiazione del vincitore assoluto (che riceverà la Coppa Campioni Pni) e delle quattro startup vincitrici per le categorie Life sciences, Ict, Cleantech & energy e Industria, che si aggiudicheranno 25mila euro ciascuna. Il 4 dicembre, interverrà anche il vicepresidente di Confindustria, Maurizio Marchesini. Tra gli sponsor del premio Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna e Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

"Ospitare a Bologna il Pni, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione - ha spiegato in videoconferenza il rettore dell'Alma Mater, Francesco Ubertini - È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale, e grazie al Pni potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle università italiane". Del resto, ha sottolineato Ubertini, "sul contributo all'innovazione dell'università c'è ancora molto lavoro da fare, c'è molto potenziale inespresso". (ANSA).



► 25 novembre 2020

Startup: 65 nuovi progetti in gara a Premio Nazionale Innovazione 2020

webinfo@adnkronos.com

25 novembre 2020 · 2 minuto per la lettura



L'obiettivo è valorizzazione le startup nate dalla ricerca accademica italiana e per l'edizione 2020 del Premio Nazionale Innovazione sono 65 i progetti in gara pronti a conquistare il podio. Si tratta di progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PniCube. Sono ormai 18 anni che l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari promuove questa serrata competizione fra le giovani imprese nate dal mondo accademico e della ricerca universitaria che, ad oggi, è stato in grado di dare vita a più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative iscritte nel registro imprese del Mise.

Il Pni 2020 si apre il 30 novembre prossimo mentre la finalissima si disputa il 4 dicembre. L'edizione di quest'anno è "tutta in un format digitale" e in collaborazione con l'Università di Bologna e Almacube (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren. Il presidente di PniCube, Alessandro Grandi, nel corso del webinar di presentazione ha sottolineato che il premio si trasformerà "in una vera e propria fiera digitale dell'innovazione" nella prima giornata di lunedì prossimo.

Nell'area virtuale Innovation Expo, infatti, aziende, investitori e "open innovator" il 30 potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match. Seconda tappa il 4 dicembre, quando invece, andrà in scena – in streaming – la sfida finale e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. Novità di

► 25 novembre 2020

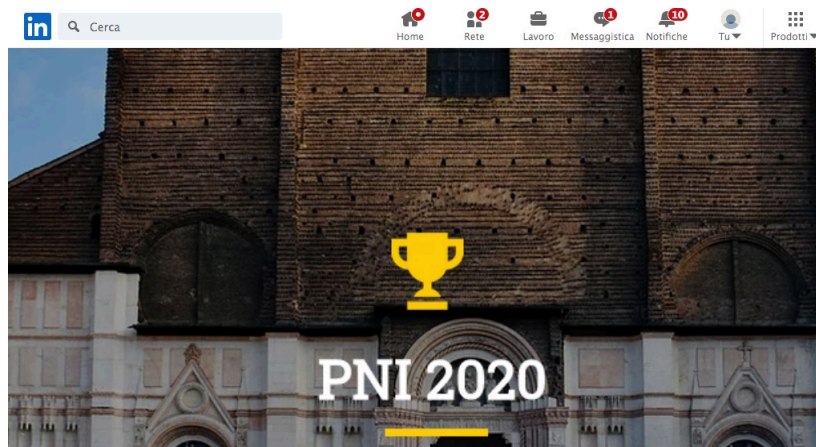
quest'anno è che entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io, previa registrazione su Eventbrite.

Il montepremi complessivo della competizione Pni 2020 è di quasi 1,5 milioni di euro: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I 65 progetti finalisti si disputeranno 4 premi settoriali di 25.000 euro ciascuno – Iren Cleantech&Energy, Ict, Industrial e Life Sciences – e gareggeranno per il titolo di vincitore assoluto del Pni 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la Coppa Campioni Pni.

Nell'ambito della competizione, infine, si assegneranno altri Premi speciali, tra cui Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio Liftt Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la Menzione Speciale "Social Innovation", sponsorizzata da Altis, l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.



► 25 novembre 2020



PNI 2020

Data di pubblicazione: 25 novembre 2020



Andrea Romoli

Innovation Facilitator & Event Producer with Lean Startup, Design Sprint, Lego Serious Play, Design Thinking processes

329 articoli

+ Segui

Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana dedicata alle più innovative idee di impresa nate dalla ricerca accademica si arricchisce, puntando su multicanalità e un maggior coinvolgimento dei neo-imprenditori in gara, attraverso l'apertura al digitale e il Business Match, per offrire nuove opportunità di confronto e visibilità.

Milano, 25 novembre 2020 – L'innovazione inizia dalla capacità di adattamento, si sviluppa attraverso l'esercizio condiviso di creatività e visione, si manifesta nella concretezza di progetti sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Innovare significa saper affrontare con coraggio il cambiamento e reinventarsi, per meglio perseguire i propri obiettivi.

Sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e promuovere lo sviluppo economico italiano, diffondere la cultura d'impresa in ambito accademico e favorire il rapporto tra ricercatori, aziende e finanza. Sono queste le finalità del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante competizione per startup d'Italia, che si presenta nell'edizione 2020 in una nuova **veste digitale**, all'insegna della sicurezza e della massima visibilità per i protagonisti.

► 25 novembre 2020

Promosso dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNICube** e organizzato quest'anno in collaborazione con l'**Università di Bologna e Almacube** (incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro), grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, con la main sponsorship del Gruppo Iren, il **PNI si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione delle startup provenienti dalla ricerca accademica italiana**: vi accedono i progetti innovativi – quest'anno 65 – che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università e agli Enti di Ricerca associati a PNICube. Un mondo, quello accademico e della ricerca universitaria, in grado di dare vita a **più del 20% delle oltre 11.500 startup innovative** iscritte nel registro imprese del Mise.

IL FORMAT | PNI 2020 si articolerà su **2 giornate**, trasformandosi in una vera e propria **fiera digitale dell'innovazione** nella prima, il **30 novembre** (dalle 10 alle 17:30). Nell'area virtuale **Innovation Expo**, infatti, aziende, investitori e "open innovator" potranno accedere agli stand dei migliori progetti d'impresa hi-tech italiani, con i quali sarà poi possibile approfondire opportunità di business, nel pomeriggio, iscrivendosi alla sessione di Business Match (<http://bit.ly/Businessmatch>). Il **4 dicembre** (9:30-13:30), invece, andrà in scena – in streaming – la **sfida finale** e la cerimonia di premiazione dei migliori gruppi. **Entrambe le giornate sono aperte al pubblico attraverso la piattaforma ibrida.io**, previa registrazione su Eventbrite (<https://bit.ly/PNI2020eventbrite>).

Il **montepremi complessivo è di quasi 1,5 milioni di euro**: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. **I 65 progetti finalisti** si disputeranno **4 premi settoriali** di 25.000 euro ciascuno

– **IREN Cleantech&Energy, ICT, Industrial e Life Sciences** – e gareggeranno per il titolo di **vincitore assoluto** del PNI 2020, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza la **Coppa Campioni PNI**. Si assegneranno inoltre **Premi speciali** (Premio G-Factor, Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center, Premio LIFTT Innovation Contest, Premio Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer", Premio Unicredit Start Lab) e la **Menzione Speciale "Social Innovation"**, sponsorizzata da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano.

La volontà di rinnovare un format quasi ventennale per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria è coerente con il **tema centrale di quest'anno**: premiare l'abilità del mondo delle startup di riconvertirsi e sfruttare positivamente la situazione di crisi. L'istituzione del **Business Match**, per affiancare le Università nell'azione di trasferimento tecnologico e di ponte tra ricerca e mondo aziendale, va proprio in questa direzione.



Nell'immagine i vincitori dell'edizione 2019

► 25 novembre 2020

«Organizzare la diciottesima edizione del PNI in un momento così delicato è un onore, ma anche una grande responsabilità – ha commentato il **Presidente PNICube Alessandro Grandi** nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi – *Ricerca e innovazione sono condizione necessaria per superare l'emergenza e alla base della ripartenza del Paese. Il PNI presenta i migliori progetti di impresa basati sui risultati della ricerca: progetti di elevato profilo scientifico e tecnologico, con un grande potenziale di innovazione, e quindi di cambiamento, per il sistema produttivo e per la Società, come è necessario in fasi di crisi e di emergenza. Le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020 non hanno frenato la comunità degli imprenditori accademici. E il PNI 2020 a Bologna non sarebbe stato possibile senza il grande lavoro e il sostegno continuo degli Associati PNICube, degli organizzatori delle Start Cup regionali e dei partner e sponsor dell'evento. A tutti loro va il mio ringraziamento, ma soprattutto agli startupper, che hanno risposto con progetti di impresa incredibilmente interessanti e innovativi.*»

«Ospitare a Bologna il PNI, in un momento difficile come questo, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha ribadito il **Rettore Francesco Ubertini** – *Il nostro Ateneo non ha mai smesso di credere nell'importanza dei progetti sull'imprenditorialità e della terza missione: l'Alma Mater ha continuato a mettere in campo azioni per lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale innovativo, in tutta la filiera dell'imprenditorialità, e a promuovere il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa in tutti gli ambiti del sapere. È molto importante che i progetti di ricerca anticipino il futuro e abbiano sempre più impatto nella vita economica e sociale e, grazie al PNI, potremo vedere i frutti nati dai migliori progetti delle Università italiane.*»

«L'idea innovativa va sostenuta affinché divenga attività di impresa e crei occupazione e sviluppo: vogliamo supportare e affiancare le startup affinché possano contribuire alla crescita delle economie locali e del Paese. Come Intesa Sanpaolo seguiamo i loro progetti integrando la tradizionale valutazione creditizia con la valorizzazione degli aspetti intangibili e del know-how, cosicché non risentano della mancanza di storicità economico-finanziaria – sottolinea **Cristina Balbo, Direttrice regionale Intesa Sanpaolo** – *Innovazione, ricerca e sviluppo sono fattori competitivi in grado di determinare il successo delle nostre imprese, di ogni dimensione. Il nostro Gruppo, anche attraverso l'Innovation Center di Torino e gli specialisti di innovazione che operano sul territorio, è impegnato in un'articolata serie di iniziative a sostegno di tali processi: dai percorsi di accelerazione per startup ai servizi di open innovation per le imprese, dagli Industry Trend Report ai plafond dedicati ad ESG e Circular Economy.*»

Anche per l'edizione 2020, il **Gruppo Iren** si conferma main sponsor del **Premio Cleantech & Energy** per il miglioramento della sostenibilità ambientale. «Il Gruppo crede nell'importanza del rapporto strutturato con le startup e l'ecosistema della ricerca a beneficio del proprio sviluppo industriale e per la crescita del sistema Paese – commenta **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – *Il programma di Corporate Venture Capital IREN UP, con cui investiamo nelle startup del cleantech, è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati per accelerare l'adozione di tecnologie a supporto degli ambiziosi programmi di sviluppo del Gruppo.*»

► 25 novembre 2020

Quando Lunedì 30 novembre (10:00-17:30) e venerdì 4 dicembre (9:30-13:30)

Dove Evento online gratuito su piattaforma **Ibrida.io**,

Come

- Per accedere, registrarsi su Eventbrite <https://bit.ly/PNI2020eventbrite>. La registrazione è valida per entrambe le giornate.
- **Business Match** Lunedì 30 novembre, ore 15.30-17.30. Iscrizione su: <http://bit.ly/Businessmatch>

Programma <https://www.pnicube.it/pni-2020>

Video Teaser <https://bit.ly/PNI2020teaser>

Hashtag #PNI2020

Chi

- **Promosso da:** PNICube, in collaborazione con l'Università di Bologna e da Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro.
- **Con il sostegno di:** Intesa Sanpaolo, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna
- **Main Partner:** Gruppo Iren
- **Sponsor:** Gruppo Chiesi Farmaceutici, Prysmian Group, Unicredit Start Lab
- **Con il contributo di:** Intesa Sanpaolo Innovation Center, Cariplo Factory, EIT Health Innostars, G-Factor, Indaco Venture Partners SGR, LiFTT, Progress Tech Transfer, Sanofi, VC Hub, Art-ER, Altis e BBS-Bologna Business School
- **Con il Patrocinio di:** Comune di Bologna

***PNICube** è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi **PNICube** conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'**Italian Master Startup Award**, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.*

Segnala

Pubblicato da



Andrea Romoli

Innovation Facilitator & Event Producer with Lean Startup, Design Sprint, Lego Serious Play, Design Thinking processes
 Pubblicato • 1 settimana

329 articoli + Segui

PNI 2020: la più importante business plan competition per startup d'Italia diventa anche format digitale e si apre al grande pubblico

#startup #competition #businessplan #pni2020





**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

DAI SOCIAL

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 www.valentinacommunication.com



← Twitta

A it Agenzia ANSA @Agenzia_Ansa

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale
LA DIRETTA #ANSA

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale – Economia
Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi (ANSA)
ansa.it

← Twitta

Torino Oggi @torinoggi · 7 dic

Premio nazionale per l'innovazione: i piemontesi di U-Care vincono nella categoria delle Scienze biomedicali

Premio nazionale per l'innovazione: i piemontesi di U-Care vinco...
Con loro anche Agromateriae (Start Cup Emilia-Romagna), vincitore poi dell'intera competizione e SAMS Technology (Start ...
torinoggi.it

← Twitta

Recycling Industry @recyclind · 7 dic

Il premio nazionale per l'innovazione alla #bioplastica riciclabile dagli #scarti del #vino. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre per packaging, agricoltura 40-50 miliardi.

Il premio nazionale per l'innovazione alla biopl...
Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di eur...
recyclind.it

← Twitta

EmiliaRomagnaStartup @erstartup · 7 dic

Agromateriae, #startup di @UNIMORE_univ finalista #StartCupER ha vinto il @PNICube - Premio Nazionale dell'Innovazione. A J.E.M. Tech è stato assegnato il Premio Speciale messo a disposizione da EIT Health.
startcupemiliaromagna.it/2020/12/agroma...

← Twitta

WineNews @WineNewsit · 7 dic

#Plasticapulita dagli #scarti del #vino: il progetto vincente della #startup #AgroMateriae: la realtà emiliana vince il #PremioNazionaleInnovazione, con un #progetto di valorizzazione e trasformazione a beneficio dell'industria della #plastica

Plastica pulita dagli scarti del vino: il progetto vincente della star...
La realtà emiliana vince il Premio Nazionale Innovazione con un progetto di valorizzazione e trasformazione a beneficio ...
winenews.it

← Twitta

CamCom Modena @CamComModena · 9 dic

Congratulazioni a #AgroMateriae #startup di @UNIMORE_univ vincitrice assoluta della 18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione #PNI2020, nuova vita agli scarti agro-industriali nel settore delle #bioplastiche #economiecircolare



← **Twitta**

Agenzia ANSA @Agenzia_Ansa · 4 dic

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale LA DIRETTA #ANSA

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale – Economia
Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi (ANSA)
ansa.it

4 6

← **Twitta**

e-gazette.it @egazette1 · 9 dic

#bioplastica riciclabile, la polvere di AgroMateriae creata dagli scarti del vino vince il Premio Nazionale per l'Innovazione (#PNI). Si chiama WinePLastics filler (WPL) che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti

e-gazette.it/sezione/tecno...

2 3

← **Twitta**

VareseNews @varesenews · 5 dic

L'Insubria si distingue al Premio nazionale per l'Innovazione con Random Power di Massimo Caccia varesenews.it/2020/12/linsub... #randpower

L'Insubria si distingue al Premio nazionale per l'Innovazione con ...
Due riconoscimenti speciali per il progetto internazionale che ha come obiettivo quello di governare l'imprevedibile attraverso chi...
varesenews.it

1 2

← **Twitta**

EconomyUp @EconomyUp · 9 dic

#PNI2020 la #startup Agromateriae per l' #economicircolare vince il primo premio assoluto di #PremioNazionaleInnovazione Qui tutti i vincitori @PNICube bit.ly/3oxY8OE #openinnovation

2 1

← **Twitta**

Andrea Romoli @androm · 4 dic

un #remind degli #eventidigitalidanonperdere di oggi venerdì 4 dicembre: bit.ly/EDWDIC01

Please Retweet!

#convergentmarketing #grownnectia #StartUp #StartupItalia #DataScience #BusinessIntelligence #awareness #digital #goodmoringdoers #pni2020 #canvas

2

← **Twitta**

Giusy Stanzola @GiusyStanzola · 4 dic

È #Agromateriae la #startup vincitrice del #PNI2020 EYE4NIR per l' #Industrial, U-Care per il #LifeScience e Sams Technology per l' #ICT le altre vincitrici Settoriali #UniCreditStartLab ha premiato #DDC #innovation #madeinitaly #unicredit4innovation

7 6



← Twitta



Andrea Romoli @androm · 25 nov
Check out my latest article: PNI 2020 – la più importante business plan competition per startup d'Italia diventa anche un format digitale e si apre al grande pubblico

[linkedin.com/pulse/pni-2020...](https://www.linkedin.com/pulse/pni-2020...) via @LinkedIn

Thanks to @PNICube
Please Retweet!

#pni2020 #StartUp #BusinessPlan



PNI 2020
Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo 17 anni la due giorni italiana ...

← Twitta



TTecnologico @TTecnologico · 26 nov
Al via il 18° Premio Nazionale Innovazione di PNICube



Al via il 18° Premio Nazionale Innovazione di P...
Il 30 novembre e il 4 dicembre andrà in scena il 18° Premio Nazionale per l'Innovazione. Dopo ...
trasferimentotec.wordpress.com



← Twitta



Valentina Parenti @ValComm · 4 dic
Ora in homepage @Agenzia_Ansa diretta streaming Premio Nazionale Innovazione #PNI2020, la #startup competition più importante d'Italia, in cui si sfidano i migliori progetti #hitech nati dalla ricerca accademica @PNICube: ow.ly/uptN30rn2NS #FreshFromPress #innovazione



1 reply 5 retweets 8 likes

← Twitta



Marco Fusi @fusi79 · 2 dic
Ecco chi sono i 16 finalisti del #premio #nazionale #innovazione 2020!

@PNICube #startup @ValComm



1 reply 2 retweets 3 likes

← Twitta



Finpiemonte @finpiemonte · 2 dic
I progetti U-Care Medical – Life Sciences, ALBA Robot – ICT, DeltaNova – Nanoremediation 4.0 – Cleantech & Energy di @StartCupPiemVdA sono tra i 16 finalisti del Premio Nazionale Innovazione @PNICube
Finalissima in diretta il 4 dicembre dalle 09:30
finpiemonte.it/news/approfond...



1 reply 1 retweet 1 like

← Twitta



CariploFactory @CariploFactory · 29 nov
#pni #pni2020
Domani e venerdì 4 dicembre torna, per la prima volta online, il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020, che anche quest'anno ci vede partner dell'iniziativa.
Cosa aspetti? Registrati all'evento bit.ly/PNI2020eventbr...
@PNICube @almacube @UniboMagazine



2 likes



← **Twitta**

EconomyUp @EconomyUp · 27 nov

65 i progetti in finale per il **#PremioNazionaleInnovazione**, il contest di **@PNICube** per valorizzare le **#startup** nate dalla **#ricerca** accademica italiana. In palio 1,5 milioni in totale tra denaro e servizi bit.ly/3fDRFOV @almacube @gruppoiner #PNI2020 #openinnovation



1 4 3

← **Twitta**

Università degli Studi di Milano @LaStatale · 24 nov

@PNICube Premio Nazionale per l'Innovazione 2020 si svolgerà per la prima volta online: il **#30novembre** e il **#4dicembre**. Alla prima giornata accederanno 65 startup e di queste 16 saranno selezionate per la finale del 4/11. Registrati all'evento bit.ly/PNI2020eventbr...



1 3

← **Twitta**

CameraCommercioBo @cciaa_bo · 27 nov

#PNI2020 Lunedì prende il via il Premio Nazionale per l'Innovazione. Una sfida in due giorni, 30/11 e 4/12, tra 65 **#startup** al termine della quale verranno premiati i progetti più meritevoli bit.ly/378Bu8x



1 3 7

← **Twitta**

RegionePuglia @RegionePuglia · 26 nov

Le quattro startup pugliesi vincitrici della Start Cup Puglia partecipano al Premio Nazionale per l'Innovazione 2020, in programma il 30 novembre e il 4 dicembre in un'inedita edizione online.

[@ArtiPuglia](https://twitter.com/ArtiPuglia) [@startup_italia](https://twitter.com/startup_italia)



Quattro team pugliesi in finale al Premio Nazionale per l'Innovazione 2020: online due giorni di sfide -...

[regione.puglia.it](https://www.regione.puglia.it)

3

← **Twitta**

cliclavoro @cliclavoro · 1 dic

#Startup, ecco il Premio nazionale per l'innovazione cliclavoro.gov.it/Clicomunica/Ne... **#pnicube**



3 4

← **Twitta**

CameraCommercioBo @cciaa_bo

Venerdì 4 dicembre dalle ore 09:30 segui la diretta della finale della 18° edizione di **#PNI** Premio Nazionale Innovazione

Previsto anche l'intervento del presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi



PNI 2020 - La finale in diretta. 4 dicembre ore 09:30 Venerdì 4 dicembre dalle ore 09:30 segui la diretta della finale della 18° edizione di PNI, organizzata ...

[youtube.com](https://www.youtube.com)

9:18 AM · 3 dic 2020 · Twitter Web App



Valentina Communication 483 follower
1s •

Ora in homepage **ANSA** la diretta streaming del Premio Nazionale per l'Innovazione - #PNI2020, la competizione per #startup più importante d'Italia, in cui si sfidano i migliori progetti #hitech nati dalla ricerca accademica e al circuito incubatori universitari di PNICube.

Sono 16 le startup finaliste, che si contenderanno i premi nelle 4 categorie #ICT, #Industrial, #LifeSciences e #CleanTech & #Energy) e la vittoria assoluta!

Collegati qui per seguirla: <http://ow.ly/uptN30rn2NS>

#FreshFromPress #UfficioStampa #ValentinaCommunication #PressOffice #MediaRelations #RockinCommunication #Press #PNI2020 #INNOVAZIONE

Con **Alessandro Grandi**, **Fabrizio Bugamelli**, **Giovanni Perrone**, **Marco Cantamessa**, **Andrea Berti**, **Enrico Gastaldi**, **Paola Paniccia**, **Mario Raffa**, **Andrea Attanasio**, **Giuseppe Scellato**, **Francesco Meloni**, **Luca Guarnieri**, **Laura Ramaciotti**, **Barbara Colombo**.

ANSA.it

Ultima Ora In Evidenza Video

ANSA EVENTI - LIVE

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale
DIRETTA STREAMING.
Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi

Stefano Bonaccini, Presidente Regione ER
Powered by ibrida.io

← **Millionaire - LA STARTUP CHE TRASFORMA GLI SCARTI DEL VINO IN... | Facebook**

Millionaire • 4 dicembre alle ore 18:44 •

LA STARTUP CHE TRASFORMA GLI SCARTI DEL VINO IN BIOPLASTICA VINCE IL PREMIO INNOVAZIONE
Si chiama **AgroMateriae**. Trasforma gli scarti in nuove materie green. Il primo prodotto è una polvere ricavata dagli scarti della lavorazione del vino. Ma l'obiettivo è estendere il processo ad altri rifiuti naturali. «Abbiamo lavorato tanto, con sudore e passione. Questi riconoscimenti ci danno fiducia e ci faranno impegnare ancora di più. Insomma, incredibilmente soddisfatti ma non sazi». Che ne pensate?

Edoardo D'Elia Matteo Lepore

MILLIONAIRE.IT
La startup **AgroMateriae** vince il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020
AgroMateriae, startup che trasforma gli scarti della lavorazione del vino in bioplastica, vince il Premio Nazionale per l'Innovazione 2020

Valentina Communication
December 4 at 10:01 AM •

Ora in homepage **ANSA**.it la diretta streaming del Premio Nazionale per l'Innovazione - #PNI2020, la competizione per #startup più importante d'Italia, in cui si sfidano i migliori progetti #hitech nati dalla ricerca accademica e al circuito incubatori universitari di PNICube.

Sono 16 le startup finaliste, che si contenderanno i premi nelle 4 categorie (#ICT, #Industrial, #LifeSciences e #CleanTech & #Energy) e la vittoria assoluta!

Collegati qui per seguirla: <http://ow.ly/uptN30rn2NS>

#FreshFromPress #UfficioStampa #ValentinaCommunication #PressOffice #MediaRelations #RockinCommunication #Press #PNI2020 #INNOVAZIONE

ANSA.it

Ultima Ora In Evidenza Video

ANSA EVENTI - LIVE

Premio nazionale per l'Innovazione, la sfida finale
DIRETTA STREAMING.
Cerimonia di premiazione dei migliori gruppi

Stefano Bonaccini, Presidente Regione ER
Powered by ibrida.io

ST. Scienza & Tecnica



AMBIENTE

December 5 at 2:32 PM · 🌐



AGROMATERIAE VINCITORE ASSOLUTO AL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Bioplastica riciclabile dagli scarti del vino

Conferito oggi da Bologna il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione nazionale degli Incubatori Universitari - PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, stimolando il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza.

Bologna, 4 dicembre 2020 – Nell'anno in cui si è forse capito per la prima volta in maniera profonda il valore dell'innovazione, del digitale e della ricerca, al termine di una maratona digitale che ha consentito di portare questi temi ad un pubblico più vasto, sono stati nominati i vincitori della 18° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI).

Al PNI – la più grande e capillare business plan competition italiana, ospitata quest'anno dall'Università di Bologna e Almacube, incubatore di Ateneo e di Confindustria Emilia Area Centro – concorrono i più innovativi progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 14 Start Cup regionali a cui hanno preso parte nel 2020 oltre 900 idee d'impresa da tutta Italia.

I vincitori sono stati selezionati tra le 16 superfinaliste (<https://www.pnicube.it/le16superfinaliste>) da una Giuria composta da esponenti del mondo dell'impresa, della ricerca universitaria e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivamente erogato lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube e dal vasto ecosistema di supporto all'innovazione imprenditoriale che PNICube ha saputo costruire negli anni.

“Un'edizione, quella 2020, che ci ricorda l'importanza e il ruolo della ricerca e quanto possa essere decisivo il suo contributo nel dare risposta ai grandi temi del nostro tempo. – commenta Alessandro Grandi, presidente di PNICube – La premiazione di una startup che si occupa di trasformare gli scarti agroindustriali in nuove materie prime green, al servizio dell'industria plastica, dimostra come l'innovazione proveniente da università ed enti pubblici di ricerca italiani sia al servizio di uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta.”

AgroMateriae (Start Cup Emilia-Romagna) vince il Premio Nazionale Innovazione e il Premio IREN Cleantech & Energy grazie alla trasformazione in scala bio-industriale degli scarti agroindustriali in nuove materie prime green al servizio dell'industria plastica. Gigantesco il mercato stimato: solo per i prodotti usa e getta la startup ipotizza 13 miliardi di euro, mentre packaging, agriculture e beni di consumo arriverebbero a 40-50 miliardi. Il primo prodotto di lancio è il WinePLastics filler (WPL), una polvere tecnologica ottenuta dagli scarti del vino che può essere miscelata fino al 60% a tutte le plastiche e bioplastiche esistenti. Il WPL aumenta le proprietà meccaniche del materiale, abbassa i costi di produzione fino al 48% e rende il materiale altamente eco-friendly.

“La vittoria di questo Premio è per noi fondamentale – ha commentato il CEO Alessandro Nanni – Ci consentirà di aumentare il nostro impegno in R&D per estendere il know-how di trasformazione industriale anche ad altri scarti naturali per risolvere i problemi di gestione dei rifiuti di nuovi settori del comparto agricolo”.

CHI SONO GLI ALTRI VINCITORI DEI PREMI SETTORIALI

Ognuno di loro si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa):

Eye4nir (Start Cup Lombardia) – dal visibile all'infrarosso con un'unica fotocamera inserita nel tuo smartphone. Ha ideato una fotocamera iperspettrale a infrarossi per smartphone che consente di vedere ciò che sfugge all'occhio umano, consentendo di acquisire immagini in condizioni di scarsa visibilità. L'infrarosso a onda corta SWIR (Short-wavelength infrared) è una regione dello spettro elettromagnetico di interesse per molte applicazioni: la luce SWIR riflessa da un oggetto trasporta informazioni sulla sua composizione, con applicazioni in ambito sanitario, automotive, controllo qualità, visione artificiale e riciclaggio dei rifiuti. “Oggi l'imaging SWIR è una tecnologia poco sfruttata a causa dell'elevato costo dei sensori” dice Andrea Ballabio, co-founder di EYE4NIR. “Puntiamo a sviluppare un sensore SWIR economico su materiali compatibili con processi di produzione standard che consentano di ridurre drasticamente i costi di produzione e renderlo accessibile sul mercato.”

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media):

SAMS Technology (Start Cup Lombardia) – Marcatura innovativa del packaging per l'anticontraffazione e la tracciabilità, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Nato nel 2017 all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Politecnico di Milano, SAMS Technology sviluppa processi e dispositivi industriali per una marcatura innovativa del packaging primario, lavorando i materiali direttamente al loro interno senza danneggiare la superficie, dando un'identità univoca ed immutabile ad ogni singolo prodotto per tutto il ciclo vita. Realizziamo marcature standard per la tracciabilità e non-convenzionali per l'anticontraffazione, e creiamo un Digital Twin di ogni prodotto tramite Blockchain, trasformando oggetti per loro natura passivi in qualcosa di integrato elettronicamente in tutti gli steps della filiera. "La nostra tecnologia consente di cambiare davvero paradigma – dice il CEO e CTO Matteo Butti – passando dal controllo del lotto a quello, più affidabile, del singolo prodotto".

Premio LIFE SCIENCES (miglioramento della salute delle persone):

U-Care Medical (Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta) – Diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta in pazienti ospedalizzati, con riduzione dei costi per il sistema sanitario e maggiore probabilità di salvare vite umane. L'insufficienza renale acuta consiste in una rapida e silenziosa diminuzione della funzionalità, di cui soffre circa il 40% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La startup sta sviluppando un innovativo dispositivo medico in grado di prevederne l'insorgenza. "Si tratta di una combinazione di sensori e algoritmi AI – dice il CEO Andrea Ancona - Un hardware non invasivo per il monitoraggio della diuresi del paziente, dotato di un algoritmo di intelligenza artificiale, di proprietà U-Care, che ne analizza il trend, consentendo al medico di prevedere episodi di insufficienza renale fino a 12 ore prima che accadano".

PNI 2020 ha visto inoltre l'assegnazione di due Menzioni e di diversi Premi Speciali:

Premio Speciale G-Factor, l'incubatore-acceleratore di startup e spin-off life science di Fondazione Golinelli: il premio, assegnato a U-Care Medical (StartCup Piemonte), consiste in un premio in denaro di 3.500€ e nell'accesso diretto all'ultima fase di selezione della Call For Innovation 2021 - Life Science & Digital Health, che prevede una serie di incontri one-to-one con esponenti del mondo scientifico, industriale e del venture capital.

Premio Speciale Intesa Sanpaolo Innovation Center vinto da Eye4Nir (StartCup Lombardia), offre alla Startup selezionata una sessione di Coaching con Bill Barber, responsabile Valutazione e Accelerazione Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center nonché coach e mentor, imprenditore seriale californiano, business angel. La sessione formativa sarà focalizzata sulla definizione del business plan e il miglioramento del pitch di presentazione della start up.

Premio Speciale e LIFTT Innovation Contest vinto da Random Power (StartCup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare nel portafoglio LIFTT, società operativa di investimenti che promuove un modello etico di impresa ispirato all'ESG (Environmental, Social and Corporate Governance Criteria), grazie ad un investimento di 50.000 euro ed un sostegno alla crescita di tipo gestionale e strategico da parte del suo team di Project Management.

Premio Speciale Mito Technology "PoC of the Year di Progress Tech Transfer" vinto da Random Power (StartCup Lombardia), assegnato alla migliore proposta di proof-of-concept per tecnologie legate alla sostenibilità caratterizzata da un TRL almeno pari a 4. Il progetto vincitore ha diritto ad un percorso di accompagnamento del valore di 12.000 euro. Inoltre, le migliori proposte saranno valutate anche ai fini di un eventuale finanziamento della proof-of-concept.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da DDC srl* (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta) che sarà seguita attraverso un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre ad ottenere la partecipazione alla Startup Academy. Dal 2014 UniCredit Start Lab ha visionato oltre 5.000 business plan, con soluzioni innovative per i settori più tradizionali del Made in Italy, così come per settori più di frontiera. Oltre 300 startup hanno già usufruito del programma di accelerazione con attività di mentoring, sviluppo del network e formazione mirata, anche grazie alla collaborazione attiva ed entusiasta di oltre 200 partner.

Premio speciale EIT Health Innostars – la KIC-Salute dell'European Institute of Technology and Innovation, il più grande consorzio europeo a favore dell'innovazione e dell'educazione – grazie al quale J.E.M. Tech* (StartCup Emilia-Romagna), vincitrice del premio, avrà la possibilità di partecipare al primo bootcamp degli InnoStars Awards 2021, un programma di incubazione d'impresa dedicato ai team provenienti da Italia, Portogallo, Polonia e Ungheria.

Menzione speciale "Social Innovation" I ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica: per il miglior progetto di Innovazione Sociale. Vince Kitchen Footprint* (StartCup Liguria) e ottiene la partecipazione gratuita ad un Executive Master ALTIS a scelta tra Social Entrepreneurship e Sviluppo Strategico delle PMI.



Menzione speciale "Pari Opportunità" I MIP Politecnico di Milano: istituita con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità femminile: primo premio del valore di euro 10.000 a Bryla* (StartCup Campania) secondo premio del valore di euro 6.000 a ScreenNeuroPharm* (StartCup Liguria). I premi sono erogati sotto forma di servizi che garantiscono ai team vincitori la possibilità di accedere ai corsi di formazione executive erogati dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business attraverso la MIP Management Academy.

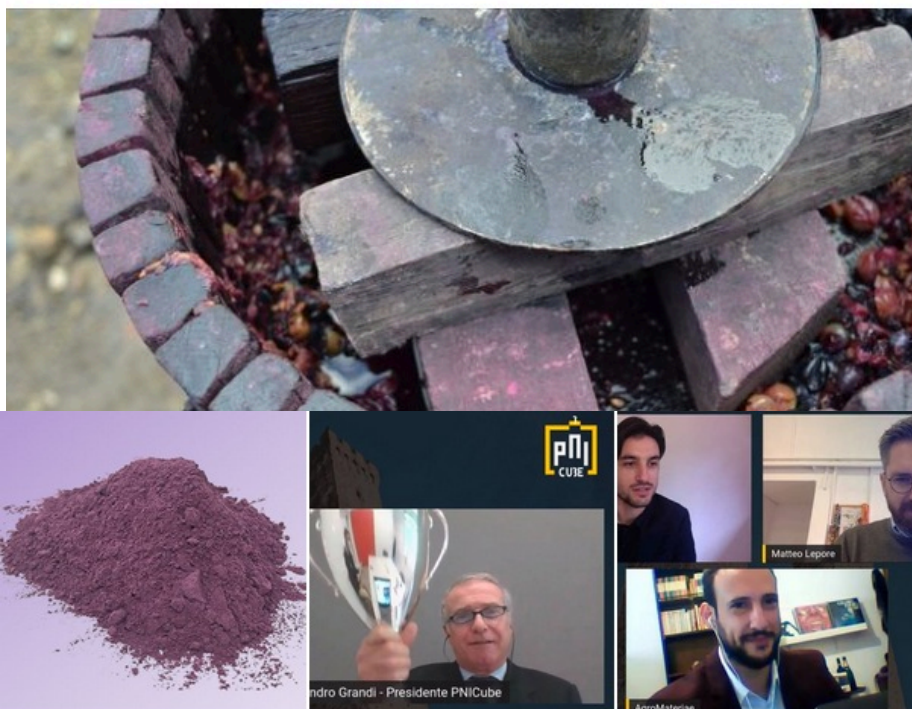
* CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI:

- Bryla (StartCup Campania) – sviluppo di un cerotto fotovoltaico per il trattamento delle ferite croniche attraverso l'elettroterapia.
- DDC srl (StartCup Piemonte e Valle d'Aosta) – ha sviluppato un nuovo farmaco da portare in clinica per la cura della Leucemia Mieloide Acuta che è anche un potente antivirale ad ampio spettro.
- J.E.M. Tech (Start Cup Emilia-Romagna) – Innovativa tecnologia per la valutazione non invasiva della meccanica cardiaca durante un'operazione di cardiocirurgia.
- Kitchen Footprint (StartCup Liguria) – tutte le informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti alimentari reperibili al supermercato, racchiusi in una app.
- ScreenNeuroPharm (StartCup Liguria) - offre strumenti per l'ingegnerizzazione di colture cellulari per lo screening farmacologico.

PNI 2020 è promosso dall'Associazione Italiana Incubatori Universitari [PNICube](#), in collaborazione con l'[Alma Mater Studiorum - Università di Bologna](#) e [Almacube Incubatore dell'Università di Bologna](#) con [Confindustria Emilia Area Centro](#). Con il Patrocinio di: [Comune di Bologna](#). Con il sostegno di: [Intesa Sanpaolo](#), [Regione Emilia-Romagna](#), [CCIAA di Bologna](#). Main Partner: Gruppo [Iren](#). Sponsor: Gruppo [Chiesi Farmaceutici](#), [Prysmian Group](#), [Unicredit Start Lab](#). Con il contributo: [Innovation Center Intesa Sanpaolo](#), [Cariplo Factory](#), [EIT Health InnoStars](#), [G Factory](#), [Indaco Venture Partners SGR](#), [LiFTT](#), [Progress Tech Transfer](#), [Sanofi](#), [VC Hub](#), [Art-ER](#), [Altis](#), [BBS Bologna Business School](#) e [InnovUp - Italian Innovation & Startup Ecosystem](#).

PNICube è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi PNICube conta 50 associati tra Università e incubatori accademici e 14 StartCup attive sull'intero territorio nazionale. Da anni l'Associazione promuove l'Italian Master Startup Award, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.

Pubblicheremo questa premiazione finale sul prossimo numero del nostro trimestrale **AMBIENTE** con il direttore editoriale [Antonio Rancati](#).



VALENTINA COMMUNICATION

Communication | PR | Business Events

www.valentinacommunication.com

T +39 011 4374558 | Corso Brianza, 30 - 10153 Torino



Dal 1981 a Torino